CALCIO: più sì che no allo straniero in Italia (pagina 16)

Anno 109 Numero 130 — Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) — Giovedì 16 Giugno 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

BENZINA PER ORA C'È!

Lo sciopero dei cisternisti

PAGINA 11

L'INDUSTRIALE UCCISO STANOTTE

RAPINA O MOVENTE MISTERIOSO? (a pag. 7) TORINO

Nuova minaccia di rappresaglia

Esce CURCIO entra SEMERIA

A PAG. 2: Servizio di Silvano Costanzo e un articolo di Carlo Castellaneta. Nella foto, Nadia Mantovani, compagna di Curcio.

PARIGI: incriminato il mediatore

REVELLI RAPITO DAL SUO MIGLIORE AMICO

PARIGI — Luchino Revelli Beaumont, direttore della Fiat-France, è stato rapito da uno dei suoi migliori amici: questa è almeno l'opinione — condivisa dal ministero degli Interni francese — del capo della Brigata criminale parigina, il commissario Pierre Ottavioli. Il commissario ha infatti ottenuto dal giudice istruttore Franceschi di trasformare in arresto per «sequestro di persona» il fermo di Hector Aristy, ex ministro ed ex diplomatico dominicano. Aristy, che fu presentato a Revelli nientemeno che da Juan Peron, a Madrid, una decina d'anni fa, l'uomo che la famiglia Revelli Beaumont aveva promosso «mediatore» nelle trattative con i rapitori, sarebbe il «cervello» del sequestro.

Usiamo il condizionale, poiché sino a questo momento gli inquirenti francesi non hanno specificato se considerano Hector Aristy l'organizzatore del rapimento o soltanto un complice del rapimento stesso.

Gli inquirenti si pongono ora una domanda angosciosa: dopo l'annuncio dell'arresto di Aristy, Luchino Revelli Beaumont sarà lasciato in vita, oppure verrà ucciso dai suoi carcerieri? Tutti propendono per la prima

(Continua a pag. 3)

STAMANE A TORINO

I TEMI D'ESAME ALLE MEDIE

PAGINA 6

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

MILANO, 14 maggio di quest'anno. Un gruppo di «autonomi» tende un'imboscata a una colonna del III Celere. Colpito alla testa da un proiettile, il vicebrigadiere Antonino Custra muore. Assiste alla scena un fotografo dilettante. Il giorno dopo, le immagini da lui scattate compaiono sui giornali.

Le fotografie portano all'identificazione e all'arresto di tre giovani il 25 maggio. I tre sono Massimo Sandrini di 17 anni, il coetaneo Maurizio Azzolini e Walter Grecchi, diciannovenne, tutti studenti all'Istituto per geometri «C. Cattaneo». Non è certo che uno di loro sia l'assassino del vicebrigadiere.

Ieri, il colpo di scena. Gli impiegati e i clienti di una banca di via Montenapoleone rapinata il 12 aprile riconoscono in Massimo Sandrini uno dei banditi. Ricordano che i banditi erano tre, tutti mascherati; ma che a Sandrini, appunto, cadde la maschera.

Abbiano partecipato o no anche l'Azzolini e il Grecchi alla rapina, il fatto fondamentale rimane. In Italia, troppo spesso la delinquenza s'ammanta di politica. E' molto comodo fare i criminali con la scusa di contestare «il sistema».

ELEZIONI SPAGNOLE HA VINTO IL CENTRO

MADRID — Con il 34 per cento dei voti scrutinati, il ministero degli Interni spagnolo ha annunciato i seguenti risultati parziali delle elezioni: Coalizione di centro di Suarez 37,69 per cento, socialisti di Felipe Gonzalez 27,34, alleanza popolare neo-franchista 8,65, comunisti 7,44.

Santiago Carrillo, segretario generale del partito comunista spagnolo ha espresso il convincimento che il prossimo governo sarà di centro-sinistra con la partecipazione di moderati di centro e socialisti.

Il «Centro democratico» del presidente Adolfo Suarez ha riportato un'importante affermazione anche nelle elezioni per il Senato: secondo dati comunicati stamani alle nove, è infatti riuscito a far eleggere 107 suoi senatori.

Segue in 2ª pagina

MILANO - È uno degli ideologi delle Brigate rosse

Semeria seguirà la linea dura indicata da Curcio?

SILVANO COSTANZO

MILANO — Brigate rosse, atto secondo. Dopo Curcio, oggi è toccato a Giorgio Semeria, uno dei capi più importanti dell'organizzazione. E' comparso davanti alla seconda sezione del tribunale, in un'aula attigua a quella in cui si è svolta l'udienza di ieri. Il rituale si è ripetuto: rinuncia all'avvocato di fiducia, a quello d'ufficio, rinuncia a tutto, persino all'autodifesa. Anche le minacce sono state le stesse, pur se, finora, più velate. Ieri Curcio aveva detto ai legali: «Voi state compiendo un atto di guerra, vi sarà risposto con un altro atto di guerra».

Stamane Semeria si è limitato a definire l'avvocato Alberto Trapani nominato d'ufficio *« un secondo pubblico ministero »*. Minacce più esplicite dovrebbero essere pronunciate oggi pomeriggio, nel prosieguo dell'udienza.

Il brigatista è comparso in aula alle 9,30. Il processo ha subito imboccato una strada ben diversa da quella di ieri. Il presidente, Salvatore Giangreco, si è dimostrato molto rigido, intransigente verso qualunque interruzione. Semeria, da parte sua, ha una personalità per molti versi opposta a quella di Curcio. Pur essendo un intellettuale, un « uomo di cultura », per usare un'espressione adottata ieri dal presidente della corte d'assise, Semeria non è un oratore. Da quanto si è visto, dovrebbe essere uno dei « falchi », dei « duri », delle Brigate rosse.

La sua opposizione al legale d'ufficio è comunque apparsa evidente. L'avvocato Trapani ha tentato di levarsi dalla scomoda posizione in cui, giocoforza, si è trovato. Ha sostenuto che la difesa è un diritto concesso all'imputato, non un dovere. Semeria quindi dovrebbe, a suo parere, essere libero di rinunciare sia al legale d'ufficio sia, come desidera, all'autodifesa. Il tribunale non ha accettato questa tesi. Ha solo concesso all'avvocato un termine di cinque ore per studiarsi gli atti.

Il rinvio appare estremamente breve, pur considerando che la causa non è molto complicata e che i reati di cui deve rispondere Semeria (furto, detenzione di armi, eccetera) non sono gravissimi. Questa situazione oggettiva si è venuta a creare perché tutta la parte più strettamente ideologica riguardante le Brigate rosse (e le conseguenti imputazioni: bande armate, sovversione dello Stato, ecc.) è stata considerata estranea a questo processo. Come era già avvenuto ieri per Curcio, Semeria è oggi trattato alla stregua di chi compie una rapina per comprarsi un'auto di lusso, o bei vestiti. Sembra che le motivazioni politiche che sono alla base del suo comportamento non debbano avere rilevanza in questo processo.

Eppure, le misure di sicurezza che sono state adottate questa mattina erano, ancora una volta, imponenti. I controlli, le perquisizioni che ieri avevano trasformato la zona intorno al palazzo di giustizia in una specie di bunker si sono ripetuti

Il numero degli agenti, lo spiegamento di mezzi danno ancora una volta la misura della tensione che persiste su Milano. Ma in questo senso, non tutte le colpe sono dei brigatisti. Ieri Curcio ha negato l'autenticità delle minacce telefoniche giunte, in tutt'Italia, nei giorni scorsi. « State tranquilli — ha detto —, non spariamo a vecchi e bambini ». Se le sue affermazioni corrispondono a verità, vuol dire che c'è qualcun altro che ha interesse a seminare paura e tensione.

UNO SCRITTORE A PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tutto esaurito alla "prima,,

CARLO CASTELLANETA

MILANO — La morbosità è più forte della paura? Se li avessero lasciati entrare tutti, i milanesi che premevano alle porte del Palazzo di Giustizia, il processo Curcio avrebbe avuto un pubblico da Madison Square Garden. Dietro i cordoni di sbarramento dei carabinieri, la gente guarda entrare i cronisti con invidia, come se andassero a una prima della Scala. All'interno, invece, clima da stato d'assedio: agenti con cani lupi al guinzaglio, posti di controllo, squittio di detector. La prima udienza di questa piccola Norimberga lombarda comincia come nei film americani: schieramento di fotografi, ronzio di cineprese, riflettori accesi sui volti dei cinque imputati.

Il divo d'obbligo è lui, Renato Curcio, abbronzato dal sole dell'Asinara, lo sguardo lampeggiante sotto i flash, il sorriso di sfida che scintilla dentro la barba nerissima. La sua compagna, Nadia Mantovani, è lontana da lui, che la saluta alzando appena i polsi ammanettati. Porta jeans e camicia scozzese, i capelli corti, un corpo robusto da contadina.

Sembra una lesbica, commenta uno del pubblico, uno di quelli che per godersi lo spettacolo hanno fatto una coda di due ore. Stavolta, dietro le transenne, mancano i compagni di lotta a cantare l'Internazionale. Sopra le teste in prima fila si sollevano soltanto due o tre pugni chiusi.

Qual è, qual è?, sento chiedere alle mie spalle, in un gruppo di giovani meridionali. Non so distinguere se siano oziosi disoccupati o agenti in borghese, ma nei loro sguardi c'è una intimidita ammirazione per questi personaggi, un curioso rispetto per come Curcio conduce spavaldo la sua recita pubblica, anche se il copione è quello di sempre. Persino il cronista giudiziario, uso a questi rituali, sente che qui c'è del nuovo, del diverso. « Non ho difensori e non ne ho bisogno », dichiara la Nadia Mantovani, con la sfrontatezza di una donna di servizio venuta a licenziarsi dai padroni.

L'incontro è iniziato, mancava solo il colpo di gong della prima ripresa. Ma la disparità delle forze è subito evidente. Da una parte cinque disperati, con le idee però molto chiare. Dall'altra una Corte (ma soprattutto un presidente) che ha deciso di provarsi ad ammansire la belva.

Il copione delle Brigate Rosse era prevedibile, eppure sentirlo recitare in aula (quando Angelo Basone legge, con stentata voce catanese, il documento scritto in cella da Curcio) fa una certa impressione. In realtà, si aspettava che fosse lui stesso a leggerlo, il discorso della Corona, ma averlo affidato a questa voce proletaria ha un maggior significato ideologico. Peccato che l'effetto sia di noia palese in tutti.

Così echeggiano, nella severa aula di Assise, termini come « guerra di classe » e « potere borghese », che stridono con questi marmi e vetrate di gusto ancora fascista, i banchi di noce e i lampadari a lucerna. Ci fosse ancora la gabbia per gli imputati, si potrebbe scambiarla per un'udienza del Tribunale Speciale. E probabilmente è così che si sentono, questi eroi alla rovescia: martiri di un nuovo antifascismo, apostoli violenti di una verità senza compromessi.

Tra loro e la Corte c'è un abisso, una incomunicabilità assoluta. Di linguaggio, prima ancora che di ideologie.

Noi rifiutiamo, urla Curcio, di essere difesi dai vostri avvocati!

E invano il presidente si sforzerà di spiegare che sono necessari. Sembra sfuggirgli l'ottica rivoluzionaria, nella quale agiscono e si esprimono i cinque brigatisti. C'è un desiderio, magari inconscio, di blandirli, di ingraziarseli, di cercare un dialogo a tutti i costi. Questo, anche se è umano, è certamente frutto della paura e della intimidazione.

« Senta, Curcio, lei è un giovane colto, che ha studiato, cerchi di capire... ».

Curcio, invece, sa che ha un ruolo da svolgere, ben preciso. Ha un certo magnetismo, unito alla sicurezza che non ha più nulla da perdere. Vuole condurre lui la recita.

« Qui non si legge un bel niente! », minaccia all'indirizzo del cancelliere, che dovrebbe dare lettura dei capi d'imputazione.

Se un tribunale borbonico avesse potuto processare Garibaldi, durante l'impresa dei Mille, il dialogo non sarebbe stato diverso.

« Guardi che se continua così, Curcio, dovrò farla allontanare dall'aula... ».

Ma la liturgia del processo, il fascino di questi colonnati che introducono al tempio della giustizia, non toccano dei giovani che si sono bruciati i vascelli dietro le spalle.

Come possono intendersi tra loro, quale linguaggio comune possono trovare, gli articoli del Codice penale e gli slogan del neomarxismo? Che significa « imperialismo » per il bravo appuntato dei carabinieri con la sua camicia kaki appena stirata? Che senso ha una frase come « visti gli articoli numero... » per Giuliano Isa, dall'aspetto di tetro cospiratore?

« Siete venuti a farvi pubblicità? », irride Curcio, rivolto ai nuovi difensori d'ufficio, appena nominati.

E' chiaro che la provocazione sarà l'ingrediente principale in questo processo. E' un'occasione che dei rivoluzionari non possono perdere, ma che fatalmente li porterà ad essere ogni volta allontanati dall'aula.

Quello che importa a noi, invece, è che una città, Milano, abbia raccolto la sfida. Migliaia di persone si sono assiepate agli ingressi per entrare, per dire « no » al ricatto della paura.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni Nord occidentali, sulle regioni del medio e alto versante tirrenico e sulla Sardegna, in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni nuvoloso o molto nuvoloso con isolate manifestazioni temporalesche. Probabile attenuazione dei fenomeni sulle regioni Nord orientali. **Temperatura:** in lieve diminuzione sulle regioni Nord orientali, su quelle adriatiche e su quelle meridionali.

In Italia

Genova	+16	+21
Messina	+21	+25
Milano	+16	+19
Napoli	+17	+22
Palermo	+20	+25
Roma	+13	+25

All'estero

Atene	+22	+30
Ginevra	+10	+18
Lisbona	+12	+21
Londra	+12	+15
Madrid	+ 5	+23
Parigi	+13	+18

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 24,0
minima	+ 15,0
media	+ 19,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1011 mb; temp. +15; umidità 70%. Cielo sereno. Temperatura massima +22,2; minima +10,4; media +16,8. **Previsioni:** cielo in prevalenza sereno. Temperatura stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

SCIOPERO

OGGI FERMI AEREI DA ROMA

ROMA — La Fulat (Federazione unitaria del trasporto aereo) ha messo in atto lo sciopero di ventiquattro ore a sostegno della vertenza per gli assistenti di volo dell'Alitalia. La decisione era stata presa dopo l'incontro con l'azienda, a cui ha partecipato anche l'Anpav, che la delegazione sindacale ha giudicato negativamente.

«L'azienda — afferma infatti la Fulat in un comunicato — non ha modificato il suo atteggiamento di preconcetta chiusura sul merito delle proposte avanzate dalle organizzazioni sindacali nonostante le stesse abbiano offerto adeguate opportunità per arrivare ad una conclusione positiva».

I contenuti della vertenza — riferisce il comunicato — non hanno costi economici, ma vertono solo su problemi di organizzazione del lavoro per una maggiore efficienza del servizio.

ELEZIONI SPAGNOLE

Continua dalla 1ª pagina

Al Senato, il « centro » avrebbe quindi la maggioranza assoluta, seguito dal partito socialista operaio spagnolo con 33, dagli indipendenti con 14, da alleanza popolare con 5 e da numerose formazioni minori, molte delle quali a carattere socialista. E' da ricordare che oltre ai 207 senatori eletti il re ne ha nominati ieri 41.

Per quanto riguarda i deputati, alle 10,30 è stato reso noto un nuovo bilancio provvisorio. In testa vi è il «centro democratico» con 25 seggi, seguito dal psoe con 12, dal partito nazionalista basco con tre.

In base ai risultati scrutinati finora ed alle dichiarazioni fatte dai partiti interessati, in Catalogna la vittoria elettorale dovrebbe andare alla coalizione socialista psc-psoe, seguita dal partito socialista unificato catalano, che è il partito comunista catalano.

Il segretario del partito il socialista, il trentacinquenne Felipe Gonzalez, ha affermato di essere pronto a partecipare ad un governo di coalizione che permetta di portare avanti una politica socialista.

REFERENDUM DC: PIU' FIRME

ROMA — Il numero delle firme per la richiesta di « referendum » popolare, che attualmente è di mezzo milione, verrà raddoppiato se il Parlamento approverà la proposta di legge presentata oggi dal gruppo democristiano

I parlamentari democristiani affermano che questa iniziativa non vuole essere una risposta diretta alla campagna degli otto referendum.

Gli esperimenti in corso dal 22 gennaio scorso

ESPLOSIONI ATOMICHE IN SARDEGNA? DENUNCIA ALLA PROCURA DI CAGLIARI

CAGLIARI — Un esposto-denuncia su presunte esplosioni nucleari che sarebbero state fatte sulla Sardegna dal poligono militare di Perdasdefogu sulla costa sud-orientale, è stato presentato al procuratore della Repubblica di Cagliari da Angelo Serra, 62 anni, presidente della sezione sarda dell'Unesco e del Centro internazionale per la pace e la fratellanza universale (Cipfu).

Nell'esposto, che è ora all'esame del procuratore Villa Santa, il Serra sostiene, fra l'altro, che già dal 22 gennaio dello scorso anno l'« Osservatorio Andrea Bini » di Perugia registrò sui suoi sismografi scosse telluriche del secondo grado della scala Mercalli, con epicentro nella zona sud-orientale della Sardegna. Da allora « vi è stato un susseguirsi di tali fenomeni sismici — *continua l'esposto* —, alcuni dei quali hanno raggiunto anche il quinto grado della scala Mercalli. Appare accertato quindi — *afferma Serra* — che l'origine delle scosse, a detta anche di alcuni insigni studiosi, tra cui il prof. Martino Siciliani, sia da ricercarsi nell'esplosione di microordigni nucleari e che tali esplosioni, frequenti e pericolose, vengono provocate nella zona compresa dal poligono militare di Perdasdefogu ».

Nell'esposto al magistrato, al quale è allegata una documentazione di cui non si conosce il contenuto, il presidente della sezione sarda dell'Unesco afferma poi che « risulta evidente la perniciosità di tali esperimenti sia per la popolazione sarda, che viene così esposta a terribili radiazioni quali quelle atomiche, sia per lo stesso suolo e sottosuolo, che a causa del conseguente inquinamento è destinato a inaridirsi ancor più fino al totale perimento ».

L'esposto conclude chiedendo al giudice di far compiere indagini per accertare il grado di radioattività presente nella zona e, eventualmente, di procedere contro i responsabili. (Ansa)

● ROMA — I socialisti non chiedono l'introduzione di una imposta patrimoniale. Lo ha dichiarato l'on. Signorile conversando con un redattore dell'Agenzia Italia. Un riferimento a questa imposta era stato introdotto nel documento inviato due giorni fa dal psi agli altri partiti, ma si trattava di uno sbaglio.

Sono di italiani gli investimenti svizzeri in Italia

MENDRISIO — Tre noti avvocati di Mendrisio, il console belga a Lugano e un gruppo di anonimi investitori italiani; hanno cambiato 580 milioni di lire in franchi svizzeri e nuovamente in lire, per investirli in una fabbrica di inchiostro alla periferia di Milano.

Il caso non è insolito e la somma non è grande, ma il sorprendente candore di un funzionario, che era al corrente dell'operazione, ha consentito di inquadrare abbastanza chiaramente la situazione. Si sospetta fortemente che quasi tutti gli investimenti « svizzeri » in Italia siano in effetti investimenti italiani. Nel 1975-76 tali investimenti hanno raggiunto 9.633 miliardi di lire, portando gli investitori elvetici al primo posto fra quelli stranieri in Italia. Queste cifre riguardano naturalmente soltanto gli investimenti ufficialmente autorizzati e non gli acquisti di azioni.

IL PAESE

Sindacati E dopo, quale scelta?

Filippo Barbano

L'accordo dei partiti andrà in porto. Ha perfino superato la tempestosa caduta della legge sull'aborto. Le trattative sul programma di governo porteranno ad una corresponsabilizzazione delle sinistre (leggi pci) al potere. Nella prospettiva di un quadro politico nuovo anche il sindacato si interroga sul proprio ruolo politico, come stanno facendo Cgil, Cisl e Uil nei loro congressi.

Che cosa farà il sindacato unitario? Farà politica con il pci? Sarà cioè influenzato, oppure, sarà esso ad influenzare il nuovo quadro politico? Nei mesi passati, le centrali sindacali hanno sviluppato una notevole mobilità politica verso il governo (riforma universitaria, riconversione industriale, costo del lavoro). E' stato come se, nella immobilità reale o apparente dei partiti, il sindacato avesse assunto una funzione, per così dire, di «supplenza» politica (accortamente usata da Andreotti). Le basi sindacali hanno però vivacemente contestato questa funzione: non si tratta di discutere proposte governative ma di dare una strategia sindacale a questioni come quelle dell'occupazione, della produzione, dello sviluppo economico, della austerità eccetera.

Nel linguaggio sindacale, specie per le posizioni socialiste e Cisl, il sindacato che «fa politica» pone, per ciò stesso, il problema della sua «autonomia». Che cosa vuol dire? In breve, vuol dire agire, al di là delle rivendicazioni contrattuali, con obbiettivi che rendano il sistema compatibile con il moderno sindacato, il quale è presente non solo più in fabbrica, dal momento che i bisogni popolari sono anche fuori della fabbrica, sul territorio: trasporti, casa, scuola, sanità, cultura eccetera.

Il sindacato se non è *contro* lo Stato (sindacato rivoluzionario) non ne può essere neppure *fuori* (pansindacalismo). Ma se il sindacato è *dentro* lo Stato, il suo ruolo non è solo né di supplenza politica né di animazione sociale. L'interlocutore che qualifica il ruolo politico del sindacato è solo il governo? Se l'autonomia non è solo autolimitazione politica, essa coinvolge altre parti e interlocutori sociali, che non sono solo i partiti, ma soprattutto le istituzioni e i poteri locali, cioè i luoghi decentrati di gestione dei bisogni produttivi e dei servizi sociali. Il che è come dire che l'autonomia del sindacato è più vicina alla sua base sociale che al vertice politico.

Dopo il boom iniziale, quante sopravvivono?

RADIO LIBERE (DI CHIUDERE)

"Solo le emittenti fatte da professionisti hanno un futuro" - Prossima apertura a Torino di una tv-privata "kolossal" gestita con criteri industriali - Le radio politiche e la pubblicità - Un'esistenza difficile

MARIO DE ANGELIS

Le radio e le televisioni «alternative» stanno attraversando un periodo di crisi. Dopo il «boom» iniziale (soltanto a Torino ci sono oltre 30 radio private e quattro emittenti televisive) ora si è entrati in fase di ridimensionamento. Svariati i motivi, che tuttavia possono essere riuniti in due grossi gruppi, la mancanza di denaro e la carenza (a volte la totale assenza) di professionalità.

Per contro, la presa di coscienza che senza professionalità e senza soldi non è possibile creare emittenti valide (ma soltanto quei sottoprodotti che Sergio Saviane, sull'«Espresso», ha definito radio-sceme) ha indotto alcuni imprenditori torinesi (tra i quali Giovanni Stievani, esponente della Grundig) a decidere di dar vita a un'autentica televisione alternativa.

I lavori sono già iniziati: la nuova televisione — che promette di diventare un «kolossal» rispetto alle mini-emittenti da appartamento — disporrà di un teatro di posa con 600 posti per gli spettatori, di studi grandi medi, piccoli, di un altro teatro circolare di oltre 50 metri di diametro, e, soprattutto di una tecnica di trasmissione «almeno pari — *come ha detto Stievani* — a quella della Tv di Stato». *La nuova emittente — la cui entrata in funzione è prevista per l'inizio del prossimo anno — trasmetterà a colori, e — come ha precisato Stievani —* «offrirà programmi realmente alternativi. Le faccio un esempio, la domenica i torinesi potranno assistere da casa loro, a colori, alla partita che si gioca allo stadio, magari con il commento di famosi giornalisti».

Si diceva della crisi in cui stanno piombando le radioline private. Gabriele Isaia responsabile dei programmi di «Radio Reporter», una delle pochissime emittenti italiane che dispongano di giornalisti professionisti, ha commentato il fenomeno: «Credo che pochissime di queste miniradio o radio-ragazzino, come preferisce, sopravviveranno. La radio locale deve partire da dove il quotidiano termina, e, di conseguenza, la sopravvivenza è strettamente legata alla professionalità. Fino a questo momento, salvo poche eccezioni, tutte le radioline hanno "tentato" di copiare sia dalla Rai che da Montecarlo, producendo, come massimo risultato delle bruttissime copie dei loro modelli».

Senza contare il discorso della pubblicità, legata a filo doppio al numero di ascoltatori. Diceva Stievani: «I produttori di pubblicità di queste radio non vendono, ma svendono il loro prodotto, sono arrivati a propormi contratti pubblicitari da diecimila lire».

Un discorso a parte va riservato alle cosiddette «radio politiche», che a Torino sono quattro: Radio Città Futura, Radio Torino Alternativa, Radio Flash e Radio Radicale. Nel loro caso, cioè, «alternativa» significa la possibilità di proporre senza censure un discorso politico diverso — comunque alternativo — rispetto alla Rai-tv.

Ha spiegato Luciano Bosio, uno dei redattori di Radio-Città Futura: «Facciamo tutto da soli, riusciamo a tirare avanti grazie a collaborazioni spontanee di operai, sindacalisti. La nostra è una politica di informazione unitaria di opposizione al regime, diamo la parola agli emarginati dal sistema politico, vale a dire ai movimenti di base, ai protagonisti anonimi dell'evoluzione sociale. E abbiamo grossi problemi economici. Per migliorare la qualità tecnica occorrono gli introiti pubblicitari, ma ne abbiamo pochi».

LA NUBE, UN ANNO DOPO

Seveso: veleno cronico

SALVATORE ROTONDO

MILANO — «Le statistiche formulate dalla Regione sulle nascite malformi e sugli aborti spontanei, per il mese di maggio nella zona colpita dalla nube tossica dimostrano un incremento in percentuale piuttosto notevole. I picchi delle curve statistiche infatti sono particolarmente elevati e indicano che a Seveso, con le quattro nascite malformi ufficialmente dichiarate e con gli aborti spontanei, l'avvelenamento è passato dalla fase iniziale direttamente dipendente dall'esplosione del 10 luglio '76 ad una fase di cronicità».

Questa la rivelazione fatta da Laura Conti, consigliere del pci a Milano, durante un corso monografico delle 150 ore a Garbagnate, agli operai dell'Alfa Romeo. Frattanto si scoprono i motivi delle dimissioni dalla direzione della Commissione medica ed epidemiologica dei professori Fara e Giovanardi. A Roma, durante la riunione a fine aprile dell'Organizzazione mondiale della sanità, gli scienziati convenuti avevano stabilito che il limite sopportabile dal «mammifero eretto», cioè l'uomo, della diossina non si esprime in microgrammi, come aveva sostenuto finora la Regione contro il parere del «Comitato popolare di Seveso», ma addirittura di «picogrammi» e «nanogrammi». Si passa, dunque, da milionesimi di grammi a miliardesimi o addirittura a trilionesimi di grammo. Questo significa che l'uomo non sopporta la benché minima quantità di diossina.

Carabiniere ferito alle gambe a Roma

ROMA — Un carabiniere è stato ferito a colpi d'arma da fuoco poco prima delle 22,30 in via Nepal, nel quartiere dell'Eur. Si chiama Fabiano Rebecchini, di 21 anni, era in licenza a Roma

Il carabiniere è stato colpito mentre, in borghese, percorreva a piedi via Nepal. E' stato avvicinato da un invididuo che dopo avergli detto *«Tu sei un carabiniere»*, gli ha sparato alcuni colpi in direzione delle gambe. Rebecchini è stato raggiunto da un colpo alla gamba sinistra che gli ha passato da parte a parte il polpaccio.

Gli investigatori sarebbero propensi ad escludere il movente politico.

REVELLI: ore d'ansia a Parigi

Rapito dall'amico

Continua dalla 1ª pagina

ipotesi che darebbe ai rapitori più spazio in una eventuale trattativa.

Stamane il commissario Ottavioli aveva dichiarato ai giornalisti di essere venuto in possesso di precise informazioni secondo le quali ieri il sequestrato era ancora in vita. Sono informazioni probabilmente ottenute da Aristy, anche in considerazione delle quali la Brigata criminale ne avrebbe deciso l'arresto. Si tratta ora di vedere se Aristy deciderà di «negoziare» la propria libertà in cambio della vita di Revelli e, comunque, se la polizia francese accetterà le sue proposte. Per diretto intervento del ministro degli Interni, infatti, la polizia arrestando Aristy (che evidentemente sospettava da tempo) ha messo in atto quella «maniera forte» che pareva avere accantonato per consentire una facile soluzione delle trattative.

Chi è Hector Aristy? Per il fisco francese è direttore di una società *import-export*. Ma è probabile, dopo le recenti scoperte, che si tratti soltanto di una copertura. Aristy, per sua stessa ammissione, ha rapporti con gruppi rivoluzionari latino-americani. Fermato dalla polizia aveva detto: «*Mi sono interessato a questa storia mosso fondamentalmente da due motivi: l'amicizia che porto al rapito e la mia conoscenza di movimenti rivoluzionari Sud americani tra i quali ho numerosi contatti. Ho pensato perciò che potevo essere utile alla famiglia durante le trattative e sono diventato il loro consigliere*».

Aristy, con il rapimento Revelli, cercava fondi per conto di quei movimenti?

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	15-6	16-6
ALIMENTARI		
Alivar	650	650
Eridania	1930	1930
Florio	386	405
Unidal	79	64
Romana Zuccheri	200	200
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10100	10100
Comit	12200	12200
Credito It.	1570	1570
Interbanca priv.	9880	10200
Mediobanca	34000	34500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1200	1200
Eternit	600	600
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2050	2050
Unicem	3120	3280
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	165	165
Italgas	489	500
Liquigas	117	134
Liquigas priv.	150	150
Mira Lanza	26300	26300
Montedison	224	225
Monted. Gemina	190	185
Paramatti	900	900
Pierrel	350	348
Rumianca	1750	1750
SAFFA	3980	4000
SAIAG	1400	1480
Schiapparelli	555	555
COMMERCIALI		
Rinascente	40 50	42
» priv.	29 50	30 25
Silos Genova	1900	1900
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	298	298
Beni Imm. It. priv.	193	193
Beni Stabili	1880	1880
Cond. Acqua Roma	612	612
Generale Imm.	74 50	73

	15-6	16-6
Imm. Agr. Vittoria	3880	3880
Isvim	2420	2420
Risanamento	3600	3600
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5800	5800
» » priv.	3050	3050
Latina	580	580
Latina priv.	365	365
Generali	38900	38710
RAS	44300	44300
S.A.I.	3550	3900
Toro Ass.	5800	6180
Toro Ass. priv.	3180	3320
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	484	484
Autostrada To-Mi	895	920
Fer. Co.	185	181
Italcable	2400	2400
N.A.I.	1135	1145
SIP	1376	1355
Torino-Nord	117	—
FINANZIARIE		
Bastogi	480	515
Finsider	89 50	89 50
GIM	1810	1810
IFI priv.	1675	1660
Ifil	3331	3331
Invest	1520	1520
La Centrale	4500	4550
Mittel	1030	1030
Piemonte Finanz.	1660	1640
Pirelli & C.	1910	1910
Pirelli S.p.A.	910	940
S.A.R.O.M. fin.	780	780
S.I.F.A.	448	450
S.M.E.	237	257
STET	1420	1420
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	510	510
Marelli & C.	198	198
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1607	—
» priv. *	1148	—
Castagnetti	1320	1300
Gilardini	3440	3440

	15-6	16-6
Graziano & C.	1150	1200
Nebiolo	280	270
Olivetti	860	855
» priv.	785	785
Westinghouse	4000	4000
MINERARIE METALL.		
Dalmine	375	355
Fornara & C.	655	655
Italsider	148	144
Metalli	2030	2030
Talco & Grafite	23000	24000
Terni	147 50	147 50
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6350	6500
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	192	200
TESSILI		
Cot. Cantoni	4400	4400
Fisac	1100	1100
Borgosesia S.p.A.	3080	2900
Borgosesia Risp.	3000	3000
Montedison Fibre	9 50	9 50
» » pr.	18	18
Viscosa	800	790
» priv.	450	410
DIVERSI		
Acque pot. TO	463	450
Ciga	735	735
CIR	9650	9700
Pacchetti	37 50	36 50
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 30	62 30
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	62 80	62 80
Med. Fingest 7%	86 80	86 80
Med. C. Erba 7%	64 20	64 20
» Viscosa 7%	78 40	78 40
Med. S. Spirito 7%	79 30	79 30
Med. Montefibre 7%	63 30	63 20
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	65 80	65 80
» » '71	62 80	62 80
» » '72	64 40	64 40
» 7% '73	62 80	62 80
Iri Stet 7 %	71 50	71 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	15-6	16-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	79 30	79 30
Redimibile 3½%	99 25	99 25
Ricostruz. 3½%	88 40	88 40
» 5%	98 20	98 20
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 60
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50
Pr. R. 5% Tr. '54	92 50	92 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	78 50	78 50
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	93 —	93 —
» 5½% '79	88 35	88 35
» » '80	81 40	81 20
» » '82	76 10	76 10
B.T.O. 7% '78	94 35	94 35
» 9% '79	90 80	90 80
» » '79 II	89 50	89 60
» » '80	87 80	87 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	73 —	73 15
» » '65 II	72 80	73 05
» » '66 I	71 30	71 20
» » '66 II	70 60	70 90
» » '67	69 20	69 20
» » '68 I	67 40	67 40
» » '68 II	66 10	66 —
» » '69 I	64 90	64 90
» » '69 II	65 —	65 —
» 7% '70	78 40	78 30
» » '71	76 —	75 80
» » '72 I	74 20	74 60
» » '72 II	65 40	65 70
» » '73	65 15	65 30
» » '74 Ind.	105 30	104 60
» 10% '75	90 40	90 05
» Europa 6%	88 80	88 60
IRI 6% '64	80 80	80 40
» » '65	77 50	77 50
» Alfa 7% '70	70 50	70 50
Satap 5½% '65	53 —	53 —
» » '67	54 50	54 50
Autostrade 6% '68 I	67 20	67 —
» » '68 II	70 85	70 85
» » '69	65 25	65 25
» 7% '71	74 40	74 10
» » '72	71 70	71 65
» » '73	68 10	68 10
OO.PP. 5%	57 30	57 30
» 5½%	56 70	56 70
» 6%	56 80	56 75
» 7%	60 —	59 80
» '74 8%	61 30	60 50
» '75 8%	59 70	59 70
» I.St. 7% 1ª	68 60	68 60
» » » 2ª	68 20	68 20
» » » 3ª	67 60	67 60
» » » 4ª	67 40	67 40
» » » 5ª	67 50	67 50
» » » 6ª	67 60	67 60
» » » 7ª	67 50	67 50
» » » 8ª	70 20	70 20

	15-6	16-6
OO.PP. I.ST. 8% 9ª	84 50	84 50
» Anas 6% '66	56 80	56 80
» » 7% '72	60 —	60 20
» Aut. 6% 1ª	56 70	56 70
» » 7% 1ª	60 20	60 —
» » » 2ª	59 90	59 90
FF.SS. 6% '65 I	72 90	72 90
» » '65 II	71 80	71 80
» » '66 I	70 40	70 40
» » '66 II	69 20	69 50
» » '67	69 20	68 90
» » '69 I	65 —	65 —
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	68 45	68 45
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	67 20	67 20
A.F.S. 6% '67	68 50	68 20
» » '68	65 50	65 70
» » '69	69 30	69 30
» 7% '70	68 50	68 50
» » '71	76 50	76 50
» » '72 I	75 —	75 —
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 80	90 80
P.Verde 6% Sp. 1ª	75 50	75 50
» » » 2ª	73 —	73 —
» » » 3ª	72 —	72 —
» » » 4ª	70 —	70 —
» » » 5ª	69 50	69 30
» » » 6ª	68 30	68 30
» » » 7ª	66 30	66 30
» » » 8ª	64 80	64 80
» 7% I	70 80	70 80
» » II	67 50	67 50
Icipu vent. 5½%	86 80	86 80
» » 6%	68 725	68 625
» » 7% 1ª	67 —	67 —
» » » 2ª	65 —	65 —
» » » 3ª	64 —	64 —
» » » 4ª	66 20	66 20
» » » 5ª	67 —	67 —
» » » 6ª	65 50	65 50
IMI 7% XXVIII	70 40	70 30
» » XXIX	70 10	70 —
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 80	90 45
» » XXXII	80 50	80 50
» » XXXIII	70 —	69 90
» » XXXIII op.	91 20	91 20
» » XXXIV	68 20	69 —
» » XXXV	71 80	71 80
» » XXXVIII	63 40	63 40
» » XXXIX	68 50	68 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 30	69 30
» XLII 8%	66 30	66 30
» XLIII 8%	79 20	79 40
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	78 10	78 30
» s.s. '64 I.V.	79 30	79 625
Eni Sud 6% '64 9ª	92 20	92 90
Fiat 5½% '60	87 30	87 30

	15-6	16-6
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	92 90	92 90
» 5½% '62 1ª	80 —	80 —
» 5½% '62 2ª	83 20	84 30
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 35	82 35
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	63 —	63 —
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	84 —	84 —
Fergat 8%	79 50	79 50
Torino-Savona 5½	83 —	84 —
Tr.G.S.Bern. 5½	78 50	81 —
Cart. It. 5½ '62	78 —	79 50
Isveim. 6% '64 9ª	89 —	89 —
» » » 10ª	87 60	87 60
» » '65 11ª	85 50	85 50
» » '66 12ª	82 —	82 —
» » '67 13ª	81 50	81 50
» » » 14ª	77 50	78 50
» » '68 15ª	78 30	78 30
» » '69 16ª	77 50	77 50
» 7% '70 17ª	76 —	76 —
» » '71 18ª	71 60	71 60
» » » 19ª	72 —	72 —
» » » 20ª	70 50	70 50
» » » 21ª	70 —	70 —
» 9% » 22ª	84 —	84 —
Torino 6% '52	82 —	82 —
» Acm 5½ '60	70 50	70 30
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 —	84 —
» 6% conv.	61 25	61 25
» 6%	61 10	61 10
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	71 50	71 50
C.I.S. 7% '70	78 80	79 50
» » '71 1ª	76 —	76 —
» » » 2ª	75 —	75 —
» » '72	67 80	67 80
» » '73	72 50	72 50
C.F.Piem. V.A. 6%	61 10	61 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62 —	62 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	71 20	71 20
Rumianca 6%	99 —	99 —
Pirelli S.p.A. 5%	62 50	62 50
Med. Fingest 7%	86 50	86 50
Med. C. Erba 7%	63 90	63 90
» Viscosa 7%	78 —	78 —
Med. Sip 7%	71 50	71 20
» S. Spirito 7%	79 —	79 —
» Montefibre 7%	63 —	62 90
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	65 50	65 50
» » '71	62 50	62 50
» 7½% '72	64 —	64 10
» 7% '73	62 50	62 50
GIM 6%	73 50	73 50

Di nuovo perdite

TORINO — Il mese borsistico è terminato fra contrasti e in un clima ancora molto incerto. La sensibile diminuzione del costo del denaro necessario per la stipulazione dei riporti (16,50-17% per le banche Iri e 17,50-18 per cento le restanti banche) ha influito soltanto marginalmente sul mercato. Infatti a diversi valori che hanno registrato recuperi si sono contrapposti molti titoli che hanno accusato ulteriori perdite. Fra questi ultimi, sensibile il cedimento delle Unidal e delle Fiat; più contenuti i regressi delle Viscosa, Olivetti, Dalmine, Italsider. Hanno ancora migliorato le Toro, alcuni bancari e finanziari e, fra le locali, le Saiag.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1608, 1606, 1600, 1593, 1569, priv.: 1149, 1150, 1146, 1138, 1120; fixing Generali 38600; Borgosesia risp. 3000; Liquigas risp. 145; Ifil 350.

A MILANO

Il ciclo operativo di giugno si è concluso in borsa con una sistemazione dei riporti senza difficoltà dopo gli sfrondamenti di posizioni effettuati nei giorni scorsi. Il tasso del denaro è stato leggermente ridotto con un massimo del 18 per cento. La seduta è risultata però molto contrastata e, dopo un inizio quasi stabile, ha accusato ben presto un nuovo slittamento dei titoli sotto la pressione delle offerte. La Italcementi, ad esempio, dopo aver aperto migliore a 10300, ha chiuso in netta perdita a 9900. Il listino ha presentato nuove cedenze anche sui grossi titoli assicurativi, sui finanziari, nelle ultime battute le perdite si sono accentuate anche sui titoli primari. Un vero tracollo finale su titoli difesi con difficoltà sotto la pressione delle vendite.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8330; Aedes 1260; Alitalia 451; Alivar 620; Alleanza 24.210; Anic 161 e 25; Assicuratr. 129.500; Autostrada To-Mi 900; Bastogi 501; B.co Roma 9960; Beni Imm. or. 303; Beni Imm. pr. 200; Beni Stabili 1829; Binda 2450; Breda 1345; Brioschi 10.550; Burgo ord. 6500; Burgo priv. 3000; Caffaro 250; Cantoni 3925; Carlo Erba or. 1013; Carlo Erba pr. 525; Cascami 3420; Cementir 525.

Ciga 735; Coge 749; Comit 12.350; Comp. Milano or. 5580; Comp. Milano pr. 2945; Comp. Toro ord. 6000; Comp. Toro pr. 3249; Cond. Acqua 576; Credit 1500; Cucirini 4850; Dalmine 373; De Ferrari 1615; Donzelli 205; E. Marelli 192; Eridania 1930; Eternit 570; Falk or. 2515; Falk pr. 2120; Fiat or. 1578; Fiat pr. 1121.

Finmare 45; Finsider 91,25; Fisac 1030; Fond. Incendio 4851; Fond. Vita 14.330; Generalfin 901; Generali 38 mila 525; Gilardini 3440; Gim 1800; Ginori 205; Ifi pr. 1675; Ifil 3260; Issa Viola 1075; Imm. Roma 74,25; Iniziativa 3465; Interbanca 10.250; Invest 1515; Italcable 2382; Italcementi 9900.

Italgas 497; Italia Ass. 19.500; Italsider 140,50; La Centrale 4450; L'Ausiliare 2950; Lepetit or. 10.560; Lepetit pr. 10.540; Linificio 467; Liquigas 134; Magneti M. 508; Magona 1330; Marzotto 958; Mediobanca 34.300; Metalli 1950; Mira Lanza 26.600; Mittel 976; Mondadori pr. 700; Montedison SS 227; Montedison CS 185; Montefibre or. 11; Montefibre pr. 15,75.

N.A.I. 1120; Nebiolo 286; Nord Milano 380; Olcese 48; Olivetti or. 870; Olivetti pr. 780; Pacchetti 37; Pertusola 2850; Pierrel 336; Pirelli e C. 1870; Pirelli S.p.a. 915; Pozzi or. 1105; Ras 43.900; Rinascente or. 41; Rinascente pr. 26,50; Risanamento 3300; Romana Zuc. or. 132; Romana Zuc. pr. 270; Rotondi 8200; Rumianca 1765.

Saffa 4025; Sai 3800; Sarom 802; Sifa 445; Silos 1720; Sip 1350; Sme 228; Stampati 3800; Standa 2505; Tecnomasio 212; Terni 106; Tilane 480; Tosi Franco 8900; Trafilerie 675; Unidal 45; Un. Manifat. 12.200; Viscosa or. 730; Viscosa pr. 460; Westinghouse 4080.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 38.000-39 mila; sterlina oro nuovo 41.750-42.250.

I "BOT" che sostituiscono la contingenza: come sono

ROMA — (a. rap.) *A novembre-dicembre i lavoratori dipendenti con la contingenza « congelata » interamente (redditi superiori ad 8 milioni annui) o al cinquanta per cento (redditi da 6 a 8 milioni) troveranno nelle buste paga i Buoni del Tesoro che corrispondono alla cifra accantonata dal datore di lavoro. Si chiarisce così il mistero sulla fine che avevano fatto i denari prelevati dal fisco dalla contingenza dei redditi da lavoro dipendente medio-alti. I datori di lavoro dovranno versare gli scatti non corrisposti a dipendenti, presso le Tesorerie provinciali o presso le banche, tra il 30 giugno e il 7 luglio.*

I bozzetti per i nuovi Buoni del Tesoro sono pronti e sono stati approvati dal ministro Stammati. Sul frontespizio c'è scritto che i Buoni non sono cedibili, scadono il 1° luglio 1982 e danno un interesse del 14 per cento annuo, ovvero, 700 lire per ogni cedola da 5000 lire.

I Buoni sono di vari colori, secondo i tagli: 5000 lire blu, 10.000 rosso, 20.000 arancione, 50.000 verde smeraldo, 100.000 marrone.

Il ministero del Tesoro attende la fine di luglio per sapere quanto avranno versato i datori di lavoro.

Solo dopo farà stampare dal Poligrafico dello Stato la quantità di Buoni del Tesoro sufficienti per i circa 3 milioni e mezzo di lavoratori dipendenti ai quali lo Stato deve un corrispettivo per il denaro contante che ha loro tolto dalla voce contingenza.

Sciopero della fame di cinque giovanotti (tre sono piemontesi) a Piazza Venezia

E' proibito amare le ragazze romene

Bucarest non autorizza l'espatrio

MARCO TOSATTI

ROMA — Da lunedì scorso fanno lo sciopero della fame in un'aiuola di piazza Venezia, sotto uno dei pini marittimi che dà sfondo alle rovine del Foro Traiano. Sono cinque giovani, fidanzati da tempo con ragazze rumene: chi da un anno, chi da due chi da cinque. Le autortià di Bucarest però negano l'espatrio alle « promesse », con motivazioni assurde, o semplicemente senza dare spiegazione del « veto ». E' una situazione condivisa da altri 800 giovani in Italia, da [illegible] in Francia, da 700 in Germania Federale: tutte persone che recandosi in vacanza in Romania hanno conosciuto fanciulle del posto, se ne sono innamorati e, ricambiati, vorrebbero concludere nella maniera più usuale la propria vicenda sentimentale.

« Siamo stufi di aspettare — dice uno degli « scioperanti », Giovanni Di Stasio, di Torino — *ho chiesto il permesso di matrimonio, allegando tutti i documenti richiesti e convalidati in Procura il 17 marzo del '75. Nel luglio del '76 mi è stato risposto in maniera negativa. Venerdì scorso ho avuto l'ultimo no* (la domanda può essere ripresentata ogni sei mesi, n.d.r.), *motivato dal fatto che non conosco abbastanza la mia ragazza, Alina Stoicescu. Ma è dal '72 che siamo insieme, ci scriviamo, vado a trovarla quando posso ».*

Ora, dopo questo gesto clamoroso, con il quale sperano di sollecitare un aiuto dalle autorità italiane, temono di non poter più tornare in Romania: *« Così ha detto il console ».* Si attendevano che la situazione si sbloccasse con la visita di Forlani, a cui avevano consegnato una petizione, a Bucarest, ma la speranza è risultata vana. Inoltre, le ragazze sono sottoposte a ogni sorta di pressione, perché rinuncino.

« Prima Alina faceva la commessa in un negozio, poi l'hanno mandata a infornare il pane in un turno di notte, infine è stata assegnata ad una pompa di benzina, dice Di Stasio; *gli interrogatori da parte della polizia sono molto frequenti ».*

La situazione e la storia sono pressoché identiche per Giuseppe Vernassa, operaio di Fossano (ha conosciuto Ionica Lungolescu nel '73, ha chiesto di sposarla nell'agosto '75, ha avuto tre risposte negative), per Giuseppe Luigi Guglielmini, operaio di Trofarello, che non può sposare Maria Piroaca perché è operaia e potrebbe rivelare « segreti di Stato »; per Hermes Vignali di Torino, per Gustavo Persegone di Trieste, che aspetta da quattro anni e mezzo e per Riminelli Giovanni di Firenze, impiegato statale.

Tutti raccontano di lunghe attese, di promesse non mantenute, in particolare dalle autorità consolari in Italia, di prepotenze: *« Una sera eravamo a cena in un ristorante,* — dice Di Stasio — *è arrivata la polizia e ha riportato a casa la mia fidanzata, erano le 20, non più tardi ».* « *Non le danno lavoro* — racconta Giovanni Riminelli — *perché le dicono: tanto sposi un italiano ».*

FINITE LE SCUOLE ELEMENTARI

Vacanze: come vestire i bimbi risparmiando

ELSA ROSSETTI

Con la chiusura dell'anno scolastico è arrivata per i bambini (assai meno per le mamme) la libertà di giocare e correre felici nel sole dell'estate. Libero deve essere anche l'abbigliamento secondo le formule pratiche e sportive che tanto piacciono al mondo infantile. Le mamme, finalmente, hanno rinunciato all'ambizione di vestire da bambolette o da piccoli ometti i loro rampolli.

L'indice di gradimento dei ragazzini punta sulle economiche magliette a giro collo, sulle canottiere o sulle polo rallegrate da vivaci disegni, da vistose sigle o messaggi e da rigature di sapore nautico da abbinare ai calzoncini Bermuda, agli shorts che, rispetto ai consueti jeans, riscuotono quest'anno un maggiore successo: verranno completati da calzature stile tennis e dai berretti di tela con visiera tipo basket. E' questo il genere di abbigliamento unisex molto corrente, poco costoso, adatto per città e vacanza che non compromette il bilancio familiare.

Per rendere l'idea di quanto sia imperante l'elemento praticità, gli specialisti del settore non hanno esitato a realizzare per le bimbe dei simpatici abiti in tessuti «poveri» quali la tipica tela dello strofinaccio da cucina a quadretti e a righe che non teme di entrare sovente in lavatrice.

Per risolvere le situazioni impegnative (anche i bimbi hanno le loro occasioni mondane) ad esempio le festicciole tra amici, le passeggiate serali al mare, sono aboliti fronzoli e falpalà perciò, spariti i vestiti in tessuti pregiati, il massimo dell'eleganza per la minidonna si identifica nella sottanella da zingara a triplici balze in altrettanti diversi colori, completata da una semplice canottiera, oppure l'abito folk lungo in cotonina provenzale ornata al fondo da volants sottolineati da inserti in merletto rustico.

Truffa alla mutua arrestati 7 medici

ROMA — Sette medici e due farmacisti sono stati arrestati per truffa aggravata dagli agenti del nucleo regionale della Criminalpol nell'ambito delle indagini sulla truffa per un importo di alcuni miliardi di lire compiuta ai danni dell'Enpas e scoperta recentemente dalla polizia.

Gli arrestati sono i medici: Renato Borgonuovo, 45 anni, Giovanni Curcio, 55 anni, Cecilia De Angelis, 53 anni, Aldo Farnetti, 54 anni, Silvano Pineschi, 49 anni, Alessandro Simone, 53 anni, Luciano Elia, 45 anni. I farmacisti sono: Lino Angelini, 44 anni, titolare della farmacia « Cave » in via Numitore 9, e Giuseppe Signore, 56 anni, titolare della farmacia di piazza Ragusa 14.

Secondo le indagini sono riusciti per diverso tempo a truffare l'ente (che assiste quasi cinque milioni di persone) rilasciando i primi ricette per medicinali molto costosi, intestate regolarmente a mutuati dell'Enpas, che i farmacisti accettavano e si facevano poi rimborsare.

Gli investigatori hanno rintracciato numerosi mutuati intestatari delle ricette che erano completamente all'oscuro del raggiro e nessuno dei quali conosceva il medico che aveva redatto la ricetta. Il giudice ha spiccato altri sette ordini di cattura contro altrettanti medici che sono latitanti. (Ansa)

Ospedalieri: raggiunto l'accordo

ROMA — I lavoratori ospedalieri percepiranno, a partire dal primo febbraio 1977, un aumento medio « a regime » di 25 mila lire mensili che salirà a 50 mila dal primo ottobre 1978: questo il punto centrale dell'accordo economico raggiunto la scorsa notte tra la Flo (Federazione lavoratori ospedalieri Cgil-Cisl-Uil), la Fiaro (la Federazione delle associazioni regionali ospedaliere) e il governo. (Ansa)

Biella: mortale caduta d'un ciclista

(p.m.) E' morto all'ospedale degli infermi di Biella il pensionato Mario Derossi, 72 anni, abitante in frazione Vermogno di Zubiena, che lunedì sera aveva riportato gravi lesioni per una caduta dalla bicicletta.

TORINO CRONACA

MEDIA: ESAMI PER 19 MILA

I TEMI DI ITALIANO

Più di 850 mila studenti in tutta Italia affrontano da oggi gli esami di licenza media. A Torino i candidati sono 19 mila: i timori, piuttosto concreti. Nel '76 alla licenza media si sono presentati 758.244 ragazzi e ben il 97 per cento ottenne il titolo. Quest'anno le cose potrebbero andare in maniera diversa.

Ieri i commissari si sono riuniti per i consueti preliminari. In particolare bisognava prendere conoscenza dei programmi svolti nelle singole classi. Il calendario degli esami è stabilito dal ministero: oggi il tema, prova di italiano, domani lingua straniera e sabato educazione artistica. Da lunedì, successivamente, matematica, il facoltativo latino, applicazioni tecniche ed educazione musicale. Per gli orali toccherà al presidente della commissione stabilire la « scaletta ». I risultati dovranno essere resi noti entro il 28.

Ecco alcuni temi di stamane:

LEON BATTISTA ALBERTI (v. Tolmino): 1) Esprimi la tua opinione su un importante problema contemporaneo; 2) Nella vostra vita avete provato, nonostante la giovane età, momenti di gioia e di dolore. Esponetene alcuni, i più significativi; 3) Anche gli animali hanno diritto alla vita.

LUDOVICO ARIOSTO (v. Negarville): 1) Giorno dopo giorno succedono terribili cose: rapine, sequestri, ecc. Quali sono le tue impressioni riguardo a queste notizie?; 2) Il mondo è assillato da numerosi e gravi problemi: inquinamento, fame, violenza; 3) Quali sono i problemi dei giovani che si apprestano ad inserirsi nel mondo del lavoro?

UGO FOSCOLO (v. Piazzi): 1) Pensando alla vita trascorsa, rievocate le gioie e i dolori che vi ha procurato e i desideri rimasti irrealizzati; 2) Nonostante si parli tanto di fratellanza universale, purtroppo il mondo è ancora turbato dall'odio.

COSTANTINO NIGRA (via Bianzè 7): 1) La libertà è una delle aspirazioni fondamentali dell'uomo. Quali esempi, tratti dalla storia e dalle letture fatte, puoi portare per definire che cosa significhi la libertà e quanto sia triste perderla? 2) La famiglia: quante volte la fuggiresti per sentirti più libero ma quante altre la cerchi per trovarvi aiuto e conforto.

GIOVANNI PASCOLI (p. Bernini 5): 1) L'importanza dei mezzi d'informazione nella vita attuale; 2) Ciò che rimpiango del mondo dei piccoli e ciò che mi attrae del mondo degli adulti; 3) Problemi di oggi che più da vicino interessano il vostro futuro di giovani.

OLIVETTI (v. Bardassano 5), sede principale: 1) Parla di un libro che hai letto nel corso dell'anno. Esponi brevemente la vicenda, descrivi i principali ambienti in cui si svolge, esamina la figura dei personaggi più significativi mettendone in risalto le caratteristiche fisiche e psichiche. Cerca di individuare i motivi fondamentali e gli eventuali problemi che ti hanno fatto riflettere perché hai potuto collegarli con altre tue conoscenze; 2) Vi è stato certamente nel corso di questi mesi un avvenimento nazionale o internazionale che ti ha colpito in modo particolare. Racconta come ne sei venuto a conoscenza, quali aspetti ti hanno più colpito, quali considerazioni ti sono venute in mente e, se hai discusso con qualcuno, quali conclusioni ne hai tratto; 3) Partendo dalla tua esperienza personale e da quella dei tuoi amici e conoscenti, dimostra se c'è differenza o no nell'educazione di ragazzi e ragazze ricevuta in famiglia. Esprimi su questi problemi la tua esperienza personale.

Nella succursale: 1) Fatti recenti che hanno colpito la vostra attenzione e che hanno suscitato in voi sentimenti di stupore, di sgomento e di ammirazione. 2) Problemi del mondo del lavoro attraverso le testimonianze degli adulti (genitori, amici) e l'informazione culturale (testi di storia, pagine di antologia, articoli, ecc.).

DON ORIONE (v. dei Mughetti 22): 1) Scontro fra giovani e adulti: che cosa mi dà più fastidio nella mentalità degli avversari e che cosa invece mi pare accettabile; 2) Tra tutto quello che accade nel mondo c'è qualcosa che segui con una certa attenzione? Parlane.

IPCA - Le arringhe degli avvocati difensori

Hanno un passato di antifascisti Non condannateli

« Io so che questa è una causa difficile, tragica. Sono convinto che si debba far tutto perché casi Ipca non ne nascano più, nel mondo del lavoro. Ma è mio dovere richiamare l'attenzione di questo tribunale su quelli che sono gli aspetti strettamente giuridici di questa causa, al di là dell'emozione dalla quale io per primo mi sento coinvolto ». L'avvocato Lageard, patrono del medico Giovanni Mussa (per il quale il pubblico ministero ha chiesto cinque anni e mezzo) ha iniziato così la sua arringa.

Una esposizione precisa e circostanziata che ha attaccato quello che, per l'avvocato, è il punto debole dell'accusa: l'articolo 33 sui compiti del medico di fabbrica. « *Io nego* — ha detto Lageard — *che la posizione di Mussa fosse quella "classica" del medico di fabbrica, al quale competono obblighi precisi affiancati da altrettanto precisi poteri. Mussa era solo un consulente esterno, non era strettamente tenuto, a termini di legge, a prendere certe iniziative. Certo, forse poteva fare di più, io per primo lo ammetto, ma la giustizia si deve basare sulle leggi e, se le leggi sono quelle che sono possiamo dolercene, ma non condannare* ».

Dopo Lageard, ecco Giovanni Mussa, omonimo del medico, difensore del Ghisotti e di Rodano. Avvocato vecchio stampo, con quel pizzico di teatralità della scuola antica, Mussa ha sfiorato tutte le corde del sentimento, spaziando dalla figura morale dei proprietari della fabbrica, fulgide figure di antifascisti, per giungere ad una richiesta di assoluzione motivata da quelle che, per mesi, sono state le argomentazioni preferite degli imputati: non sapevano nulla, non avevano responsabilità, non c'erano mai e, se c'erano, non si erano accorti di niente.

L'arringa di Mussa ha strappato lacrime vere a Silvio Ghisotti, per l'occasione tornato sul banco degli imputati insieme con il cognato Paolo Rodano. L'ingegnere, evidentemente, è arrivato con i nervi scossi a queste ultime battute del processo, un processo che, al di là delle condanne chieste dalla pubblica accusa, acquista un rilievo eccezionale per ben altri motivi: è la prima volta che degli industriali vengono giudicati per questo tipo di reato, che configura responsabilità, anche morali, ben diverse dal « solito » giudizio per infortunio.

Si tratta di giudicare e valutare una filosofia padronale, come è scaturita dal dibattimento, e non, semplicemente, Ghisotti, Rodano e compagnia. « *In nome d'Iddio* », ha ripetuto più d'una volta l'avvocato Mussa, « *come si può condannare questi uomini?* ».

mab.

Sette vedove di operai Ipca contro l'Inail

L'Ipca è anche in pretura. Ma il processo « parallelo », per l'indennizzo dell'Inail a sette vedove della fabbrica del cancro, è stato rinviato. Le sette cause, infatti, erano state affidate a pretori diversi (Sensini, Denaro, Converso) e il dott. Sensini, stamane ha dovuto riunire i dibattimenti. Quattro di questi riguardano la divergenza tra le vedove Bodoira, Caglieri, Balma e Chiara e l'Inail sui termini da cui deve decorrere la cosiddetta « rendita ai superstiti ». Alle altre tre, Maria Pagliero ved. Pistura, Paola Cornetto ved. Giacometti e Agnese Massa ved. Beria, l'Inail contesta addirittura il diritto all'indennizzo perché non sarebbe provato che la morte dei mariti sia conseguenza del lavoro all'Ipca.

Le quattro cause riunite, dunque, saranno dibattute, davanti al pretore Converso, mercoledì 22 giugno. Il difensore, avv. Giuseppe Bosso, non ha dubbi: « E' vero che nel '73, anno del primo ricorso, era ancora in vigore il testo unico della legge che prevedeva il termine di 10 anni per presentare domanda di indennizzo, dal momento del riconoscimento di malattia professionale o dal momento della cessazione di quel determinato lavoro che l'aveva provocata.

A fronteggiare gli attacchi dell'avv. Bosso sarà il difensore dell'Inail, avv. Cazzante. « L'Inail ha corrisposto gli indennizzi — *dice* — a partire dal '76, quando cioè è entrata in vigore la nuova legge.

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA (Bertola 31): Grattini.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DORIA: (A. Doria, 21): M. Silvestri.
GALLERIA SOLFERINO (p. Solferino 10, t. 539.378): Fiorella Guabello.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
IL PORTICO (v. Buniva 28 - telef. 0121-73.864, Pinerolo): Mostra di G. Grosso. Da sabato 11 a giovedì 30 giugno.
LA BELLE GABRIELLE - Paris Montmartre espone Franco Martinengo.
LO SCORPIONE: pers. R. Minardo.
PIRRA (via Bava 4, tel. 832.075): Maitres et petits maitres.
PIRRA (c. Cairoli 32, 887.344): Cento croquis di Henry Maurice Cahours.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Andrea Albiero.
LA BUSSOLA (via Po 9): Personale di José Ortega.
LE IMMAGINI: « Invito al classico ».
LINEA-CUNEO: G. Romano.
VIOTTI: Giovanna Cuccureddu.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

ULTIMA ORA

L'assassinio dell'industriale in via Castellino

Fermato un "biscazziere"

MAURO ANSELMO

Ancora un omicidio. La vittima è un industriale di 45 anni, Battista Valente, ucciso a bruciapelo alle due di stanotte a pochi passi da casa in via Castellino 57 (angolo via Fattori). L'uomo, affrontato da un giovane a viso coperto che impugnava una pistola, si era rifiutato di consegnare il borsello. Il bandito ha sparato tre colpi. L'industriale è stramazzato a terra. Soccorso da un'ambulanza è morto al Pronto soccorso dell'ospedale Martini di via Tofane. Alcuni testimoni abitanti nella stessa casa hanno sentito i colpi e si sono affacciati alla finestra. Stamattina nell'androne dell'edificio gli inquirenti hanno ricostruito i particolari del delitto.

Due sono le ipotesi degli inquirenti sull'omicidio. Accanto alla tesi che ritiene il delitto diretta conseguenza della rapina, le indagini stanno imboccando anche un'altra direzione.

Si cerca di far luce sulle amicizie e sull'attività dell'ucciso. Battista Valente era il titolare di un'industria di verniciatura in strada dei Francesi che occupa una trentina di dipendenti. Un uomo tranquillo, che divideva la sua giornata tra la casa e il lavoro. Le testimonianze rilasciate stamattina dalla moglie e dai figli hanno escluso che avesse nemici. Grazie ad un duro lavoro era riuscito a mettere in piedi una piccola azienda a cui dedicava tutto il suo tempo. «Era un'ottima persona — dicono i conoscenti —. Era benvoluto da tutti e aiutava chiunque ne avesse bisogno».

Battista Valente viaggiava armato. Dovendo prelevare dalle banche le somme di denaro da consegnare ai dipendenti, aveva acquistato una pistola, che teneva nel borsello. Gli inquirenti cercano d ichiarire se al momento della rapina l'industriale ha cercato di fare uso dell'arma.

Una prima sommaria ricostruzione dei fatti aveva anche fatto pensare all'ipotesi del sequestro, ma l'emergere di alcuni particolari nel corso delle indagini ha fatto preferire agli investigatori la tesi della rapina. Nuovi elementi intanto si sono aggiunti. La deposizione dell'amico che aveva salutato l'industriale pochi minuti prima del delitto viene considerata fondamentale dalla polizia. Essa avrebbe chiarito l'antefatto, rilevando altri particolari che gli inquirenti stanno valutando.

Pare che l'industriale fosse un appassionato giocatore di carte, frequentatore di casinò e, forse, anche di «bische» clandestine torinesi. Proprio ieri sera Valente si era attardato a giocare a carte in un bar di corso Grosseto.

Gli inquirenti prendono quindi in considerazione la ipotesi che l'omicidio, più che di un tentativo di rapina, sia il risultato di una vendetta maturata nel mondo delle case da gioco clandestine, forse per qualche debito non pagato.

Si apprende mentre stiamo scrivendo che la polizia ha fermato un amico della vittima. Gli inquirenti stanno preparando la prova del guanto di paraffina per conoscere fino a qual punto l'uomo sia coinvolto nel delitto. Hanno precisato gli investigatori: *«Non sarà l'unico fermato. Stiamo setacciando tutto l'ambiente delle case da gioco clandestine».*

La vittima Battista Valente e la moglie Emiliana

Il figlio Roberto

FIAT - Incontro "ristretto" con la FLM

Svolta nella trattativa?

Nuovo round del confronto fra la Fiat e la Federazione metalmeccanici per il rinnovo del contratto integrativo aziendale. Stamattina poco dopo le 10 si sono incontrate le delegazioni ristrette.

Si è affrontato il problema dell'orario annuo di lavoro: le ferie, finalmente. Mentre per il '77 il problema non esiste nel settore auto (tre settimane in agosto più tre giorni o prima, o dopo, o due prima e uno dopo), esiste per i veicoli industriali. La Flm chiede anche per questo settore un trattamento analogo a quello deciso per l'auto. Uno scoglio è rappresentato dalle ferie del '78: il sindacato vuole un impegno formale della Fiat e discuterne al più presto con l'obiettivo di ottenere le quattro settimane consecutive. L'intenzione, a quanto si dice, è di risolvere il problema ferie entro la giornata per poi passare — possibilmente stasera stessa — a discutere di organizzazione del lavoro.

In quale clima procede questa sessione di colloqui? I fatti dei giorni scorsi (disordini a Mirafiori, occupazione e assenteismo alla Materferro) potrebbero aver creato un clima nuovo. Al di là del doveroso scambio di comunicati, accuse e controaccuse, entrambe le parti dovrebbero aver capito che causa principale del clima di tensione è la lentezza con cui procedono le trattative. E' auspicabile che si decida di fare finalmente sul serio e concludere qualche cosa di positivo.

«La sensazione — e la ferma intenzione da parte nostra — è di essere alla stretta finale», si dice alla Flm. «Non è concepibile che a metà giugno non ci sia ancora nulla di deciso per le ferie e non si sappia ancora quanto verrà pagato di quattordicesima. E' inevitabile che tutte queste incertezze provochi della tensione e fornisca terreno fertile ai provocatori».

L'opinione che possa essere finalmente arrivata la volta buona trova conferma nel calendario di massima stabilito per questa sessione di lavori: si continuerà domani e forse anche sabato. Sembra proprio che si voglia arrivare ad una conclusione.

Negli stabilimenti intanto, proseguono gli scioperi articolati. Stamane c'è stata una fermata a Mirafiori con intenso picchetto ai cancelli che ha impedito l'ingresso anche agli impiegati.

● SCIOPERO del 22. La Federazione regionale Cgil-Cisl-Uil ha definito stamane le modalità dello sciopero nel settore dell'industria del 22.

La fermata minima sarà di 4 ore durante le quali si svolgerà la manifestazione in piazza San Carlo.

● OLIVETTI. Prosegue oggi pomeriggio all'Associazione industriali di Ivrea la trattativa per il contratto aziendale. Ieri si è parlato principalmente di organizzazione del lavoro, sulla parte salariale le due delegazioni si sono scambiate le rispettive richieste ed offerte senza scendere ad una vera e propria trattativa.

Per quanto riguarda il prezzo della mensa, la Flm chiede il blocco all'attuale prezzo di 320 lire fino a dicembre '78, l'azienda offre di restare al prezzo attuale fino a dicembre di quest'anno e di fissare fin d'ora in 540 lire la tariffa futura. Sul premio annuo, la richiesta è di passare dalle attuali 185 mila a 300 mila in due anni, l'Olivetti offre 220 mila per il '77 e 265 mila per il '78.

«*Ma la parte salariale è del tutto secondaria*», dice il segretario della Flm Sessano. «*Quello che conta è l'organizzazione del lavoro. Se ci sono aperture positive per la parte produttiva, siamo di fronte ad una chiusura totale per quanto riguarda la ricerca e lo sviluppo nel settore commerciale*».

● UIL. Incomincia domani mattina alle 9 all'Istituto autonomo case popolari il settimo congresso provinciale della Uil.

● FACIS. Altre dodici ore di sciopero entro il 24 giugno sono state proclamate dopo gli incontri di lunedì e martedì per il contratto integrativo aziendale. La ripresa dei colloqui è fissata per lunedì.

g. d. s.

SERRATE INDAGINI DOPO L'ARRESTO DI IERI

IL BOSS DELLA DROGA PORTERÀ ALL'ASSASSINO DEI CARABINIERI?

NEVIO BONI

L'arresto di uno dei boss della droga da parte dei carabinieri del Nucleo Investigativo ha aperto una nuova strada nel campo delle indagini in Piemonte sul traffico degli stupefacenti. E' la prima volta che un grosso spacciatore viene arrestato. Si è detto più volte: «Non è certamente prendendo alcuni ragazzi tossicomani seduti in piazza Carlo Alberto, che si stronca il traffico della droga». L'operazione condotta dai brigadieri Nanni e Dell'Uomo ha portato all'arresto di Carmelo Messina, 33 anni, da tempo sorvegliato speciale, già implicato in storie di racket della prostituzione.

Il suo nome però presto era diventato noto fra i piccoli e medi consumatori di eroina, come uno dei maggiori trafficanti nel campo. Soprannominato «La mamma che provvede», Carmelo Messina aveva un giro d'affari di diverse centinaia di milioni. Insieme con lui sono finiti nella rete dei carabinieri del Nucleo Investigativo, altri tre spacciatori. Sono Carmelo Granata, di 53 anni; il figlio Rosario di 24 e Luciano Caliguri di 20. I tre abitano a Moncalieri.

I Granata gestiscono un bar in via Giotto. Il Caliguri abita in via Montebianco. Sono luoghi, questi di Moncalieri, diventati tristemente famosi. I carabinieri Terminiello e Gubbioni della compagnia di Moncalieri erano stati uccisi a pochi passi dalle abitazioni degli spacciatori. Il presunto assassino, Salvatore Farre Figueras, era un abituale frequentatore del bar Granata. E' qui che il clan dei catanesi si dava appuntamento per decidere gli interessi dei «*diversi settori di guadagno*». E' probabile che i due carabinieri fossero venuti a conoscenza del grosso giro di denaro legato alla droga.

Le indagini sono iniziate dall'omicidio della studentessa Claudia Vaccaro, la giovane drogata giustiziata perché forse aveva contratto grossi debiti con gli spacciatori.

I brigadieri Nanni e Dell'Uomo, sono riusciti a far parlare qualcuno. Sono stati setacciati diversi ambienti «bene», costretti a rifornirsi di droga pesante e ad entrare quindi in contatto con l'«organizzazione» perché nel giro vi sono dei tossicomani. Per mesi, gli uomini del Nucleo Investigativo hanno compiuto appostamenti presso alcune ville della collina. Si è pedinato qualche giovane. Andavano in tanti a far rifornimento in una officina di corso Trapani 135. Il titolare Donato Venneri è arrestato.

Le indagini proseguono, precise, continue. Si riesce a mettere a fuoco alcune centrali di smistamento. «*Nel bar Granata a Moncalieri si vende droga pesante*». E' una voce che circola insistentemente. Si accerta ultimamente che Domenico Pugisi, l'uomo che ha dato ospitalità nella sua casa di Moncalieri, a Salvatore Farre Figueras (conosciuto come Enzo Solinas) dopo l'omicidio dei due carabinieri, è un eroinomane. Nella zona sembra che vi siano troppe persone che consumano e vendono stupefacenti. Finalmente si arriva al capo: Carmelo Messina è davvero un boss della droga.

Dicono gli inquirenti: «*Non è però finita qui. L'uomo aveva agganci potenti in Torino e in Lombardia. L'organizzazione lo teneva in grande rispetto. Lo dimostrerebbero alcune sue conoscenze nell'ambiente internazionale del traffico della droga*».

IL CALABRESE UCCISO A TRANA

LA MORTE DEL FILLETI DECISA DALLA DONNA?

COSIMO MANCINI

Si attendono nuovi sviluppi nel giallo della morte di Antonio Filleti, indicato come l'organizzatore del sequestro Antonioli e ucciso da un uomo che, al momento dell'omicidio, risultava rinchiuso alle Nuove. Mentre gli inquirenti continuano a mantenere il più assoluto riserbo sulla identità dell'assassino, proseguono le indagini dei carabinieri di Rivoli, agli ordini del maggiore Calisti e del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Rocco Sciaraffa, per stabilire il ruolo che ha avuto in questa vicenda Domenica Staropoli che, in un primo tempo, si era attribuita la responsabilità dell'omicidio.

La donna è la moglie di Salvatore Scattaretica, 32 anni, condannato a 13 anni dal tribunale di Vercelli, per aver sequestrato l'11 novembre dello scorso anno Roberto Antonioli, il figlio diciassettenne del «re delle serrature». Dieci ore dopo il sequestro il giovane era stato liberato dai carabinieri ed erano finiti in carcere gli otto esecutori materiali del rapimento; tra questi Scattaretica.

Non era mai venuto fuori il nome dell'organizzatore del sequestro. Scattaretica, in carcere, ha fatto sapere che il «capo» era Antonio Filleti. Lui, infatti, faceva parte del clan dei Filleti, come pure Giorgio Tinti, fidanzato della sorella di Antonio.

Il procuratore della Repubblica di Vercelli, dott. Toninelli, riapre le indagini e raccoglie numerosi elementi di colpevolezza contro Antonio Filleti. Sta per farlo arrestare quando l'uomo viene trovato ucciso a colpi di pietra.

Domenica Staropoli si presenta ai carabinieri di Rivoli e si accusa dell'omicidio. Viene trattenuta tre giorni. Il suo racconto non convince nessuno. Gli inquireti però sono sicuri che conosce il nome dell'assassino. La rilasciano e mettono il telefono sotto controllo. Poco dopo l'assassino la raggiunge. Rimangono assieme tre ore e mezzo. Nonostante ciò non concordano una versione da fornire ai carabinieri che, subito dopo li arrestano. Interrogati nuovamente, raccontano due storie completamente diverse. Negli inquirenti rimane il dubbio: è stata la donna ad organizzare il delitto?

Quindici giorni prima si era recata nello studio dell'avvocato Dal Fiume, a Torino. Dopo il colloquio con il professionista passava a salutare i Filleti, in via S. Agostino. Antonio la fa salire sulla sua auto e la minaccia: *«Se tuo marito non tiene la bocca chiusa violento tua figlia»*. E' l'ultima minaccia del calabrese. Lo trovano in un campo con la testa sfondata a colpi di pietra e la bocca piena di terra.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Gianfranco, S. Ferruccio, S. Ceccardo (patrono di Carrara), S. Benno, S. Ismaele. Oggi giovedì 16 giugno: il sole è sorto alle 5,41 e tramonta alle 21,18. Novilunio alle ore 20,24. Domani festeggiamo: Cuore di Gesù, Isauro, Irnerio, Valeriana, Montano.

Manifestazioni

Al Parco Michelotti da stasera, presso la Società Incremento Sportivo, 41° Torneo Boccistico degli Assi, indetto dalla stessa società, per il Trofeo «Eugenia Vajo». Le gare notturne continueranno fino al 14 luglio.

Marcia notturna

Sabato alle 20, partenza della gara non competitiva «Strasusa» organizzata dalle società sportive riunite di Susa, dall'associazione commercianti e dalla Pro Susa. Si partirà da piazza del Sole e si percorreranno le vie dei monumenti antichi della città, per un percorso totale di dieci chilometri. Le iscrizioni si ricevono presso gli uffici della Pro Susa, quota 1500 lire, e sono aperte a tutti, dagli 8 agli 80 anni.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASIOL

Dolce del lago al caffè

Per sei persone — due decilitri di caffè espresso raffreddato, 120 gr. di zucchero fine, 4 uova, 90 gr. di farina setacciata, 250 gr. di burro. In una terrina battere bene i tuorli delle uova con lo zucchero sino a rendere il composto ben liscio. Mescolare il caffè freddo ed un bicchierino di Amaretto di Saronno, aggiungere quindi la farina poco alla volta ed il burro ridotto in crema. Appena il composto sarà vellutato incorporare gli albumi montati a neve. A parte imburrare uno stampo versarvi il composto e cuocerlo a bagnomaria. Ritirarlo dopo un'ora ed un quarto di cottura, lasciarlo raffreddare. Servire capovolgendo lo stampo.

Ristorante "Taverna Verde", Anzasco

Frittata gonfia piemontese

Ingredienti: 6 uova, 100 gr. di burro, sale, noce moscata, fontina (tagliata sottile a macchina), 100 gr. di prosciutto cotto.

Esecuzione: In una terrina sbattere i 6 tuorli delle uova con 30 gr. di burro fresco; unirvi il prosciutto cotto, sale e noce moscata. A parte montare gli albumi montati a neve ed appena pronti unire ai tuorli, mescolando adagio. In una padella fondere il rimanente burro, versare le uova e lasciare cuocere senza rivoltare, scuotendo il manico perché non attacchi. Quando la parte inferiore sarà dorata, voltare la frittata su un piatto che possa andare in forno, ricoprire con la fontina e passare a forno moderato.

Ristorante "Antico Cervo", c. Unione Sovietica, Torino

III L media Pacinotti

Alescio Lidia; Bellora Elisabetta; Comba Paola; Esuperanzi Patrizia; Festa Rosella; Migliore Alessandra; Pastorino Daniela; Pilloni Daniela; Sardu Elena; Silva Antonella; Sorrentino Monica; Alberti Patrizia; Ariotti Antonietta; Bernardi Silvia; Caruso Patrizia; Dalla Pozza Valeria; De Falco Raffaella; Di Dedda Cristina; Di Leo Assunta; Ebole Luisa; Ettore Mariangela; Gadina Loredana; Galetti Irene; Gioffrè Nicia; Masotina A. Maria; Re David Laura; Specchio Angela; Vallariello Chiara; prof. Cacioppo e Faccenda.

echi di cronaca

TV da riparare? Servizio rapido 345.208
Tecnici esperti TV colori. Lavori garantiti Torino, dintorni. Ore 8-22.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Sara Boutique Corso Monte Cucco 59
Selezione alta moda pronta per ogni esigenza della signora elegante.

Risparmiate con noi

La nuova iniziativa di «Stampa Sera» a favore dei lettori è alla sua quarta settimana. Ogni martedì compare sulle nostre pagine un tagliando, come quello pubblicato qui sotto, che potrà essere utilizzato per ottenere sconti del 10 per cento su tutte le merci in vendita nei negozi di cui pubblicheremo di volta in volta l'elenco aggiornato. Nelle prossime settimane, l'iniziativa si estenderà anche ad altri quartieri della città. Ieri abbiamo pubblicato il secondo tagliando di questa settimana ed oggi pubblichiamo il terzo.

L'iniziativa «buono-sconto» si affianca a quella della «borsa della spesa» che ha ottenuto un notevole successo. Con essa, intendiamo aprire ai lettori una nuova via al risparmio e sarà nostra cura cercare di estendere la possibilità di sconto a tutti i settori.

BUONO SCONTO STAMPA SERA

presentate il tagliando nei negozi di questa rubrica: vi praticheranno lo sconto del **10%**

Supermercato dell'abbigliamento - Padiglione coperto

3 DI MEO A. - calzature
5 GUGLIELMI N. - confezioni
6 DEMICHELIS G. - valigeria-pelletteria
7 LIVAN G. - confezioni
8 BATTISTINO T. - calzature
10 DE MARGHERITA M. - valigeria-pelletteria
11 MILANESE C. - art. sportivi
12 RUSSO O. - calzature
16 BATTISTINO S. - calzature
19 REGGIANI G. - art. sportivi
21 VIRANO F. - articoli sportivi
23 VAGLIO A.M. - confezioni
24 TRAPANI A. - confezioni
25 RIVOTELLA M. - pelletterie
27 PUGLISI S. - confezioni
30 BAI G. - confezioni
31 CICOLIN G. - confezioni
32 REDI D. - calzature
33 BOLOGNINI L. - confezioni
35 TOFFOLO E. - confezioni
37 ZANI G. - confezioni
38 POSSI M. - mercerie
39 PERUCCHIETTI - cappelleria
41 PAGGIOLA C. - confezioni
42 MORETTA G. - calzature
43 PERLO G. - confezioni
46 GIRAUDO A. - confezioni
47 ROSSO M. - calzature
49 MELETTO I. - confezioni
50 RUSSO M. - calzature
52 LOTITO L. - confezioni
53 ROLFO G. - confezioni
54 SILVESTRI F. - calzature
55 CHIESA M. - confezioni
57 BISTERZO L. - confezioni
58 MAZZONE A. - mercerie
60 BOLOGNINI M. LUISA - confezioni
62 MASTRO FRANZ - confezioni
63 COCHNEY - confezioni
64 MANCINI C. - calzature

BUONO a PORTA PALAZZO valido dal 16 al 22/6 negli stands indicati a fianco

IL NUMERO CHE PRECEDE IL NOME CORRISPONDE ALLO STAND

E' cristianamente mancato il 14 giugno presso il pensionato dell'ospedale civile di Boves

Giovanni Giorgio Franza

cav. di Vittorio Veneto combattente guerra 1915-1918

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Maria Teresa**, il figlio **Gianni** con la consorte **Nella Salvai** e figli **Giorgio** e **Roberto**; la figlia **Rosanna** che fu suo sostegno negli ultimi anni, col marito **Nino Dalpozzi** e figli **Paolo** e **Cristina**, la sorella **Maria**, la cognata **Pina Reineri** e parenti tutti. L'orazione funebre il giorno 16 giugno alle ore 16 nella chiesa parrocchiale San Bartolomeo di Boves. La salma proseguirà per il cimitero di Cuneo e tumulata nella tomba di famiglia. Il presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Cuneo, 15 giugno 1977.**

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario e dirigente rag. Giovanni Franza per la scomparsa del padre, signor

Giovanni Giorgio Franza

cavaliere di Vittorio Veneto
— **Torino, 15 giugno 1977.**

Il cav. **Remo Toscani**, gli amici ed i colleghi dell'Area Torino si uniscono al dolore del cav. Giovanni Franza per la scomparsa del padre

Giovanni Giorgio Franza

cavaliere di Vittorio Veneto
— **Torino, 15 giugno 1977.**

Franco e Graziella Bernardi partecipano al lutto della famiglia.

Consiglio di Amministrazione e Personale dell'Ospedale di Susa partecipano al dolore del consigliere Giovanni Franza per la perdita del padre

Giorgio Franza

Cavaliere di Vittorio Veneto
— **Susa, 15 giugno 1977.**

Le **Libertas** partecipano al dolore dell'amico Gianni per la perdita del padre

Giorgio Franza

cavaliere di Vittorio Veneto
— **Torino, 15 giugno 1977.**

La famiglia **Mollner-Mio** partecipa al lutto degli amici Franza.

Elisa Adriana Garetti partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Franza.

Cristianamente è mancato

Carmine Volta

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Marcella Cornalea**, i figli **Giuseppina** e **Guido** e famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via Canelli 94, la cara salma verrà tumulata a Moncalvo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 14 giugno 1977.**

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari un uomo profondamente buono

Attilio Valtorta

Lo annunciano con dolore la moglie **Edoarda**, il figlio **Gianfranco** con **Graziella**, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Esequie cappella Ospedale Martini (via Tofane) oggi 16 ore 14,30. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Canale.
— **Torino, 14 giugno 1977.**

Olimpia e Vittorio piangono il loro caro nonno **ATTILIO.**

Umberto e Lucia Ferrero sono affettuosamente vicini al dolore di Lella, Edoarda e Gianfranco per la scomparsa di

Attilio Valtorta

— **Torino, 14 giugno 1977.**

I cugini **Rolando, Nala, Ripamonti, Grillone e Celi** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di

Attilio Valtorta

— **Torino, 14 giugno 1977.**

Lello, Luisa Gianetti partecipano al grande dolore di Gianfranco e Lella.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Revello

cav. di Vittorio Veneto anziano FIAT

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Mariuccia, Nino** con la moglie **Pina Ravinetto**; la nipote **Rosamaria** con il marito **Bruno Mariotti** e il piccolo **Simone**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signorine Vittoria e Maria che gli erano affettuosamente vicine. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo dall'Astanteria Martini di Largo Gottardo.
— **Torino, 16 giugno 1977.**

Fratello sorelle cognati nipoti prendono parte al dolore di Mariuccia e Nino.

Cristianamente è mancata

Maddalena Moschetto ved. Neirotti

Addolorati lo annunciano: i figli **Mariuccia** col marito **Mario Cattaneo**, **Michele** con la moglie **Gina Vieda** e mamma, i nipoti **Riccardo** con la fidanzata **Graziella**, **Laura** col marito **Jimmy**, **Luisella**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Buoni per le assidue e amorevoli cure prestate, alla cugina Giuseppina Andruetto e all'amica Angioletta Defrancisco per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì 16 corrente, ore 16, da via Ventimiglia 170. La cara salma proseguirà per Moncalieri.
— **Torino, 15 giugno 1977.**

Vittima di un tragico incidente a 18 anni nello splendore della vita e degli studi è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Valinotti

maturando liceale. Inconsolabili ne danno il doloroso annuncio la mamma **Bianca Cavoretto**, il papà, la sorella **Silvana**, nonni zii e parenti tutti. La salma sarà tumulata giovedì 16 corrente alle ore 16 nel cimitero sud di Torino.
— **Torino, 15 giugno 1977.**

Giovanni e Julia Sforza con il figlio **Alessandro**, che piange il fraterno amico, partecipano all'immenso dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Alessandro Valinotti

Partecipano al lutto tutti i **colleghi** candidati alle maturità classica e scientifica dell'**Istituto Santa Maria** di **Verbania-Pallanza.**
— **Verbania, 15 giugno 1977.**

I Condomini di via Boston 22/5 partecipano vivamente al dolore della famiglia Valinotti per la perdita del figlio **ALESSANDRO.**

Ricordano con affetto il caro **SANDRO** i ragazzi del Condominio: **Rosanna, Alberto, Annalisa, Massimo, Patrizia, Massimo, Fabio, Annarita, Mauro, Riccardo, Stefania, Fabrizio.**

La famiglia **Farronato** e **Paola Lo Magiio** partecipano al dolore degli amici Valinotti per la perdita del caro **ALESSANDRO.**

Consiglio d'istituto, preside, professori, personale, alunni, genitori della **scuola Antonelli** partecipano con vivo dolore al lutto della professoressa Valinotti per la tragica morte del figlio **ALESSANDRO.**

Profondamente commossi **Elettra** e **Luigi Carena** prendono parte all'immenso dolore dei genitori di

Sandro Valinotti

— **Torino, 15 giugno 1977.**

Direzione, Insegnanti, Allievi e Personale dell'Istituto Alma Parens sono vicini a Silvana, mamma, papà e nonni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Croveri

Ne danno il triste annuncio la moglie **Frida** il figlio **Piero**, i genitori **Linda** e **Lorenzo**, il fratello suoceri, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali **oggi** alle ore 14,30 ospedale S. Luigi (Orbassano), indi la cara salma verrà inumata nel Cimitero di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 16 giugno 1977.**

La madrina piange con vivo dolore la scomparsa dell'affezionatissimo nipote **ANTONIO.**

(Continua a pag. 9)

Guida di "STAMPA SERA„ alla dichiarazione dei redditi

Quando la moglie fa la sarta in casa

Il nostro esempio questa volta si riferisce a una coppia di pensionati: la moglie svolge anche attività di sarta in casa, che è considerata « piccola impresa ». Con il modello-base 740 dovrà quindi essere compilato anche il 740/G. I loro redditi sono molto bassi: « Stampa Sera » cerca infatti di aiutare i lettori che non si servono del commercialista.

Ricordiamo che i precedenti articoli sulla dichiarazione dei redditi sono stati pubblicati su « Stampa Sera » del 21 e del 25 maggio, del 1°, 4, 7, 9, 10 e 14 giugno. Altri articoli seguiranno nei prossimi giorni.

I lettori che abbiano quesiti particolari da sottoporre o desiderassero ulteriori chiarimenti possono scrivere a: « Problemi fiscali - Cronaca di Stampa Sera - Via Marenco 32 - Torino ».

QUADRO N — IRPEF - RIEPILOGO GENERALE E CALCOLO DELL'IMPOSTA

N. ord.	SEZ. I – REDDITI: Tipo di reddito	Riferim. quadri	Primo o unico dichiarante (D): Redditi (1)	Ritenute fiscali (2)	Coniuge dichiarante (C): Redditi (3)	Ritenute fiscali (4)
20	Dominicali dei terreni	A, A bis	.000		.000	
21	Agrari	A, A bis	.000		.000	
22	Dei fabbricati	B, B bis	.000		.000	
23	Di lavoro dipendente	C	1.639.000		608.000	
24	Di lavoro autonomo	E	.000		.000	
25	Di impresa	F	.000		.000	
26	Di impresa minore	G	.000		1.850.000	
27	Di partecipazione	H	.000		.000	
28	Di capitale	I	.000		.000	
29	Diversi	L	.000		.000	
30	TOTALE I		1.639.000		2.458.000	

N. ord.	SEZ. II – ONERI DEDUCIBILI (dalla relativa distinta e dal Quadro H)	(D)	(C)
31	ILOR e 50% imposte arretrate	.000	.000
32	Interessi passivi	.000	.000
33	Spese per cure mediche	.000	.000
34	Assicurazioni e contributi volontari	.000	.000
35	Altri oneri deducibili	.000	.000
36	TOTALE II	.000	.000
37	REDDITO NETTO (Totale I — II) ●	1.639.000	2.458.000
38	IMPOSTA LORDA ●●	163.900	245.800

N. ord.	SEZ. III – DETRAZIONI D'IMPOSTA	5 (D)	6 (C)
41	Quota esente	36.000	36.000
42	Coniuge a carico		
43	Figli a carico		
44	Altri familiari a carico		
45	Lavoro dipendente: Spese per la produzione del reddito	84.000	84.000
46	Lavoro dipendente: Ulteriore detrazione (art. 2 L. 30/XI/1976, n. 786)	4.000	4.000
47	Lavoro dipendente: Oneri e spese personali (in luogo di 32, 33, 34 e 35)	18.000	18.000
48	TOTALE III	142.000	142.000

N. ord.	SEZ. IV – RITENUTE E CREDITI D'IMPOSTA		
51	Ritenute sui redditi lordi (Totale I, col 2 e col 4)		
52	Credito d'imposta (dalla speciale cartella redditi 1974)		
53	Credito per imposte pagate all'estero (entro i limiti stabiliti dall'art. 15 del D.P.R. n. 597 del 29/IX/1973)		
54	TOTALE IV		

Arrotondare i redditi e le deduzioni dei Quadri N ed O a 1000 lire per eccesso se la frazione è maggiore di 500 lire e per difetto in caso contrario. Per la compilazione degli spazi dove vanno indicati gli importi arrotondati sono già stati prestampati gli zeri.

● Il reddito netto di ciascun dichiarante (rigo 37) si ottiene sottraendo dal rispettivo reddito lordo la somma dei relativi oneri deducibili; se tale differenza risulta negativa indicare il valore zero al rigo 37 della corrispondente colonna.

●● L'imposta lorda di ciascun dichiarante va calcolata applicando al rispettivo reddito netto (rigo 37) la tabella I) a pagina 8 delle istruzioni.

N. ord.	SEZ. V – AUTOLIQUIDAZIONE	
61	Imposta lorda complessiva (dal rigo 38, col 1 + col 3)	409.700
62	(meno) Detrazioni d'imposta (dal rigo 48 col 5 + col 6)	284.000
	Se le detrazioni d'imposta (rigo 62) sono superiori all'imposta lorda complessiva (rigo 61) indicare il valore zero al successivo rigo 63.	
63	Imposta netta (rigo 61 meno rigo 62)	125.700
64	(meno) Ritenute e crediti d'imposta (dal rigo 54 col 5 + col 6)	
65	IMPOSTA DA PAGARE (rigo 63 meno rigo 64)	125.700
	oppure	
66	IMPOSTA DA RIMBORSARE (rigo 64 meno rigo 63)	

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO (in cifra arrotondata)

67 effettuato il ... 1977 DI LIRE 126.000

numero dell'ATTESTAZIONE: codice — n. progressivo

Ricopiare la data, l'importo, il codice e il n. progressivo completamente ed esattamente dall'allegata attestazione di pagamento.

Quando al rigo 66 risulta un'imposta da rimborsare, la presente vale come richiesta del RIMBORSO.

PIERO MARI

Il nostro esempio questa volta riguarda due coniugi pensionati. La moglie, iscritta ancora alla Camera di Commercio, per arrotondare le magre entrate lavora da sarta in casa.

Per tutti i lavoratori in proprio, autonomi, come ambulanti, commercianti, artigiani, piccoli industriali, rappresentanti di commercio eccetera, è stato predisposto il quadro modello 740/G se il volume d'affari del 1976 non ha superato la cifra di 180 milioni.

Da dove si desume il volume d'affari? Dalla denuncia annuale, presentata per l'Iva entro il 7 marzo 1977 (relativa al '76), al rigo 24 sez. II del modello 11.

Nel nostro esempio, la moglie del dichiarante, non avendo superato il volume di affari di due milioni di lire, ha versato soltanto 20.000 lire a forfait come Iva annuale, essendo anche esonerata dal tenere i due registri di contabilità (corrispettivi e acquisti) e dal far fatture.

Prendiamo subito la prima facciata del modello 740/G. La prima parte porta il titolo « Redditi d'impresa minore ». Sul rigo « titolare d'impresa » si scrive il nome della moglie (da nubile). Sul rigo « attività esercitata » si scrive « sarta in casa ». Per « luogo di esercizio dell'attività » si scrive l'indirizzo dell'abitazione. Al rigo « volume di affari » nel nostro caso si scrive « esonerato ex-articolo 31 D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 ». Tutto il resto rimane bianco.

Nella seconda parte della stessa facciata, che porta il titolo « Determinazione del reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche », nel nostro caso si ripete sempre la cifra 1.850.000, che è quella che la sarta ricava dalla sua attività. La si scrive sul primo rigo corrispondente a « corrispettivi ecc. », poi sul rigo « totale ricavi », poi ancora sul rigo « totale componenti positivi ». Infine si riscrive 1 milione 850.000 al fondo della pagina, sul rigo « totale reddito d'impresa » e sull'ultimo rigo « reddito (o perdita) d'impresa ».

Nel nostro caso specifico non si fa la esposizione dettagliata dei costi e delle spese (corrispondenti ai numeri dal 4 al 16) che potrebbero essere defalcati dai ricavi lordi, perché la legge dà facoltà ai piccoli imprenditori, se ne hanno la convenienza, di scalare direttamente dall'imposta da pagare le stesse detrazioni concesse ai lavoratori dipendenti (cioè 84.000 più 4000 più 18.000) con evidente risparmio. Questa agevolazione è consentita a condizione che il giro d'affari annuo non superi i 4 milioni e mezzo, e la nostra sarta è abbondantemente al di sotto di questo limite. Quindi rinuncia a scrivere i costi e le spese (per affitto, luce, materie prime acquistate, eccetera).

Voltiamo il 740/G: questa facciata è destinata agli uffici competenti per calcolare l'eventuale Ilor (nel nostro caso, come si vedrà, l'Ilor non si paga; ma, anche nei casi in cui questa imposta c'è, saranno gli uffici a mandare poi le cartelle per il pagamento).

Su questa seconda facciata del 740/G la sarta scriverà ancora 1.850.000 su ciascun rigo corrispondente alle lettere « E », « F », « G », « H ». Sul rigo « deduzione spettante ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599 » scriverà 6.000.000. Si ha diritto a tale deduzione se il titolare dell'impresa vi presta la propria opera come sua occupazione prevalente (la deduzione, ai fini dell'Ilor, è di sei milioni se il reddito dell'impresa non supera i dodici milioni; se il reddito dell'impresa è fra i dodici e i ventiquattro milioni, la deduzione è pari alla metà del reddito; se il reddito supera i ventiquattro milioni, la deduzione resta fissa al massimo di dodici milioni). La nostra sarta ovviamente non pagherà Ilor.

Ancora sulla stessa facciata si compila la parte riguardante il « Comune di domicilio fiscale »: nel nostro caso è Torino e soltanto Torino (se l'attività è esercitata in più Comuni, occorre indicare quali: l'Ilor sarà ripartita nelle quote spettanti ad ogni Comune in base alla percentuale di attività dell'imprenditore in quel territorio). Sullo stesso rigo, la nostra sarta scriverà 1.850.000 nella casella « reddito al lordo delle agevolazioni territoriali »; lascerà bianca la casella « percentuale di esenzione » perché a Torino non ci sono esenzioni territoriali, riscriverà 1.850.000 sia nella casella « reddito netto totale », sia in quella « reddito netto del titolare »; quindi segnerà 6.000.000 nelle « deduzioni del titolare art. 7 ». Alla fine, la data e la firma della moglie in quanto è lei la titolare d'impresa.

Diamo ora alcune brevi indicazioni sulla compilazione del modello-base 740 (che è comune a tutti: il 740/G del nostro caso va aggiunto al modello-base). Nel frontespizio si compilano integralmente le parti con i dati anagrafici sia del marito, che è il « dichiarante », sia della moglie, « coniuge », negli appositi riquadri.

Nella seconda facciata del modello-base 740, nel nostro esempio, si compila soltanto il quadro « C » scrivendo al rigo 1 « Inps » perché è l'ente che eroga la pensione; quindi si scrive « D » e l'ammontare della pensione che nel caso del nostro dichiarante è 1.638.650. Poiché le detrazioni previste dalla legge sono superiori all'imposta che sarebbe dovuta, l'Inps non ha effettuato alcuna trattenuta fiscale alla fonte; si mette quindi un trattino o si lascia bianca la casella « ritenute fiscali ». Lo stesso per il rigo 2 che riguarda la moglie: si scrive « Inps », quindi « C » (che sta per « coniuge »), quindi 608.400 che è l'importo della pensione; nulla nelle « ritenute ». Il « totale » riguarda soltanto i « redditi imponibili », cioè le due pensioni sommate, pari a 2.247.050. Infine si scrive « 2 » nell'apposito spazio poiché si allegheranno i certificati dell'Inps per la moglie e per il marito.

Nella terza facciata del modello-base 740, quadro « D », si compila soltanto la parte della sezione III riguardante « prospetto dei costi, ricavi e volumi d'affari annui ». Sul rigo 14 corrispondente a « C », coniuge, si scrive 1.850.000 nella colonna « ricavi » da « impresa » e la si ripete, sempre sullo stesso rigo, nella casella « volume d'affari ».

Del quadro « N » pubblichiamo la facciata compilata, relativa al nostro esempio. Con le spiegazioni già date in altri articoli, con la lettura delle « istruzioni » allegate al modello 740, con l'esempio pratico, pensiamo che gli interessati possano seguire da soli il meccanismo. Un'avvertenza: poiché né il reddito complessivo della moglie, né quello del marito, considerati separatamente, superano i tre milioni l'anno, l'imposta lorda corrisponde al 10 per cento dei singoli redditi.

Ricordiamo inoltre che la parte « attestazione di pagamento », in basso a destra del quadro « N » che pubblichiamo, va ancora completata con la data in cui il pagamento è stato effettuato alla banca e con i numeri di codice e progressivo che si leggono chiaramente sulla stessa ricevuta della banca.

Infine al quadro « O », « Ilor, riepilogo generale » si compila ancora il rigo 71. Alla colonna 1 si scrive « To »; sotto « tit. » si scrive « C » perché questa parte riguarda l'impresa della moglie sarta. Poi nulla fino alla colonna 6 (sempre sul rigo 71) dove si scrive 1.850.000 come « redditi »; quindi alla colonna 7, si scrive 6.000.000 come « deduzioni ». Seguono data e firme.

(Segue da pagina 8)

Dopo lunghe sofferenze ha cessato di vivere il

prof. Ettore Ridola

Angosciati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Enrica, il figlio Alfonso con la moglie Maria ed i figli Enrica ed Ettore.
— Sanremo, 14 giugno 1977.

Gli amici del Reparto Correttori de « La Stampa » partecipano commossi al dolore di Alfonso.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Balocco ved. Mattiotti

Addolorati l'annunciano: il figlio Carlo con Mariarosa ed il piccolo Luca, cugini, nipoti, e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 10,15 nella parrocchia S. Cafasso (corso Grosseto 72). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1977.

Le famiglie Cellerino Semeraro piangono la scomparsa della cara MARIA.

Lidia e Dario si uniscono al dolore di Mariarosa e Carlo.

I medici ed il Personale della S.p.A. Poliambulatorio Statuto partecipano al lutto del dottor Bruno Martino e consorte per la scomparsa della suocera signora

Amalia Ranzani

— Torino, 16 giugno 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Vacchieri nata Alessandria

Lo annunciano i figli Delfina con Piero Fumis; Elia con Dina Geria; Giovanna con Costantino Lusciana; Carlo con Adriana Avogadri; Pinuccia con Sergio Bevilacqua; Gian. Nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Rivalta domani alle ore 16.
— Rivalta, 16 giugno 1977.

Ricordano la cara nonna TERESA i nipoti: Enrico con Silvia e la piccola Roberta; Daniela con Enrico; Miki; Mario, Marco, Paolo, Andrea, Barbara; Paola.

Titolari e maestranze ditta Dema Snc partecipano al dolore della signora Delfina.

Partecipano le famiglie: Avogadri, Falaguerra, Geria, Rota, Scanzini, Tono.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Foglia ved. Bensi

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Sergio con la moglie Silvia, fratello, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi giovedì alle ore 15 da via Marco Polo 7.
— Torino, 16 giugno 1977.

Roberto, Carla, Tino partecipano al dolore di Sergio e famiglia.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Forno vedova Paletto

L'annunciano i figli Giuseppina e Luigi con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in San Mauro giovedì 16 corrente ore 15,30 dalla parrocchia Sant'Anna Pescatori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 15 giugno 1977.

Giuseppina Beltramo prende parte al grande dolore della figlioccia per la perdita della MAMMA.

I cognati Speranza e Del Gaudio con rispettive mogli Alda e Lorenza prendono parte al dolore della cara Pinuccia per la perdita della MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Bombrini

Con dolore lo annunciano i figli: Carlo Andrea con la moglie Anna Sciaccaluga, Raffaella con il marito Enrico Doria Lamba, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 corr. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di S. M. Maddalena, indi la salma sarà trasportata ad Aymavilles.
— Genova, 15 giugno 1977.

Improvvisamente è mancato

Teresio Richard

Lo annunciano la moglie Rina Cabutti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 giugno alle ore 16 partendo da via Cimarosa 4 Collegno.
— Collegno, 15 giugno 1977.

Cristianamente è mancata

Francesca Biesta ved. Quattrocolo

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio Michele con la moglie Adriana, i nipoti Paolo e Roberta, la sorella Piera, cognato, cognate, parenti tutti. La salma è stata tumulata a Favria Canavese.
— Ivrea, 15 giugno 1977.

Le nipoti Marisa con Renato e Riccardo; Clara con Giuseppe e Stefania ricordano sempre la zia FRANCESCA.

Le famiglie Casadei e Gauli si associano al lutto di Michele e Adriana.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Trucero (Nino)

anni 68

Lo annunciano: il figlio Giovanni con la moglie Franca Pellissero e l'adorata Mara, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione venerdì 17 ore 9,30 ospedale Martini (via Tofane) e funerale ore 10,30 in Albugnano. Servizio pullman. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1977.

Ad esequie avvenute in Brescia i famigliari annunciano la morte di

Ines Tassanelli

e la ricordano a coloro che la conobbero ed apprezzarono.
— Brescia, 16 giugno 1977.

Serenamente è mancato

Davide Luciano Boccardi

Anziano Pirelli
Cavaliere Vittorio Veneto

Costernati ne danno il triste annuncio la moglie Rina, sorelle, cognata Maria, nipoti, cugini, parenti tutti. Piangono il caro zio Ciano la nipote Nini col marito Nino Coggiola e le adorate nipotine Elena e Silvia. Si ringraziano la signora Perello ed i signori Vigna. Funerali oggi, ore 16, parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1977.

Piola Boccardi con Giorgina e figli piangono la dolorosa perdita del carissimo fraterno cugino LUCIANO.

Maria Boggio Battistoni con Italo, Umberto e famiglie, sono affettuosamente vicini a Rina per la perdita del caro LUCIANO.

I cugini Boccardi e Malfa partecipano al dolore di Rina per la perdita del caro LUCIANO.

I cugini: Bartle, Brizio, Carosso, Grana, Gullo, Marchetti, Margarini, Olivetti, Michelotto, Slongo partecipano al dolore di Rina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clementina Mensio ved. Soggetti

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Ada e Luciano con le famiglie D'Amico e Soggetti. Funerali giovedì 16 ore 16 da via Malta 36/10 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1977.

Cristianamente è mancata

Rosalia Rosso ved. Milhomme

Addolorati lo annunciano i nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Sergio Bianco per l'amorevole assistenza. Funerali oggi alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, Strada del Mainero 107
15 giugno 1977.

Condomini, amministratore, custode via Cavalli 14 partecipano al lutto della famiglia per la dipartita del

geom. Cesare Cellerino

— Torino, 15 giugno 1977.

Partecipano al dolore di Roberto e mamma gli amici: Miki, Stella, Franco, Paola, Gianni, Daniela, Lamberto, Patrizia, Sergio, Simonetta, Deddi, Marina, Beppe, Barbara, Valeria, Maurizio, Cristiana, Renato, Laura, Lella.

Improvvisamente è mancato

Michele Fasano

L'annunciano sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Rina. Funerali venerdì 17 corr. ore 14,30 strada Altessano 110. Dopo le esequie la salma sarà tumulata nel cimitero di Ciriè. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1977.

(Continua a pag. 13)

'76 un anno migliore

Nel 1976 il 37% di tutta l'energia consumata in Italia è stata fornita dalle società dell'ENI. Se si considerano soltanto il petrolio ed il metano, la percentuale sale a quasi il 44%.
Le società dell'ENI hanno infatti distribuito 26 miliardi di metri cubi di metano ed oltre 31 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi. Più della metà del metano distribuito è stata prodotta dai giacimenti scoperti in Italia e quasi 16 milioni di tonnellate di petrolio sono state rese disponibili dai giacimenti delle società del Gruppo in Italia e all'estero.
L'ENI ha notevolmente rafforzato anche il proprio sistema di trasporto degli idrocarburi: la rete nazionale dei metanodotti ha superato i 13.000 chilometri e la capacità di trasporto della flotta è aumentata nel corso del 1976 di quasi un milione di tonnellate di portata, raggiungendo i 2 milioni e 250 mila tonnellate di portata lorda.
Anche le produzioni chimiche, con l'eccezione dei fertilizzanti, come pure quelle tessili, sono considerevolmente aumentate. In questi due settori, però, si è assistito ad una notevole crescita dei costi di produzione.
Nel complesso, l'ENI nel 1976 ha prodotto di più ed i risultati economici sono migliorati.
Le società dell'ENI hanno venduto beni e servizi con un ricavo lordo di quasi 10.000 miliardi di lire: l'utile di gestione è stato di 23,9 miliardi di lire.
Sono stati effettuati ammortamenti per quasi 870 miliardi ed investimenti per oltre 1.100 miliardi.

Agip AgipNucleare Anic NuovoPignone Saipem Snam Snamprogetti Sofid Tescon

ECONOMICI

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. è la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi
FINANZIARIA FID
sede centrale, via Cernaia 18. telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A. CIFIT concede prestiti personali sino a 2 anni e mutui ipotecari sino a 10 anni senza cambiali. Telefonare 682.726.
A.A.A.A.A. CASALINGHE impiegati operai artigiani concedonsi prestiti immediati senza cambiali in banca serietà riservatezza assoluta. telefonare 379.797.
A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi ti diamo soldi in giornata. C. Sommeiller 10, 683.962 - 650.5953.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, telefoni 235.861 238.913. Velocità e riservatezza.
A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37. Telefoni 548.074 - 538.777.
ALTI Questa è la società giusta per risolvere i vostri problemi di denaro. Prestiti fiduciari ed ipoteche auto senza cambiali in banca. Corso Moncalieri 72 tel. 657.980 Torino.
BENVENUTI! Denaro contante a tutti subito via Mallier 20, telefono 794.990 correttezza.
CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Telefonare 537.872 visite anche a domicilio.
LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari, volendo visite a domicilio. Tel. 533.067
Z. CONCEDONSI privatamente prestiti a operai, impiegati, negozianti, interessi agevolati, eventuale servizio a vostro domicilio. Tel. 321.735.

3 *Aziende, negozi*

BAR superalcoolico chiusura serale domenicale arredatissimo cedo 18 milioni 500 mila. Telefonare 537.213 517.280.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede in provincia Torino ingrosso carta cancelleria giro annuo elevato ottima clientela possibilità forte sviluppo magazzino mq 400 nessun problema per fondi.
ELETTRODOMESTICI radio tv articoli campeggio giardinaggio mobili componibili giro affari 500 milioni anno utile 30% vasti locali esposizione pochi km da Torino cede in blocco Di Salvatore 581.694.
FRANA cede ditta affermata specializzata, utile 60 milioni annui incrementabile adatta esperto commerciale, telefonare 511.090.
FRANA cede azienda cartaria cancelleria all'ingrosso forte utile dimostrabile zona operativa Piemonte. telefonare 511.090.

4 *Terreni*

A.L. 390
il mq vendesi terreni agricoli a 30 km da Torino. Telefonare 537.126.

A. L. 950.000
la L.B.S. vende 1500 mq di terreno collinare servito acqua luce, strade. Telef. 216.3614.

A. LIRE 950
il mq a mezz'ora da Torino terreni in collina anche con cubatura. Telefonare 530.014.

A. L. 5.000.000
vendesi mq 1500 di terreno con possibilità di progetto e a L. 14 milioni progetto approvato ad Alice Superiore. Telefonare 530.014.

A 15 minuti verso Lanzo 4640 mq aperto panoramico 100 metri centro paese licenza 51 stanze in 2 palazzine urbanizzazione pagata servizi 95 milioni. Telefonare 581.735.
COM.F.A.I. vende Castagneto Po terreno con progetto approvato mq 8000 cubatura 0,10 mc/mq a L. 25 milioni dilazioni telefonare 548.123.
VENDO terreno di mq. 1600 con progetto approvato, servito acqua luce, telefono in Cuorgnè, telf. 441.430 ore pasti 265.241.

5 *Locali e negozi*

domande

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona. Telefonare 5767.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

CUSTODE notturno referenziato 40-50 anni è richiesto da primaria autorimessa. Ottima retribuzione. Scrivere: «Publikompass 512 — 10100 Torino».
A. CERCASI tuttofare fissa 30-50enne alto stipendio. Telefonare 759.913.
REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio, telefonare 830.581.

8 *Rappresentanti*

ARGENTO organizzazione rete vendita fabbrica bigiotteria catename Valenza Po cerca venditori/trici. Tel. 0131 92.104.

10 *Prestazioni consulenze*

GEOMETRA con ufficio immobiliare referenziatissimo ed attrezzato cerca amministrazione case. Telef. 532.523.

15 *Autovetture*

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500, 126, A112, 127, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63 telefonare 745.213 Alfetta DS 23 con gancio GS 124 112 127 126 R6 Prinz 1 104 Peugeot Mini Dyane 6 nuovo Citroen A112 Innocenti telefonare 761.843 aperto festivi.
A.A.A.A.A. AUTOCCASIONISSIME consegna immediata permute lunghissime rateazioni garanzia 6 mesi A112 Dyane 6 128 131 132 di tutti i modelli R5 R6 R15 124 sport Fulvia coupé Mini Volkswagen Amy 8 Alfetta Alfa Sud Alfa 2000 Beta coupé Mercedes diesel, Autofrancia corso Francia 341 (aperto festivi).
A.A.... L'OCCASIONE che aspettavate svendiamo oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autodestefani compra vendita automobili, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefono 293.992 anche festivo.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto, corso P. Oddone 68.

ALFASUD sprint 5 mesi metallizzata vende funzionario Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19, Moncalieri.
BETA coupé 1800 pochi km molto bella vende Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19, Moncalieri.
ALLA SAIE corso Giulio Cesare 202 tel. 265.756 850 promiscuo 72 126 73, 127 72-74-76, 128 75-76, 131 74-76 a gas 132 GLS 74, Alfa 2000 74, Alfasud 73-74, Peugeot 204 diesel 75-76, Peugeot 204 diesel familiare 73-76, Peugeot 504 diesel 74, Simca 1000 73-75, Simca 1100 74-75, Rekord diesel 2000 75, Rekord diesel 2000 familiare 75 con facilitazioni di pagamento.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione, garanzia, Corso Orbassano 72, telefono 581.008 Autocommercio.

CARAVANS nuove e usate di ogni marca e tipo presso Nardi Caravans corso Trieste 30 Moncalieri telefonare 640.248.
CITROEN CX 8 mesi metallizzato impianto gas vende con 3.000.000 di sconto sul prezzo nuovo, Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19, Moncalieri.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese. Autocommercio. corso Orbassano 72.

COMPERIAMO
subito ogni tipo di auto al massimo prezzo. Autodestefani, corso Grosseto 55

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche, anche sinistrate Soima corso Giulio Cesare 186. Telefonare 205.1977.

FULVIA Berlina 3 marce blu scura pochi km vende Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19, Moncalieri.
GIULIE 1300 super, vasto assortimento di età di colori e di prezzi con o senza gas vende Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19, Moncalieri.
L'USATO Soima ti conviene, provalo. Soima corso G. Cesare 186, telefono 205.1977.
MIDGET 1500 Carr Arkley originale in inglese 10 mila km vendo telefonare 584.691.

PREZZI IMBATTIBILI
abbiamo occasioni ogni tipo di vettura grandissima esposizione Lincarauto automobili, corso P. Oddone 68 Torino.

RENAULT concessionaria Soima, corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefonare 205.1977 285.2006.
RENAULT 5 TL 8 mesi blu scura, pochi km vende Arcar, concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19, Moncalieri.

S.A.S. SIMONI
concessionario Volkswagen Porsche Audi vende usato in garanzia: Audi 80 L metallizzata, Audi 50 GL, Audi 50 LS, Golf L 1100, Scirocco 6 mesi Polo nero, Maggioloni, Maggiolini, Cabriolet corso Turati 53. Telefonare 591.901.

SEMESTRALI
126, 127, 128 3p, A112, 131, Lancia assortimento usato. Rateazioni permute garanzia. Scofit. corso Turati 15, tel. 599.878.

VENDIAMO rateando selezionate: 500, 126 A112, 127, 128, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

16 *Motocicli*

A.A. STUDENTI se per la vostra promozione avete pensato al Ciao Vespa 50 125 primavera KTM Montesa OSSA Zundapp Gilera veniteci a trovare avrete in regalo il nuovo giubbotto Montesa Centro Mototosa corso Regina 61.

18 *Acquisto alloggi*

A. TORINO privato compera alloggio libero signorile zona centrale ma tranquilla 170-200 mq anche arredato. Telefonare 259.288.
A Torino o cintura acquisto per reddito casa da 20 a 100 camere pagherei contanti anche più del suo valore se bella costruzione riservatezza. Telefonare 328.648.
ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino o prima cintura pagando per contanti tel. 682.669.
ACQUISTIAMO in Torino e prima cintura con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani Union Case 549.777.
ACQUISTIAMO per contanti stabile in Torino rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.
ACQUISTO alloggio libero composto da 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 539.385.
CASABIANCA compra in contanti subito. Telefonare 531.008 -531.310.
CONIUGI comperano alloggio pagamento contanti fino 30 milioni. Telefonare 834.061.
FISIM spa acquista direttamente appartamenti liberi in Torino pagamento: 30% al compromesso, saldo a atto a 2 mesi. Telefonare 585.902 581.739.
IMPORTANTE società finanziaria immobiliare associata compagnie assicurative acquista in contanti stabili tutti confort. Telefono 595.273.
LA SOCIETA' GABETTI ricerca in zona Mirafiori Lingotto appartamenti liberi od occupati di medio piccola dimensione pagamento per contanti, massima riservatezza. Telefonare per appuntamento al 57.67 interno 56.

UNIONCASE
cerca per i suoi clienti attici o ultimi piani 2-3-4-5 vani in Torino e prima cintura. telefonare 549.777.

INIM
VENDERE
una casa è un problema,
INIM LO RISOLVE
Rivolgiti con fiducia alla Inim Internazionale Immobiliare Spa filiale di Torino, corso Turati 15/H, telefoni 504.377 586.563.

19 *Vendita alloggi*

A. A Santena in nuova palazzina 2 piani vendo 3 camere saloncino giardino 9.900.000 più mutuo 14.600.000, box. Telefonare 610.836.
A. AFFARONE causa trasferimento vendo signorilissima 3 camere cucina servizi centro residenziale Orbassano. Telefonare 655.206.
APPARTAMENTO in villa bifamiliare con grande parco e piscina composta da salone 3 camere cucina 2 bagni garage 3 auto, impresa vende direttamente mutuo e dilazioni. Tel. 442.302 - 670.039.

(Continua)

l'auto d'occasione che stai cercando c'é SOIMA
CORSO GIULIO CESARE 186
TEL.205.19.77-205.20.05

Armonia

COSTUMI
COPRICOSTUMI
ABITI - CORSETTERIA
• le collezioni più belle •
in vendita alla

sanfer

P. Micca e Via 365
la più affermata venditrice costumi bagno

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. PINO in prestigiosa villa settecentesca ristrutturata vendonsi alloggi con mutuo. Telefonare 587.402 ore pasti 841.852.

AFF privato vende 3 appartamenti attualmente affittati 2 centrali e uno periferico migliore offerta intermediari. Telefonare 670.039 - 442.302.

ATTI libero recente (corso Brescia) salone camere cucina doppi servizi grande vende Torinesse 515.318.

CASABIANCA vende stesso stabile appartamenti liberi 1-2-3 camere cucina servizi da L. 15 a L. 30 milioni 535.597.

COM.F.A.I. vende collina Pinerolo elegante casa di campagna 800 salone pranzo 6 camere cucina doppi servizi annesso abitazione custode camere cucina terreno mq 14 mila circa dilazioni telefonare 548.125.

MONOCAMERE in casa albergo attrezzata con servizi vendonsi corso Giulio Cesare 236. Rivolgersi cantiere tel. 510.208.

NICHELINO alloggio libero spaziosissimo recente camera soggiorno cucinetta bagno facilitazioni. Centroedile 530.163

privato vende bellissime camere tinello servizi mutuo S. Paolo 6% Mirafiori. Telefonare 342.197.

REGINA Margherita Collegno via S. Massimo 29 impresa vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento visite in loco. Telefono 780.0411.

UTIP 547.828 519.894 vende Dante libero subito: 3 camere cucina bagno ascensore facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 547.828 vende via M. Coppino libero recentissimo tinello cucinino ingresso termobagno ascensore.

UTIP 519.894 547.828 vende centro Europa via Induno libero salone 2 camere cucina biservizi box forte mutuo dilazioni.

VIA Brandizzo 96 stabile recente signorile alloggi spaziosi 1-2 camere tinello bagno, da 7 milioni 100 mila a 14 milioni 600 mila; sufficiente 30% contanti. Centrocasa 748.475.

VILLE due abbinate a Pino dintorni ognuna di 150 mq con 2 camere salone cucina 2 bagni più tavernetta garage etc. 138 milioni più 32 milioni mutuo. Telefonare 581.735.

20 Domande

A.A. ABIT Immobiliare cerca alloggi vuoti o arredati e ville qualunque zona anche fuori Torino. Telefonare ufficio.

A. CASAVERDE ricerca ville o appartamenti salone 2-4 camere anche se fuori Torino. Rapidità. Telefonare 772.356 ore ufficio.

GABETTI ricerca alloggi 2-3 camere salone qualsiasi zona anche fuori Torino Tel. 5767.

Offerte affitto

APPARTAMENTINI monocamere arredati signorili nuovi zona corso Traiano in complesso residence dotato di club piscina e impianti sportivi affittansi direttamente. Telefonare 650.4444.

UFFICIO Galileo Ferraris affitto salone vani doppi servizi mensili 360.000. Telefonare 542.781.

Mobili, arredi

A. ABBIAMO un vasto assortimento di mobili d'occasione prezzi economicissimi grande svendita per la campagna montagna consegna domicilio aperto tutti i giorni Raspino via F. Cirio 2 angolo via Cirié telefonare 287.

MOBILIFICIO San Maurizio nella ricorrenza 25ennale della sua fondazione offre propria esperienza alla sua spettabile clientela e pratica per la circostanza notevoli sconti sui prezzi di listino favorevoli condizioni pagamento e super valutazione dei mobili usati, sconti particolari ad impiegati e forze armate. Visitateci nei nostri saloni via Verdi 34 Torino. Domandateci cos'è il Leasing.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo manicure maquillage istituto Lina Rainero corso Matteotti 31 telefono

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. LIRE 11.300.000
vendo rustico di camere cantina con 1000 mq di prato a minuti da Torino. Telefonare 537.126.

A. L. 12.900.000
La L.B.S. vende rustico abitabile subito con 4 camere cantina fienile 1500 mq di terreno servito di acqua luce strada, a 30 minuti da Torino. Telefonare 216.36.34.

AL mare S. Stefano impresa vende direttamente alloggi visto mare pronti e in costruzione mutui. telefonare Torino 445.107.

ANDORA direttamente, vicino mare, convenienti 2 camere cucina tinello, minimo contanti 12 milioni, rimanente fondiario secondo mutuo, signorili, massima convenienza. Telefonare 0182 86.545 40.120.

ATTICO sul mare vista incantevole camera soggiorno servizi terrazzo 27 milioni compreso box 0182 970.366 Torino 779.712.

DIANOMARINA alloggi tutte le dimensioni viste e vicinanze 70% Beltramino v. Kennedy 38; telefonare 44.678 Dianomarina.

IMPRESA Peano vende Sanremo residenza el Cedrin: alloggi ogni dimensione vista mare mutui dilazioni, telefonare 0171 71.726.

S D'Uzio appena ultimato signorile spazioso panoramico molto soleggiato camera tinello cucinino bagno posto auto in garage 14 milioni 300 più mutuo fondiario 10 milioni mila Consuledile 011 533.322.

via Piaipetta Groscavallo, nel nuovissimo residence, piazza Roma, alloggi pronta consegna: 1-2-3 camere, da 10.500.000. Telef. 926.248 - 924.161.

47 Alberghi, pensioni

DIANO MARINA Hotel Rosa, tel. 0183 45.474. 30 m dal mare, posizione tranquilla nel verde. Prezzi vantaggiosissimi.

49 Informazioni

AIRIT accertamenti infedeltà controlli matrimoniali investigazioni private rintracci massimo riservatezza corso Re Umberto 54 telefoni 589.510 599.034.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà corso Vittorio Emanuele 107. tel 511.024 538.682.

Occasioni

SEGRETERIE telefoniche combinatori di numeri vendiamo prezzi imbattibili segreterie telefoniche. telefonare 540.550.

V

ASTROLOGO chiromante parapsicologo guaritore consiglia guida esito assicurato. telefonare 837.802.

e vendo mobili usati, via Francesco Cirio 2 angolo via Cirié: telefonare 287.368.

ACQUISTA antichità Rinascimento Barocco salotti pendoli sgombero cantine e solai. Telefonare 472.193 740.584.

TTI salute interessi svela risolvo Xilverius parapsicologo radiestesista chirografologo consigliere. Telefonare 774.120

rotte? riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Telefonare 753.762.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi, via Cavour 6, telefonare 540.878.

MAGLIATEVI da voi Knitmaster la macchina per maglieria più venduta nel mondo modelli per ogni esigenza dall'hobby all'industria addestramento gratuito assistenza esposizione permanente Centro Femac Torino via Arsenale

Buon usato? Ottime occasioni?... di piú...

- GARANZIA TOTALE SULLE PARTI MECCANICHE
- PERMUTE USATO CONTRO USATO
- RATEAZIONI CONCORDATE
- SUPER CONTROLLO
- MULTIMARCHE
- PREZZI - AFFARE

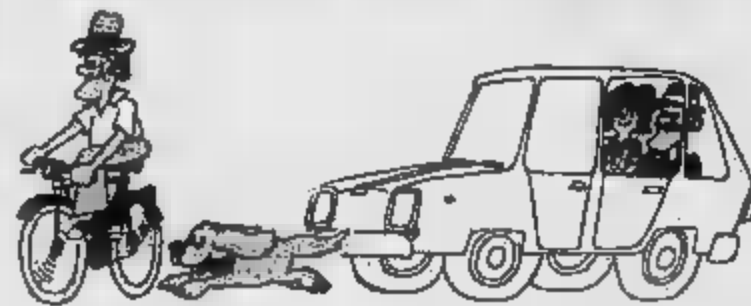
Per sottolineare il livello qualitativo delle vetture d'occasione della nostra organizzazione, ci siamo preoccupati di esprimere nel marchio il valore del prodotto offerto. Per questo abbiamo deciso di individuare il nostro usato con il marchio "Auto Affari".

Il nostro usato infatti è sempre un buon affare per il Cliente, perchè le vetture che proponiamo sono tutte selezionate con la stessa competenza tecnica e serietà che distingue e dà prestigio alla nostra marca. Noi non speculiamo, cerchiamo da esperti di rendere un servizio ai nostri Clienti potenziali di vetture nuove del domani.

Auto affari
una seria proposta dei Concessionari

la legge tutela gli estranei ma non te e i tuoi cari

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA (LEGGE 990)

l'assicurazione è obbligatoria
solo per danni
causati ai terzi non trasportati, loro cose ed animali

R.C. TRASPORTATI (FACOLTATIVA)

vale **solo** per gli estranei:
ne sono forzatamente esclusi l'assicurato,
il guidatore e i loro familiari

LA POLIZZA **as** auto sicura

con una spesa modesta completa la polizza base R.C.:
garantisce tutti gli occupanti della vettura compresi
l'assicurato, il conducente e i loro familiari.

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

ANCHE SE NON PIOVESSE IN ESTATE

Acqua a gogò quest'anno dai rubinetti di Genova

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Nei bacini che alimentano gli acquedotti genovesi, quest'anno c'è acqua ■ abbondanza, a livelli ■ tempo non raggiunti. Anche se ■ oggi all'autunno non dovesse più cadere una goccia di pioggia (ma ■ previsioni dicono ■ ■ sarà così), i genovesi non resteranno senz'acqua.

■ preannuncia un'estate senza i rubinetti asciutti, guaio d'un passato neppur tanto lontano, che affiisse la città nel 1973 e, per alcuni quartieri, ancora l'anno scorso.

Il lago artificiale del Brugneto contiene oltre ■ milioni di metri cubi, il livello dell'acqua ■ ■ un solo ■tro sotto il massimo. L'altro invaso artificiale, il Val Noci, collegato alla rete idrica comunale, ■ anche esso pieno, appena mezzo milione di metri cubi al di sotto della capienza massima. Dodici milioni di metri cubi, quasi il massimo, si trovano nei tre laghi del Gorzente.

«*Una situazione ottimale* — dicono i tecnici dell'acquedotto municipale — *grazie all'eccezionale andamento delle piogge negli ultimi mesi. E' piovuto molto l'autunno scorso, e poi, ■ gennaio ■ maggio di quest'anno, in provincia di Genova ■ caduti ben 1719 millimetri di pioggia: 969 millimetri in più rispetto alle medie statistiche*».

Gli acquedotti genovesi (uno municipale e due privati) potranno quindi erogare tranquillamente i 140 mila litri d'acqua giornalieri necessari al fabbisogno della città, ■ che si corra il pericolo di restrizioni nella distribuzione. Non solo, ma si potranno mantenere gli impegni assunti gli scorsi anni ■ alcuni comuni limitrofi, sia della Riviera di Levante (Bogliasco e Pieve Ligure) ■ dell'entroterra (Bargagli, Davagna, Uscio, Sant'Olcese) ai quali Genova fornisce, tramite appositi allacciamenti, l'acqua di cui questi scarseggiano.

Resterà invece, purtroppo, ■ difficile l'approvvigionamento per molte zone della Riviera di Levante, in special modo per Rapallo ■ Chiavari.

Sanremo: la frana per il peso delle case?

Chiusa tutta l'estate l'Aurelia ■ Capo Nero

SANREMO — (r.b.) ■ frana di Capo Nero bloccherà la Via Aurelia ■ Sanremo ■ Ospedaletti per tutta l'estate. Gli automobilisti sappiano che dovranno sottostare a lunghe code. L'hanno ■ i geologi dopo i sopralluoghi ■ zona interessata dallo smottamento.

Sono in pericolo anche cinque palazzi ed il ■ plesso turistico residenziale «Marina di Capo Nero», sui cui muri ■ apparse numerose le crepe. Se la ter■ continuerà ■ cedere sporgendosi ■ mare, dovranno essere evacuati, per ragioni di sicurezza, oltre cento appartamenti.

La vecchia galleria, abbandonata da circa ■ ventennio, che corre per 30 metri sotto l'Aurelia, ■ che franando ha aperto nell'asfalto una voragine di oltre ■ metri di diametro, è permeata da infiltrazioni d'acqua. Secondo le prime ipotesi, lo smottamento sarebbe stato causato dalle acque di falda.

Il Comune di Sanremo ■ sotto ■ perché avrebbe trascurato all'esatto adempimento delle norme di prevenzione onde evitare un simile incidente. Nella zona interessata dalla frana, i palazzi sono nati come funghi.

Pare addirittura che un pilastro d'un condominio, poggi proprio sul tunnel.

UOMINI E COSE

Farmacista di Dogliani l'inventore dei fiammiferi un secolo e mezzo fa

GRAZIA NOVELLINI

DOGLIANI — Non tutti sanno che ad inventare i fiammiferi a sfregamento — molto simili ■ nostri da cucina ed antesignani dei più sofisticati cerini ■ «minerva» — fu, 145 anni fa, un farmacista doglianese, Domenico Ghigliano. Ancor meno note ■ ■ le circostanze dell'invenzione, nelle quali ebbe una parte importante il figlioletto ■ del Ghigliano, Giovanni.

Nato a Dogliani il ■ dicembre 1790 dal dott. Carlo, chirurgo maggiore nel regio esercito, e da Giovanna Gabutti, abilitato nel 1815 ad esercitare la professione di speziale «in tutti gli Stati di Sua Maestà», Domenico Ghigliano, sposando Caterina Baruffi — nipote dell'erudito Giuseppe Baruffi, al quale è intitolato l'Istituto tecnico monregalese —, aveva ereditato dal suocero Basilio una farmacia a Mondovì Breo. Qui ■ lavorò attivamente, analizzando, studiando, preparando ed inventando». Tra l'altro introdusse in Piemonte l'uso del chinino.

Con ■ fanciullo Ghigliano andava spesso a visitare il conte Chiera di Vasco, appassionato botanico. Questi si lagnava d'aver sempre le lenzuola bruciacchiate e bucate, dovendo di notte accendere il lume nell'unico modo allora praticato (dai «ricchi», perché gli altri s'accontentavano dell'acciarino) e cioè immergendo uno stecchino intriso ■ zolfo, biossido di piombo e clorato di potassio in una boccetta contenente amianto e acido solforico.

Il farmacista per eliminare l'inconveniente: «mutò ■ minio nel solfuro di antimonio, cambiò le altre dosi, ne bagnò parecchi stecchini, lasciò indurire la composizione perché più non gocciolasse, e li pose poi sul davanzale della finestra ad asciugare. Il figlioletto Gio.Battista, impaziente, entrò nel laboratorio e, preso uno stecchino, ne fregò la punta, spalmata, sulla pietra della finestra, per accertarsi ■ era asciutta. Quale stupore! Lo stecchino s'accese; ne provò un secondo, un terzo, e tutti fecero fiamma. Era la festa dell'Ascensione dell'anno 1832».

Vecchio salvato nel bosco ■ Ceva

CEVA — (g.g.) Un'azione congiunta di Croce Bianca e carabinieri di Ceva ha salvato la vita d'un anziano abitante della frazione Costa-Canile, ridotto allo stremo da oltre 15 giorni di digiuno, senza neppure un sorso d'acqua, nel ■ povero casolare tra i boschi.

Giuseppe Canavese, ha 77 anni e vive solo. La segnalazione d'una famiglia, che abita a circa 2 chilometri, ha fatto accorrere i militi.

A Genova s'incattivisce lo sciopero dei trasportatori

SABOTAGGI A TAPPETO IN PORTO CONTRO I CARRI-"CONTAINERS"

GENOVA — (p.l.) La vertenza dei «containers» ■ porto di Genova, bloccati sulle banchine ■ nei piazzali del porto, in seguito ■ ■ contrasto tra i piccoli artigiani ■ ■ grosse società ■ trasporto, s'è inasprita, degenerando in attentati incendiari notturni «a tappeto» che hanno riportato il clima ■ scalo agli anni arroventati dell'immediato dopoguerra.

Stanotte tra l'una e l'una ■ mezzo, sono stati incendiati, tra Sampierdarena e Cornigliano, presso i varchi dei moli «containers», ben quattro rimorchi contenitori, di proprietà di grandi imprese di trasporto. Gli ignoti sabotatori, che devono essersi spostati in auto da ■ punto all'altro, erano muniti di involucri di plastica pieni di benzina che sono stati scagliati contro i pneumatici dei carri-«containers» e successivamente incendiati.

I pneumatici, dopo rapide fiammate, sono esplosi: i danni sono valutati intorno ai ■ milioni.

Vigili del fuoco, polizia portuale ■ le squadre mobile ■ politica, hanno fatto la spola tra un incendio e l'altro, senza riuscire ■ individuare possibili responsabili, che nessuno ha visto ■ che sono scomparsi, lasciando, unica traccia, i resti bruciacchiati delle taniche di plastica della benzina.

Il significato degli attentati è evidente ed è la prova del clima di tensione preludio alla paralisi dello scalo genovese, dove si stanno ammucchiando, in ogni spazio libero, oltre mille containers, in un caos indescrivibile.

La questione è anche più preoccupante ■ si considera che il settore «containers» è l'unico, in questi anni di crisi, ad aver segnato un vero ■ continuo sviluppo tra i vari settori merceologici del traffico portuale.

Aperta ■ Alessandria Nuova stazione di controllo per autoveicoli

ALESSANDRIA — (e.c.) S'inaugura oggi il ■ palazzo della Motorizzazione civile d'Alessandria, stazione di controllo provinciale degli autoveicoli. E' un moderno complesso, costato oltre 800 milioni, primo di nove centri in via di realizzazione in tutta Italia. Sorge lungo la statale n. 494, Vigevanese, verso Valenza, ■ pochi chilometri dalla città e dispone d'un piazzale ■ 1200 mq. per l'incolonnamento su 3 ■sie ■ veicoli fino ■ 35 ed ■ 35 quintali ■ di quelli destinati ■ prove del pe■ e ■ scarico.

Un capannone di mc. 5400 ■ attrezzato ■ moderna strumentazione per le prove di frenatura, rumorosità, fari e convergenza delle ruote anteriori.

IN BREVE

Cuneo: l'ultimo libro di Nuto Revelli

(g.d.m.) Viene presentato stasera a Cuneo, nel salone della Provincia, il nuovo libro di Nuto Revelli «Il mondo dei vinti», edito da Einaudi. Fornirà ■ tema a un dibattito cui partecipano Bruno Ferraris, assessore regionale all'Agricoltura, Franco Revelli, consigliere provinciale G.L., il docente universitario Bravo ■ lo scrittore Luigi Baccolo.

Novi: in carcere abusivo del volante

(g.c.) L'operaio Sergio Morchio, 35 anni, è stato arrestato dai c.c. su ordine di carcerazione del pretore di Novi: deve scontare un mese e 10 giorni ■ arresto per guida d'auto senza patente.

Saluzzo: saccheggio ■ ricupero-lampo

(a.g.) I c.c. di Saluzzo, nel giro di poche ore, hanno recuperato quadri ■ preziosi rubati per circa ■ milioni. La signora Ida Teresa Gabba, residente ■ Modena, aveva denunciato ieri che dalla casa saluzzese di via Valoria Inferiore erano scomparsi nottetempo tele, orologi ed altri oggetti. Tutto è stato ritrovato in ■ del disoccupato Ermanno Raspo, 22 anni, via Macallè 5, finito ■ carcere.

Alessandria: preso "topo di vagoni letto"

(e.c.) Un altro ladro, Giuseppe Macciotta, 28 anni, che operava sul «Palatino», il treno internazionale Parigi-Firenze, è stato arrestato dalla Polfer d'Alessandria mentre in stazione saliva ■ una vettura-letto del convoglio, scelto evidentemente per alleggerire nel sonno i viaggiatori.

Vercelli: 18 mesi a collezionista d'armi

(w.n.) Il tribunale di Vercelli ha condannato Giovanni Bobba, 47 anni, operaio di Livorno Ferraris e sedicente collezionista d'armi, ■ 18 mesi di reclu■ con i benefici di legge, ordinandone la scarcerazione. Era stato arrestato il ■ giugno perché aveva in casa un autentico arsenale: un mitra, un fucile Mauser, delle pistole, tra le quali ■ «P. 38», nonché tre bombe da mortaio e ■50 cartucce

(Segue da pag. 9)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari ■

comm. Benedetto Maffiotto
di anni 85
Ten. Col. Fanteria compl.
Cav. ■ Vittorio Veneto

Addolorati danno il triste annuncio a funerali avvenuti, come da suo desiderio ■ la moglie Rosy Maggio, la sorella Felicita, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia al Cimitero Generale di Torino. Si ringrazia il dott. Vittorio Possevini per l'assistenza prestata e la signora Pasqualina Dellaferrera per le amorevoli cure. La Messa di Trigesima verrà celebrata il ■ luglio ■ ■ nella chiesa Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 16 giugno 1977.

Le cugine Lucia ed Itala Ferrero affettuosamente vicine a Rosy nel suo grande dolore piangono la scomparsa dell'indimenticabile BENEDETTO.
— Torino, 16 giugno 1977.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Collaboratori tutti della Borello & Maffiotto S.p.A. costernati, annunciano l'improvvisa scomparsa del Presidente e Socio Fondatore della società

■ Benedetto Maffiotto

ed esprimono alla moglie signora Rosy i sensi della loro partecipazione al suo grande dolore.
— Torino, 16 giugno 1977.

Si uniscono ■ dolore gli ■ collaboratori:
Matteo Barbaris
Elisabetta Bellia
Lorenzo Baggio Gilot
Tina Capecchi
Clara Cappa
Marisa Capriolo
Giovanni Castagno
■aria Vittoria Foglino
Ottavio Franco
Ernesta Masarati
Carlo Miolis
Celestino Noto
Giovanni Panero
Anna Maria Pera
Cesarina Rampone
Domenica Regruto
Carlo Sandrone
Carla Torretta
— Torino, 16 giugno 1977.

Francesco e Maria Robasto, Sebastiano e Pinuccia Robasto con le rispettive famiglie sentitamente partecipano al dolore della signora Rosy per la scomparsa del marito

comm. Benedetto Maffiotto
— Torino, 16 giugno 1977.

Francesco, Paola e Mariella Robasto si uniscono al dolore della signora Rosy per la scomparsa del marito

■ Benedetto Maffiotto
— Torino, ■ giugno 1977.

Condomini Inquilini Custode Amministratore, via Pietro Giuria 6-6 bis, partecipano al dolore della consorte.

Annalia ed Enrico Palazzi prendono parte al dolore di Giovanni per la perdita del padre signor

Pietro Papa
— Pino Torinese, 16 giugno 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dopo grande sofferenza e serenità, il 14 giugno

Antonio Poli

Lo partecipano ■ funerali avvenuti, la moglie Misa, i figli Leone con ■; Paolo con Roberta; Franco con Enrica, i fratelli Giulio con Mariuccia, Luigi, Rosaria; Pippo ■ Camillo, Cristina; Lello con Grazia, Pippo, Pio, Licia; Lella; Gino con Marcella, Elena, Olivia, Valeria; Anna ■ ■; Giovanna i suoceri Paolo ■ M■ e parenti tutti. I famigliari ringraziano i professori Paletto e Vetrne; in particolare il prof. Fabris e l'amico dr. Nono, suor Battistina e il personale del Pens. B., per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 16 giugno 1977.

Licia Graziani Enrico e Maria Vittoria partecipano commossi al profondo dolore.

Si associano al dolore ■ famiglia Poli Marco e Annamaria Comotti con i figli Giampiero e Luca; Elisa Ghio, Gioletta Stein.

Mario, Giovanna Cerutti con le figlie; Giulio Luisella, Giovanna Binetti sono affettuosamente vicini a Gino, Misa e a tutti i loro cari.

Andrea Melagna Ardissone sono vicini a Lello.

Luigi e Piera Pernigotti partecipano con affetto al lutto della famiglia Poli.

Partecipano al lutto Maria Torila Richetta, Giorgio Richetta e famiglia.

Aldo e Titti Provera partecipano con profondo dolore al grave lutto della famiglia Poli.

Gli amici:
Enrico e Paola Richetta
Gianni e Lina Croveri
Ivo ■ Tiziana Sala
Marco e Elena Pugnani
partecipano al dolore dell'amico Leone.

Gina Cravetto e figli ■ vicinissimi a Misa e famiglia.

Tommaso Andrea Alice ricordano ■ affetto NONNO TOTI.

Carlo ■ Gillio sono affettuosamente vicini a Misa e figli.

Enzo Noretta Paglieri e figlie partecipano commossi al dolore di Misa e figli.

Orfeo, Antonia e Leonardo Melossi ricordano TOTI con affetto.

Beppe Maya Mazzieri
Lucio Franca Porta
Paolo Adriana Camoglio
partecipano al dolore di Leone e famiglia.

Enrico e Cecilia Melossi partecipano al dolore di Misa e figli.

Condomini, inquilini e amministratore di via Avogadro 19 partecipano al grave lutto delle famiglie Poli e Musso.

Sono vicini a Leone e Carla Nanni Cecilia Chielli, Robi Maria Cordero, Beppe Carla Donato, Beppe Annamaria Ferrari, Carlo Paola Nicoletta Galleria, Dando Daniela Galli, Luciano Marina Lenotti, Piero, Enrica Rondolino, Silvana Uberti Bona.

Giorgio Mara Galleria partecipano al dolore dei cari amici Leone e Carla.

Gli amici ■ Rugby profondamente commossi partecipano ■ dolore di Lello e famiglia tutta.

Luigi e Maria Cravetto ■ affettuosamente vicini a Misa.

■ e Adriana Voglino partecipano al dolore di ■ e familiari ■ la scomparsa ■ ■ TOTI.

Partecipano al dolore di Misa e figli gli amici Audisio Di Somma Dotti Rigoli Soleri Teppati.

Colleghi e Personale Sanitario ed Amministrativo della Sezione ■ - Vecchiglia partecipano alla grave perdita.

Partecipano al dolore di Paolo e famiglia:
Pietro Patrizia Chiabotti
Gigi Susanna Fraleya
Corrado Monica Taglia
Andrea Luciana Turco

Partecipano al dolore del dottor Leone:
Ettore Pergolis
Grazia Maschietti, mamma e figli

Affettuosamente partecipano al dolore di Leone e famiglia
Giovanna Benenati
Fabrizio M. Grazia Fabris
Ermanno Nicola Ferrario
Carmine Eleonora ■
Leonardo Melossi
Mario Enrica ■
Luigi Piera Pernigotti

Il Direttore, l'Aiuto, gli Assistenti ed i Collaboratori dell'Istituto di geriatria dell'Università sono vicini al dott. Leone Poli per la perdita del PAPA'.

Dopo una vita interamente dedicata ■ suoi cari, è mancata ■ loro affetto ■ signorina

Giuseppina Manara

La annunciano con dolore la sorella Pia Molli Baffa con marito e figli, i nipoti Manara, Pitet, Fracassi con rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. La cara salma verrà benedetta ■ la Casa di Riposo Carlo Alberto, corso ■le 56, alle ■ 14 del 17 corrente, e sarà quindi tumulata nella tomba ■ famiglia ■ Casale Monferrato.
— Torino, ■ ■ 1977.

Gaetano Fracassi ed i figli Bruna e Claudio si associano al dolore dei fratelli Manara per la scomparsa dell'amata e carissima zia GIUSEPPINA.

Le famiglie Pitet, vicine ai fratelli Manara, ricordano con rimpianto la cara zia GIUSEPPINA.

Carlo e Taina Berla e figli partecipano al lutto della famiglia.

Si è spenta l'anima generosa di

Giuseppe Puma
anziano FIAT

Addolorati annunciano ■ ■ dipartita la moglie, il figlio Renato, la nuora, l'adorato nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 17 alle ■ 10 dalle Molinette via Santena.
— Torino, 16 giugno 1977.

I parenti Caltich si uniscono al dolore per la perdita del caro PINO.

Cristianamente è mancata

Caterina Priolo in Trivellin

Addolorati lo annunciano: il marito Erminio, la figlia, il genero, la nipotina, sorelle, fratelli, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali oggi nella parrocchia Santa Maria di Grugliasco ■ 15. La cara salma proseguirà per il paese ■ origine Monteu Roero.
— Grugliasco, 16 giugno 1977.

Cristianamente è mancato

Settimio Marchiani

L'annunciano la moglie Nina; i ■ Giovanni, Luciana e Renato con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. ore 16 via F. Baracca 32. Dopo le esequie la salma proseguirà ■ Ciriè ove sarà tumulata. La presente ■ partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1977.

I NOSTRI GIORNI

Nata nel 1927 era subito diventata una gara leggendària per i campioni del volante - Dalle imprese di Nuvolari [illegible] Varzi al record di Moss nel dopoguerra Le vittorie di Ascari, Castellotti e Taruffi - La soppressione dopo la tragedia di De Portago

Immagini ormai storiche della corsa: [illegible] sinistra l'Alfa Romeo [illegible] Campari [illegible] passi appenninici, il favoloso Nuvola

C'ERA UNA VOLTA LA MILLE MIGLIA

FULVIO CINTI

Oggi è una corsa avvolta da [illegible] alone mitico, soprattutto per i ricordi che sollecita al punto che a vent'anni dalla brutale soppressione la nostalgia è ancora così forte da celebrare [illegible] cinquantenario con [illegible] rievocazione storica che per tre giorni, da venerdì a domenica prossimi, ricondurrà sulle strade [illegible] vecchio percorso alcune macchine [illegible] alcuni piloti viventi che [illegible] furono protagonisti; però non è mito usurpato. La [illegible] Miglia è stata [illegible] almeno tre generazioni d'italiani [illegible] corsa d'automobile per antonomasia, [illegible] meta [illegible] dai grandi piloti [illegible] dagli oscuri eroi [illegible] volante. Nel giorno della Mille Miglia l'Italia si fermava; milioni di spettatori si assiepavano sulle vie percorse dalle macchine in gara, altri milioni restavano con l'orecchio incollato alla radio per viverne, attraverso [illegible] speaker, le vicende. Gli stranieri [illegible] consideravano la più affascinante corsa del mondo.

1954: Alberto Ascari

La Mille Miglia nacque a Milano la sera della vigilia di Natale del 1926. Racconta Giovanni Canestrini, che fu uno degli ideatori: *«Quando ci riunimmo nel mio studio di [illegible] Bonaventura Cavalieri, non [illegible] certo convinti di trovare la soluzione che cercavamo. Con Maggi, Mazzotti [illegible] Castagneto rifacemmo la storia della situazione poco brillante che lo sport automobilistico attraversava, [illegible] quando si arrivava all'interrogativo: cosa si può fare?, non riuscivamo a trovare l'idea nuova».*

Un punto era fermo: Brescia sarebbe stata la patria della nuova competizione, cioè la città che nel periodo eroico dell'automobilismo italiano era stata teatro di grandi manifestazioni. L'altro, che la corsa si sarebbe svolta su strada, nonostante che le strade di allora fossero tutt'altro che favorevoli a competizioni; non lo erano neppure [illegible] il trasporto ed il turismo. *«Il rilievo* — prosegue Canestrini — *[illegible] sembrò favorevole per orientarci verso questo tipo di gara: una prova di grande risonanza avrebbe opportunamente messo in risalto proprio quelle deficienze della strada che tutti lamentavano».*

Prima [illegible] pensò ad [illegible] Giro d'Italia poi ad [illegible] Brescia-Roma, e da questa ipotesi alla Brescia-Roma-Brescia il passo fu breve. *«Ma c'era ancora [illegible] risolvere due problemi di imponente portata: quello organizzativo [illegible] quello finanzario. Su quest'ultimo intervenne subito Franco Mazzotti assumendolo [illegible] persona: [illegible] trattava di poter disporre di almeno mez[illegible] milione di lire, che allora [illegible] una grossa cifra. [illegible] come chiamare questa nostra creatura? Le proposte [illegible] le idee furono molte finché Mazzotti chiese quanto fosse lunga questo Brescia-Roma-Brescia: 1600 km, rispondemmo: "Ossia mille miglia", ribatté. E [illegible] la chiamammo Coppa delle Mille Miglia».*

L'anno dopo la [illegible] prendeva il via da Brescia e [illegible] traguardo stesso di Brescia, dopo molte ore, si ripresentava prima la OM [illegible] Minoia-Morandi: aveva percorso così tanti chilometri [illegible] su strade inadatte [illegible] una competizione di velocità [illegible] poco più di 77 chilometri orari. Era cominciata la leggenda che per trent'anni, salvo l'interruzione durante [illegible] guerra, venne alimentata dai [illegible] pioni che [illegible] cimentarono nell'impresa. Ogni edizione venne difatti contraddistinta da episodi che ne sottolineavano [illegible] drammaticità sia per gli sviluppi di indimenticabili duelli fra celebri campioni, sia [illegible] le proibitive condizioni imposte dal maltempo che, nonostante l'epoca (il mese di maggio), ha avversato la [illegible] bresciana.

Due cose restano scolpite nei turbinosi ricordi di quella wagneriana galoppata automobilistica: la celebra «bombetta» di Renzo Castagneto, «patron» e [illegible] rettore di corsa, [illegible] le avventure di Tazio Nuvolari che di vent'anni [illegible] Mille Miglia [illegible] stato il protagonista, il pilota-eroe che [illegible] va in sé il carattere, lo spirito, il fascino e la leggenda [illegible] questa eccezionale competizione. L'edizione del 1930 visse infatti sul duello tra «Nivola» [illegible] Varzi, che erano gli uomini di punta dell'Alfa Romeo 1750. Partirono di notte con breve distacco l'uno dall'altro. Varzi optò per [illegible] gara [illegible] attesa al fine di sferrare l'attacco [illegible] fondo sui rettilinei delle strade adriatiche, Nuvolari invece attaccò subito e a Bologna già tallonava Arcangeli su Maserati [illegible] che [illegible] preso il comando. Ma sulle strade adriatiche [illegible] situazione si capovolse a favore di Varzi, che balzò in testa [illegible] due minuti [illegible] vantaggio [illegible] Nuvolari impegnato in un disperato inseguimento.

La parte finale della corsa si svolse di sera: si accesero i fari e, in vista del Lago di Garda, Nuvolari era a soli 30 secondi dal rivale, quindi primo assoluto essendo partito due minuti dopo. Da Verona a Peschiera Nuvolari si avvantaggiò di altri [illegible] secondi e all'imbocco di un rettifilo al mantovano apparvero, lontani, i fanalini di coda della vettura di Varzi ignaro di avere alle costole l'avversario. A questo punto Nuvolari spense improvvisamente i fari facendo rabbrividire il suo compagno di corsa, Guidotti. Il mantovano intendeva piombare alle spalle [illegible] Varzi come un fantasma. A Nuvolari sarebbe bastato rimanere nella scia di Varzi per vincere largamente, ma [illegible] mantovano volle giungere [illegible] Brescia dinanzi al galliatese. A tre chilometri da Brescia un bolide [illegible] [illegible] fari spenti piombò a fianco di Varzi sbalordito. Nuvolari riaccese allora i fari, superò l'avversario e tagliò per primo [illegible] traguardo stabilendo la nuova media record con km. 100,450.

Dopo questo aneddoto, Nuvolari fu protagonista di [illegible] altri: [illegible] 1933 quando, pur restando senza marmitta perduta sulle serpentine degli Appennini, guidò imperterrito sino al traguardo di Brescia, dove conquistò il secondo [illegible] cesso; [illegible] '47 quando ormai malato volle ritentare l'avventura con una Cisitalia: la bufera [illegible] vento e

Moss, il primatista

d'acqua gli strappò il cofano, ma Nivola tenne duro ancora per centinaia di chilometri. Tuttavia non è il nome [illegible] Nuvolari che più

Questi i vincitori

ANNO	VINCITORE	MARCA	ORE	MEDIA
1927	Minoia - Morandi	(O.M.)	21h04'48"	77.238
1928	Campari - Ramponi	(Alfa R.)	19h14'05"	84.128
[illegible]	Campari - Ramponi	(Alfa R.)	18h04'25"	[illegible]
[illegible]	Nuvolari - Guidotti	(Alfa R.)	16h18'59"	100.450
[illegible]	Caracciola - Sebastian	(Mercedes)	16h10'10"	101.147
[illegible]	Borzacchini - Bignami	([illegible] R.)	14h55'18"	109.884
[illegible]	Nuvolari - Compagnoni	(Alfa R.)	15h11'50"	108.572
1934	Varzi - Bignami	(Alfa R.)	14h08'05"	114.307
[illegible]	Pintacuda - Della Stufa	(Alfa R.)	14h04'47"	114.733
1936	Brivio - Ongaro	(Alfa R.)	13h07'51"	121.622
[illegible]	Pintacuda - Mombelli	(Alfa R.)	14h17'32"	114.747
[illegible]	[illegible] - Stefani	(Alfa R.)	11h58'29"	135.381
1947	Biondetti - Romano	(Alfa R.)	16h16'39"	112.238
1948	Biondetti - [illegible]	(Ferrari)	15h05'44"	121.227
1949	Biondetti - Salami	(Ferrari)	12h07'05"	131.456
[illegible]	Marzotto - G. Crosara	(Ferrari)	13h39'20"	123.298
1951	Villoresi - Castani	(Ferrari)	12h50'18"	121.822
[illegible]	Bracco - Rolfo	(Ferrari)	12h09'45"	128.591
[illegible]	[illegible] G. - Crosara	(Ferrari)	10h37'19"	142.347
[illegible]	Alberto Ascari	(Lancia)	11h26'10"	[illegible]
[illegible]	Moss - Jenkinson	(Mercedes)	10h07'48"	157.650
1956	Eugenio Castellotti	(Ferrari)	11h37'10"	137.442
1957	Piero Taruffi	(Ferrari)	10h27'47"	152.632

GLI APOSTOLI

DI FRAN

...la ■ di Biondetti (quattro volte vincitore) alla partenza, il marchese De Portago al passaggio di Bologna.

ricorre nell'albo d'oro della Mille Miglia: il fiorentino Biondetti la vinse quattro volte, tre consecutive, mentre il ■ dell'inglese ■ Stirling Moss resta legato alla media record: 157,650 chilometri orari al volante ■ una Mercedes 3000.

La storia della corsa bresciana è contraddistinta da epici duelli fra macchine italiane ■ tedesche. Prima del successo della Mercedes di Stirling Moss soltanto quelle di Caracciola nel 1931 e la ■ ■ Hanstein ■ riuscite a battere ■ nostre vetture.

■ 1952, ■ esempio, la Mercedes partecipò alla Mille Miglia ■ uno squadrone fortissimo ■ ■ riuscì ■ spuntarla perché ■ biellese Giovanni Bracco, uno dei più famosi stradisti nazionali, sulle rampe della Futa e della Raticosa dette battaglia a Kling fra la nebbia: mai mollò ■ pressione ■ piede sull'acceleratore. «Vedevo nella nebbia», dichiarò arrivando a Brescia.

Le ultime edizioni sono legate alle vittorie ■ Alberto Ascari (Lancia) che non si arrese dinanzi alla rottura della molla del pedale dell'acceleratore che fece funzionare con ■ elastico, a quelle di Eugenio Castellotti (Ferrari) e Taruffi, che ■ aggiudicò l'ultima del 1957. E' ■ questa edizione la tragedia ■ Guidizzolo, ■ pochi chilometri dal traguardo: la Ferrari del marchese spagnolo De Portago usciva di ■ per lo scoppio ■ un pneumatico ■ nella sua incontrollata traiettoria oltre al pilota ■ al passeggero uccideva nove spettatori. ■ la fine.

Quella tragedia provocò, oltre alla soppressione della ■ ■ Miglia, anche la abolizione di tutte ■ corse automobilistiche su strada. Le polemiche furono aspre, violente, anche cattive: ■ Ferrari ■ messo sotto accusa, chiamato ■ giudizio perché costruttore della macchina con la quale De Portago si era ucciso ed aveva ucciso.

Ma la Mille Miglia, almeno nel ricordo ■ gente, e soprattutto dei piloti oscuri che ogni anno ■ ■ gio cercavano di ■ al via, non morì. Dice Ferrari: *«Ancora oggi mi arrivano venti trenta lettere al giorno ■ che pongono domande sul passato. Mi chiedono se ho mai fatto il corridore, cercano notizie sui vecchi piloti ■ sulle corse di un tempo; ma, soprattutto, mi chiedono della Mille Miglia».* Continua ■ vecchio «drake ■ Maranello»: *«Riflettendo su queste domande spesso per me così ovvie, mi sono ■ conto del grande vuoto di letteratura ■ anche di informazione che esiste a proposito di settanta anni di automobilismo sportivo. Ecco un significato di questo rifacimento della Mille Miglia: è un modo di informare chi non ■ ■ vorrebbe sapere».*

Le vetture che domani prenderanno parte alla ricostruzione storica della corsa bresciana ■ una ottantina ■ età compresa fra ■ cinquanta e vent'anni, ormai auto d'epoca con piloti che dello sport dell'automobile hanno fatto un'epoca: Guidotti, Morandi, Sanesi, Villoresi, Taruffi, Valenzano, Lurani, Maglioli, Marzotto.

BRUNA E PIERO SORIA

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Eroi del mitra

Mi chiedo perché si parla tanto ■ emancipazione femminile, se tante donne identificano ancora l'eroe nel criminale che usa il mitra quasi sempre ■ tradimento. Perché ■ si innamorano perdutamente del pretore ■ Otranto che ha sfidato mezzo mondo per far recuperare i bidoni della *Cavtat*, ■ del magistrato che, minacciato ■ morte, dà corso ugualmente al processo, o del giudice popolare che, pallido e tirato, è al suo posto ■ certificato medico, o del giornalista che rischia l'arteria femorale ma non attenua neanche ■ aggettivo nei suoi articoli, o di tutta quell'altra gente che, senza mitra e ■ viso aperto, affronta ogni giorno un'ombra piena di agguati?

IL GIORNO

L'Oscar della pazienza

■ presidente, meritandosi l'Oscar della pazienza: «Curcio, la prego ancora una volta. Si fermi qui. Noi gradiamo la sua presenza...» Curcio: «Io sto qui. Ma quelli lì ■ devono parlare. E nemmeno quello là».

«Quelli lì», erano gli avvocati d'ufficio. «Quello là», era il cancelliere.

Prima di essere portato fuori dall'aula (meglio: accompagnato), il «capo storico» ha avuto modo di pronunciare una frase di sapore minatorio: «Questo è uno scontro che non ■ conclude in quest'aula». Il presidente gli ha chiesto: «Cosa intende fare? Ammazzare gli avvocati d'ufficio?». «Macché ammazzarli. Quelli sono i vostri avvocati, ■ gli avvocati della vostra legge...». Ha aggiunto dell'altro: che, cioè, le minacce contro i giurati popolari non vengono dalla sua parte, vengono da altre «centrali di potere»...

Il Messaggero

Iniezione da 15 mila ■

Al rientro a Roma, è la moglie del signor Leoni ■ ripresentarsi in clinica per chiedere al medico, il dott. Luigi Aversa, ■ ricevuta della somma incassata. Il ■ dico nicchia, poi rilascia una dichiarazione su carta semplice. La signora torna, insiste, ■ infine riesce ad ottenerne una ■ carta intestata. «Ricevo lire 15 mila per prestazioni mediche (iniezione ■ vaccino antiallergico) al piccolo Pasqualino Leoni, il 24 dicembre '76 alle ■ 20,30».

Con la ricevuta, la signora Leoni è andata all'Ordine dei medici per protestare, ■ senza successo.

la Repubblica

Furore irreale

Chi si aspettava da Curcio una dissociazione da almeno alcune delle più recenti e fosche imprese delle Br, u■ maggiore enfasi "ideologica" a scapito della pura e semplice criminalità terroristica, sarà stato deluso dall'udienza di ieri: Curcio e i suoi accoliti hanno rivendicato tutto quanto è successo in questi mesi ■ hanno annunciato altri attentati, altre ■cisioni. Di fronte ■ questo comportamento ■ forsennati risulta inammissibile la rinuncia degli avvocati di fiducia ■ motivazioni che fanno carico allo Stato di presunte inadempienze nel trattamento degli imputati. D'altra parte i proclami di Curcio hanno ■ da tempo d'avere un'eco: da essi emerge soltanto il furore d'una banda ■ sanguinari che hanno perso ogni contatto con la realtà ■ col senso morale. Come tali vanno giudicati.

l'Unità

Se lo scopo è lo stesso

Nessuno si è lasciato condizionare dal timore. Chiedendo un periodo di tempo congruo per studiare gli atti del processo e per assicurare, dunque, una valida difesa agli imputati, l'avv. Marcello Gentili ha detto: «La città ■ Milano non ha paura ■ questo processo, né ha paura dell'attesa».

Tutto bene, quindi? Certo, è molto importante che questo processo, iniziato in un clima di acuta tensione, abbia preso l'avvio. E' molto importante che, a Milano, le ■ dei «brigatisti» siano state sventate sul nascere. Ma altrettanto importante è che il quadro torbido di queste «Brigate rosse» venga visto per quello che realmente è. Se lo scopo di questi gruppi eversivi è lo stesso di quello portato avanti dalle forze che alimentano ■ incoraggiano la strategia della tensione, è in questo terreno che ■ ricerca deve essere approfondita, cogliendo tutti gli intrecci ■ smascherando ogni forma di complicità.

LO SPORT

Inchiesta tra granata e bianconeri sulla riapertura delle frontiere

Lo straniero divide i tifosi

L'A.I.C. favorevole agli stranieri

CAMPANA «BENTORNATI»

ANGELO CAROLI

Ieri i direttori sportivi delle società di calcio hanno approvato le risultanze della seduta plenaria dei presidenti di Lega sull'abolizione del calcio-mercato. Nello stesso tempo, i direttori sportivi hanno avanzato la richiesta di « allungare » i tempi del mercato, che potrebbe essere compreso da un periodo che va dal primo luglio al trenta ottobre. In tal modo, si eviterebbero il mercatino autunnale e, di conseguenza, la parentesi-stasi di agosto - settembre. L'allungamento del periodo di trattativa eliminerebbe automaticamenate il concentramento di operatori di mercato in un albergo prestabilito [illegible] accadeva in passato. Questa decisione sarebbe la conferma prati-

ca dell'abolizione del calcio-mercato intesa come fiera del "muscolo". La proposta verrà presentata domani al Consiglio Federale.

Oggi, frattanto, il sindacato calciat[illegible]ri si riunisce a Milano per discutere sulla abolizione del calcio-mercato, per verificare le eventuali storture da eliminare a priori, e per celebrare un'ennesima vittoria dell'Aic. Infatti, la Rai ha accolto la richiesta dell'associazione calciatori [illegible] usufruire di uno spazio televisivo per divulgare [illegible] spiegare la politica sindacale calcistica. A disposizione dell'Aic la Tv concederà 12 minuti alle [illegible] 22 del 13 luglio (sulla rete I) e successivamente sarà il sindacato dei calciatori stesso [illegible] gestire la trasmissione.

Campana, inoltre, inten[illegible] affrontare anche gli argomenti [illegible] blocco degli stipendi e della lotta al sottobanco. « Come è noto, in A e in [illegible] i giocatori ottengono, dopo averli richiesti, dei sottobanco, mentre nel campionato semiprofessionisti sono le società stesse a sottoporre contratti non genuini ai tesserati ».

E veniamo alla possibile riapertura delle frontiere agli stranieri, soluzione che trova consenzienti il presidente della Figc Franco Carraro, il capo del Governo Andreotti [illegible] l'ex presidente della Figc Artemio Franchi, i quali sanno che lo svolgimento del mercato italiano autorizza una riapertura ai tesserati stranieri. I prezzi, altissimi, imposti dalle piccole società hanno l'effetto di un ricatto nei confronti dei grandi club che [illegible] orientati all'acquisto dei giocatori più bravi [illegible] più promettenti dei campionati professionisti [illegible] semiprofessionisti.

L'avv. Campana, al di là del suo parere personale, rivela innanzitutto [illegible] posizio[illegible] che eventualmente assumerà il sindacato sul ritorno della «legione straniera» in Italia.

«Noi dell'Aic non saremo intransigenti, anche se di fronte al ritorno dello straniero dovremo preoccuparci di difendere il posto di lavoro dei nostri tesserati. Gli stranieri potrebbero andare bene, non [illegible] però fino a che punto potranno migliorare il livello tecnico del nostro calcio».

L'imitazione [illegible] pur sempre una forza trainante...

« Certo, però le società dovranno essere tanto oculate da acquistare giocatori bravi, che dal punto [illegible] vista spettacolare sarebbero in grado di garantire rendimento e saprebbero arricchire il nostro campionato. Però c'è il risvolto del problema, il così detto rovescio della medaglia: se si aprono le frontiere si procederà come per un'asta. Le [illegible]cietà pagheranno forti cifre per assicurarsi uno straniero, alle quali aggiungeranno forti ingaggi per il giocatore ed a questo punto addio opera calmierante. Ripeto, giuridicamente la apertura delle frontiere ha un senso, in più ci sarebbe un incremento della curiosità del pubblico e lo straniero costituirebbe un motivo di assoluto interesse per voi giornalisti. Ripeto, c'è però quell'aspetto economico che mi lascia perplesso. Lo so, Keegan [illegible] [illegible]to acquistato dall'Amburgo per soli 800 milioni circa. In Italia, per Keegan, si aprirebbe però un'asta e il fortissimo attaccante inglese [illegible] verrebbe [illegible] all'asta con prevedibile rialzo del prezzo. In più l'ingaggio. Occorrerà una verifica. Cosa che potrà avvenire al momento in cui decideran[illegible] la riapertura ».

Molte [illegible] bollono in pentola. Vedremo quali riusciranno a raggiungere la giusta cottura...

Tornano gli stranieri nel campionato italiano? Sembra prop[illegible] [illegible] sì. Il provvedimento [illegible] parlare, i [illegible] bianconeri [illegible] granata sono divisi, c'è chi li vorrebbe, chi preferirebbe invece [illegible] [illegible] di [illegible] che, in q[illegible] [illegible], favorisce [illegible] le [illegible] squadre torinesi. Tutti [illegible] d'accordo comunque che [illegible] guadagnarne sarebbe lo spettacolo. Abbiamo sentito [illegible] pa[illegible] [illegible] rappresentanti delle due fazioni.

Pier Carlo Perruquet, presidente [illegible] Juventus club Torino [illegible] favorevole: « Sarei contentissimo [illegible] finalmente si prendes[illegible] questa decisione. Innanzi[illegible] per lo spettacolo, poi perché si metterebbe fine a certe immorali quotazioni di certi nostri "campioni". Gli stranieri avrebbero infatti una notevole funzione calmieratrice. In tutti gli sport d'altronde [illegible] fuoriclasse di un altro Paese gioca da anni. La Juve [illegible] ogni [illegible] sarebbe ben coperta così com'è, ma è indubbio che la squadra diverrebbe a quel punto quasi imbattibile ».

Piero Gennero

Gino Trabaldo, presidente Fedelissimi granata, [illegible] accoglierebbe volentieri [illegible] con qualche riserva: « Prima di tutto — dice — dovrebbero [illegible] dei veri fuoriclasse [illegible] non dei brocchi; poi [illegible] dovrebbero poter venire in Italia prima dei Mondiali di Argentina. Ritengo infatti che rovinerebbero tutto il prezioso lavoro di Bearzot. E' comunque evidente che [illegible] Torino potrebbe benissimo farne a meno con la squadra che ha, [illegible] il tifoso che paga [illegible] biglietto, ha piacere che ogni tanto cambino anche i volti delle prime ballerine, altrimenti non si diverte più ».

Tra i tifosi juventini c'è chi [illegible] favorevole a non turbare lo « status quo ». Per esempio Davide Acotto, vice presidente del Juventus club Torino: «So[illegible] tutto italiano — premette — [illegible] [illegible] sento nazionalista fino all'estremo. Mi pare che il nostro gioco in questo momento [illegible] abbia nulla da invidiare a nessuno. Ho seguito la Juventus all'estero e ho constatato che siamo usciti sempre vincitori [illegible] confronto col calcio di altri Paesi. In Europa non siamo secondi a nessuno quindi non vedo proprio cosa potrebbero portare di più questi famosi assi di cui tanto si parla ».

Anche Flaviano Rossi consigliere [illegible] Fedelissimi granata, [illegible] allinea, [illegible] volta tanto capita, sulle posizioni del tifoso

Davide Acotto

bianconero Acotto: « Io [illegible] con [illegible] penso quasi tutti i tifosi granata saremmo scontentissimi. Il Torino [illegible] [illegible] squadra in grado di reggere [illegible] su alti livelli per almeno sei [illegible] sette anni, perché dovremmo avvolare la Juve? Un vivaio [illegible] quello granata pochi lo posso[illegible] vantare. Presto sentiranno parlare tutti di queste giovani speranze ».

Ancora [illegible] tifoso bianconero che accoglierebbe gli stranieri a braccia aperte, Franco Ughetto, presidente del Juventus club Giaveno: « Parlo — dice — [illegible] [illegible] di tutti i tifosi [illegible] [illegible] club, che attendono [illegible] impazienza questo momento. Il calcio deve essere soprattutto spettacolo ed io ritengo che qualche fuoriclasse non guasterebbe, anche [illegible] Juve [illegible] Toro sarebbero le uniche [illegible] rimetter[illegible]. Quando penso però a quello che ci ha fatto vedere in altri tempi Sivori mi viene la nostalgia e allora ben vengano i Channon, i Chivers, i Bonhof ».

Gino Trabaldo

Chiude la carrellata Piero Gennero, super tifoso granata, che ha addobbato la sua macelleria [illegible] colori sociali: « Parlo come sostenitore [illegible] Torino [illegible] dico egoisticamente che per [illegible] va bene così, gli stranieri [illegible] ci servono. Ho visto martedì [illegible] Graziani [illegible] compagni [illegible] ho capito che [illegible] nostro ciclo durerà a lungo. Riconosco comunque che sarebbero indispensabili per porre un freno [illegible] certe iperboliche quotazioni di mercato. Un Savoldi da noi vale 2 miliardi, un Keegan solo [illegible] milioni ad Amburgo. Cose che non stanno né in cielo né in terra ».

f. v.

Keegan, un esempio

Keegan, costato all'Amburgo 800 milioni, è [illegible] esempio delle « frenate » valutazioni estere (Telefoto)

Juventus-Lecce senza storia: in luce il vice di Zoff

Alessandrelli e niente più

Situazione

GIRONE [illegible]
Milan-Bologna 5-0
Spal-Napoli 0-1
[illegible]
Milan e Bologna p. 4; Napoli 2; Spal 0.
Domenica, 19 giugno
Napoli-Milan
[illegible] Bari, [illegible] 17)
Mercoledì, [illegible] giugno
Bologna-Napoli
Milan-Spal
Domenica, [illegible] giugno
Bologna-Milan
Napoli-Spal
Mercoledì, [illegible] giugno
Napoli-Bologna
Spal-Milan

[illegible]
Juventus-Lecce 1-1
Vicenza-Inter [illegible]
CLASSIFICA
Vicenza e Inter p. 4; Juventus [illegible] Lecce 1.
Domenica, [illegible] giugno
Inter-Juventus (20,30)
Mercoledì, [illegible] giugno
Vicenza-Juventus
Lecce-Inter
Domenica, 26 giugno
Inter-Vicenza
Lecce-Juventus
Mercoledì, [illegible] giugno
Inter-Lecce
Juventus-Vicenza

FABIO VERGNANO

Peccato l'abbiano visto in pochi, perché la vera attrattiva di questo Juventus-Lecce [illegible] lui, Alessandro Alessandrelli, l'ombra [illegible] Dino Zoff, il silenzioso allievo del maestro azzurro. C'era attesa sul debutto del gigante bianconero, che almeno fino [illegible] termine della Coppa Italia avrà in prestito la maglia [illegible] titolare. L'attesa non è andata affatto delusa. « Alex » ha messo tutti tranquilli con un sicuro intervento dopo cinque minuti di gioco, rinfrancando se [illegible] ed i compagni. Azzeccata con sicurezza la prima parata tutto poi [illegible] filato liscio. « Avevo tanta paura prima della partita — confessa senza vergogna — non foss'altro per il fatto di dover riprendere l'abitudine [illegible] campo, alle distanze, perché [illegible] sapevo esattamente quale sarebbe stata la mia reazione ritrovandomi di colpo nel clima di una partita vera. Superati però alcuni problemi di carattere "tecnico" (colpo d'occhio, [illegible] della posizione) tutto è andato bene ».

Lui [illegible] campo [illegible] Zoff in panchina. L'imponente figura del portiere friulano seduto accanto al dottor Voglino faceva sorridere qualcuno. Altri più scettici azzardavano: « [illegible] primo intervento che sbaglia, rientra subito Zoff ». Una sfiducia che Alessandrelli non merita assolutamente ed i fatti lo dimostrano. Riprendere confidenza [illegible] un ruolo tanto difficile, a distanza [illegible] due anni, [illegible] impresa non da poco. Lui ci [illegible] riuscito [illegible] [illegible] volontà [illegible] l'aiuto del maestro: « Dino come [illegible]pre mi ha dato un sacco [illegible] consigli preziosi, infondendomi sicurezza [illegible] tranquillità. Ogni tanto dal campo lo guardavo per cogliere [illegible] volo qualche espressione del suo volto, anc[illegible] se il Lecce non mi ha mai concesso possibilità [illegible] distrarmi troppo ».

L'interesse e la curiosità generale [illegible] sono subito concentrati sul portiere bianconero per cercare motivi per seguire una partita che la Juve stava conducendo [illegible] volontà, senza brio, senza spunti illuminanti. Priva di sette titolari, la squadra [illegible] Trapattoni ha ancora una volta dimostrato di essere [illegible] limite [illegible] tracollo psico-fisico, stressata da una stagione magnifica ma logorante.

« Non ne possiamo più, dopo [illegible] partite siamo ormai al limite delle nostre possibilità », ha confessato a fine partita un bianconero. In effetti chi si dimostrava sicuro all'inizio che la Juventus avrebbe giocato questa Coppa per vincerla, [illegible] fuori dalla realtà. [illegible] sapeva che i titolari, quei pochi almeno che giocano, [illegible] avrebbero più trovato stimoli validi per spendere le ultime energie che [illegible] avevano a disposizione.

Molto più realista era invece chi sapeva che la Coppa si sarebbe rivelata molto utile per [illegible] lancio di qualche giovane che durante l'arco della stagione [illegible] necessariamente dovuto restare in ombra. Dopo Capuzzo e Serena, ieri è toccato a Gasperini, classe 1958, vestire la maglia di titolare. Un debutto positivo, un onesto lavoro al servizio della squadra. E' stata sua la bella conclusione che ha permesso alla Juve [illegible] agguantare il pareggio dopo che [illegible] « mani » di Cuccureddu aveva provocato un rigore concesso [illegible] decisione dall'indecisissimo arbitro Pieri.

I tre giovani non hanno nascosto la loro soddisfazione. Grazie all'aiuto dei compagni, l'inserimento in squadra non è stato un problema. Ora stanno prendendo gusto a giocare, anche [illegible] sanno che dovranno forzatamente tornare nell'ombra. Qualcuno forse verrà mandato a farsi le ossa altrove, così avrebbero modo di giocare [illegible] continuità. Dice per esempio Capuzzi: « Restare alla Juve mi starebbe anche bene, certo che con la voglia matta che ho di giocare, preferirei, tutto sommato, essere prestato a qualche squadra di A o B.

Col pareggio [illegible] ieri sera la Juve ha chiuso l'argomento Coppa Italia.

Alessandrelli, esordio positivo (Stampa Sera - P. Goletti)

I torinesi salgono in "Promozione"

Quadrano i conti del Bacigalupo

GIANCARLO EMANUEL

« Non eravamo i favoriti, sulla bocca di tutti erano i nomi di Vigone e Susa, le società "ricche", che nella campagna acquisti avevano fatto di tutto per assicu[illegible]l i pezzi migliori [illegible] cercare di [illegible] il campionato in tasca prima [illegible] [illegible] giocarlo. Invece [illegible] piano siamo spuntati fuori noi, "i poveri", quelli fatti in casa, [illegible] [illegible] conoscono la campagna acquisti, [illegible] solo quella vendite ». Il vicepresidente del Bacigalupo Nota, con molta modestia [illegible] [illegible] la consapevolezza [illegible] aver colto un [illegible] importante, ci introduce così [illegible] segreti del Bacigalupo.

Nata nel 1950 per ricordare il nome di Valerio Bacigalupo, portiere del Grande Torino, [illegible] società nerazzurra è divenuta in quasi trent'anni di attività [illegible] pietra miliare nella storia del calcio minore torinese.

« Hanno indossato, nelle varie categorie, — prosegue Nota — la maglia del Baci, solo in questa stagione più di 250 giovani, [illegible] cui vanno aggiunti altri duecento bambini che costituiscono il Nagc ». Inizialmente giocavano in piazza d'Armi di fronte alla torre Maratona, poi i nerazzurri hanno cominciato [illegible] peregrinare fino al trovarsi in corso Spezia, in un campo con poca erba [illegible] tante pietre. « Dovremo trasferirci un'altra volta — prosegue il vice presidente — perché l'impianto di corso Spezia non [illegible] regolamentare, mancando di sei metri in larghezza. Stiamo vagliando alcune ipotesi, tra le quali il trasferirsi a Nichelino o Moncalieri; noi preferiremmo comunque giocare anche al Ruffini, così la colonnina delle uscite, nel nostro bilancio [illegible] veri dilettanti, non [illegible]vrebbe di che allungarsi ».

Solo all'ultima partita il Bacigalupo ha avuto la certezza della Promozione; come ha avuto modo [illegible] dire il vicepresidente, non [illegible] la squadra favorita del torneo; invece il « Baci » ha macinato a poco a poco gli avversari: al termine del girone d'andata [illegible] un punto di vantaggio sul Susa; al termine del campionato i punti di vantaggio, sempre sul Susa, erano diventati tre. Chi sono gli artefici di questa vittoria? Tutti giovani, alcuni già affermati, perché prestati dalla società nerazzurra, come è costume fare, alle squadre di categoria superiore per fare esperienza. Wood, per esempio, [illegible] è fatto le [illegible] lo scorso anno nella Carassonese, sostituendo in porta con lusinghieri risultati il bravissimo Fadin. Dal Vigone [illegible] invece ritornati Bini, Raimondi [illegible] De Masi. Il primo è senz'altro l'elemento di spicco della formazione torinese: in cabina [illegible] regia ha fornito idee [illegible] palloni per tutti. Raimondi ha dato il proprio apporto [illegible] difensore, mentre De Masi [illegible] stato il Causio della situazione giostrando all'ala. In difesa segnaliamo ancora la presenza di Cammarere, Zorzan e del libero Ricciardi che [illegible] soli 17 anni ha fornito un grosso anticipo sulle proprie possibilità. In attacco Russo [illegible] Girardi pur senza segnare un gran [illegible] di reti (nel "Baci" segnano equamente tutti) hanno concretizzato il lavoro svolto a centrocampo da Gargiulo [illegible] Bey.

Presidente della società [illegible] il consigliere comunale Francone, mentre la squadra è stata portata al traguardo della vittoria in campionato dal direttore tecnico Raviola.

« La nostra campagna acquisti non esisterà; cercheremo piuttosto di piazzare — conclude Nota — qualche giovane in modo da poter portare avanti l'attività della società ».

In un solo anno tre squadre torinesi sono salite in Promozione: è l'inizio di [illegible] nuova era per il calcio minore cittadino?

COMINCIA DOMANI IL TORNEO CALIGARIS

Una delle più classiche [illegible] ancora prestigiose manifestazioni per il calcio giovanile, [illegible] Torneo Caligaris, ricomincia domani a Casale per la ventesima volta. La partita inaugurale [illegible] disputata alle ore 22,30, dopo i preliminari folcloristici, dalla vincitrice dell'ultima edizione, l'Inter, contro i tedeschi del Kaiserlautern.

Quest'anno, stando almeno [illegible] [illegible] delle otto squadre partecipanti, [illegible] dovrebbe arrivare alla finalissima [illegible] 25 giugno con una serie [illegible] partite spettacolari. Juventus e Torino potrebbero rinnovare, attraverso i loro giovani, l'avvincente duello in campionato. L'Inter intende ripetere [illegible] vittoria dell'ultima edizione, mentre la partecipazione dello Junior Casale sembra più che altro decorativa.

Il campo straniero, oltre [illegible] tedeschi del Kaiserlautern, è rappresentato dagli olandesi del Roda, dagli jugoslavi del Beograd [illegible] dai bulgari del CSK Sofia. La finale sarà arbitrata da Riccardo Lat[illegible]i, al quale sarà consegnato il fischietto d'oro. [illegible] Gianpaolo Ormezzano, direttore [illegible] « Tuttosport », il giornale che patrocina la manifestazione, verrà invece riconosciuto [illegible] premio Carlin.

Una mostra che insegna le tecnologie della scuola

Proprio mentre le scuole stanno concludendo l'attività annuale e sono in corso gli esami si è aperto «Tecnodidattica 77», il II Salone internazionale dei materiali [illegible] delle attrezzature per la scuola nel Palazzo del Lavoro di Italia 61 ai margini della città. La manifestazione si svolge in concomitanza di «Sofacta 77» e cioè di una presentazione di studi per i programmi di addestramento professionale voluta [illegible] Organisation du travail. [illegible] Tecnodidattica avrà successo, il prossimo anno verrà ripetuta in data un poco anticipata per consentire ad un pubblico scolastico particolarmente numeroso ed interessato [illegible] potervi assistere.

Si tratta di [illegible] manifestazione a carattere internazionale, [illegible]lla quale hanno assicurato [illegible] partecipazione una cinquantina di delegazioni ufficiali di diverse organizzazioni, una settantina di [illegible] altamente specializzate di sette nazioni.

Per sei giorni sotto le imponenti sagome dei grandi pilastri del Paazzo del Lavoro viene presentato quanto di più moderno l'industria [illegible] offre alla scuola: attrezzature, libri di testo, strumenti per laboratorio, materiale per le attività artistiche, materiale per l'educazione prescolare e scolare, strumenti di insegnamento e macchinari per la formazione professionale, attrezzature didattiche a tutti i livelli: dal gioco arredato formativo, ad impianti complessi che servono ad avviare l'allievo alla concretezza operativa del lavoro.

In un settore un ampio spazio è stato dedicato ad una mostra specializzata monografica sul rapporto «città-scuola» allestita a [illegible] dell'architetto Donatella d'Angelo. La parte centrale della mostra [illegible] riservata a «Sofacta» il [illegible] po è la presentazione del «sotware audiovisivo per la formazione». Con questo termine si intende in inglese tutto quanto [illegible] dallo studio dei programmi alla loro realizzazione su film, videotape, diapositive, in [illegible] con «hardware» vengono indicate le attrezzature e le apparecchiature che consentono di utilizzare gli stessi programmi. Attorno [illegible] «Sofacta» si svolgono conferenze di accompagnamento e di illustrazione che contemplano varie lingue ufficiali, tra le quali anche il Parsi parlato nell'Iran, testimonianza dell'interesse dei paesi del Terzo Mondo per la [illegible] professionale.

Di grande richiamo [illegible] il Congresso internazionale sulle tecnologie della scuola per mettere in evidenza gli aspetti più attuali della modernizzazione dell'insegnamento. Alla rassegna partecipa anche l'Associazione didattica italiana che riunisce i costruttori ed [illegible] rivenditori del settore; lo scopo è di sensibilizzare l'opinione pubblica per un a[illegible]to ed una razionalizzazione delle attrezzature scolastiche.

I visitatori possono rendersi conto di tutto quanto è stato ideato per facilitare l'apprendimento dai banchi per lo studio dell'elettronica ai sistemi di calcolatori per le nuove tecniche. Vi sono anche giochi didattici per l'infanzia [illegible] unità mobili per l'alfabetizzazione delle popolazioni africane e per il miglioramento delle tecniche primitive per [illegible] produzione del cibo.

[illegible] v.

Elementari e tempo pieno

In diverse scuole elementari genovesi, il nuovo sistema del «tempo pieno» con la rotazione di di[illegible] insegnanti alla mattina e al pomeriggio ha dato buoni risultati. L'esperimento [illegible] stato realizzato [illegible] scuola «Agostino Descalzi».

In Gran Bretagna l'Università aperta

Con i suoi 40 mila studenti «l'università aperta» [illegible] in questo momento la [illegible] grande università della [illegible] Bretagna anche se funziona appena da due [illegible]ni. La [illegible] stata [illegible] «per assicurare una preparazione a li[illegible] e professionale [illegible] quanti decidono di inscriversi e garantire l'accesso di tutta la comunità all'educazione superiore».

Per l'iscrizione non è richiesto alcun diploma, basta rispondere [illegible] queste due condizioni: avere più di 21 anni e risiedere nel Regno Unito. Il tempo da dedica[illegible] alla preparazione [illegible] suddiviso su un minimo [illegible] dieci ore per settimana e di 36 settimane ogni anno. Sei «unità di valore» corrispondono [illegible] licenza [illegible] ciascuna unità è rilasciata al termine [illegible]pleto. Gli studenti possono continuare ad esercitare il loro lavoro [illegible] professione [illegible] l'insegnamento [illegible] impartito per radio, per televisione [illegible] per corrispondenza [illegible] completato con contatti diretti con gli istruttori che sono suddivisi in 300 centri disseminati in tutta l'Inghilterra.

[illegible] settimana [illegible] studenti inviano i [illegible] compiti all'università che provvede a fare le correzioni [illegible] a restituirli [illegible] stretto giro [illegible] posta. Tutti [illegible] studenti sono tenuti a vivere per una settimana in una scuola dell'università quando si iscrivono ai corsi fondamentali per ricevere i primi erudimenti ed un'iniziale preparazione di avvio.

Programma d'assistenza sanitario-preventiva

IL MEDICO NELLA SCUOLA

Un momento di perplessità nell'esame

Oggi si parla tanto di medicina sociale e preventiva, [illegible] riesce difficile immaginare come si possa realizzare il programma [illegible] scuola che attualmente [illegible] frequentata da oltre undici milioni di studenti.

Questa cifra, così suddivisa: cinque milioni delle elementari, due milioni [illegible] mezzo [illegible] medie inferiori, due milioni [illegible] trecentomila delle superiori, oltre seicentomila [illegible] universitari più gli alunni degli asili nido, è più che sufficiente a dimostrare la necessità e la validità dell'intervento del medico nella [illegible]ola.

Finora la scuola, infatti, ha continuato [illegible] preoccuparsi soltanto dell'igiene dei locali e della profilassi delle malattie quale corollario del rendimento scolastico dell'alunno, del [illegible] adattamento alla scuola all'inizio degli studi, della sua fatica mentale, continuando a seguire gli obiettivi assai limitati circa la difesa delle malattie infettive emanati dalla legge [illegible] ottobre 1921.

Nel quadro generale italiano, soltanto i grandi comuni del Nord hanno potuto dare un avvio sistematico e quasi soddisfacente [illegible] questi servizi; nei piccoli centri, [illegible] [illegible] i più, dove il medico generico funge anche [illegible] medico scolastico, i controlli vengono effettuati all'insegna della saltuarietà e dell'approssimazione.

Questo sconcertante stato di cose, trova purtroppo il consenso anche in coloro [illegible] quali sono preposti alla tutela della salute degli scolari. *«E' questo, del resto* — dice [illegible] prof. T. Martelli, ufficiale sanitario del comune di Roma — *un fenomeno che investe non soltanto la Capitale, [illegible] tutta l'Italia, [illegible] [illegible] maggiore incidenza nei comuni [illegible] Sud. Tale fenomeno è ancora più grave dalla compromessa situazione delle stesse strutture scolastiche, che, specialmente nelle scuole dei piccoli comuni, [illegible] consentono nemmeno l'installazione di un ambulatorio».*

La medicina scolastica dovrebbe ora trovare una sistemazione adeguata nel quadro di una oculata riforma sanitaria e nella quale sia anche considerata l'educazione sanitaria entrambe inscindibili dalle quali nasce il significato della presenza costante del medico nella scuola.

Non bisogna dimenticare che lo scolaro di oggi sarà il cittadino di domani il quale sarà impegnato nelle più svariate attività in una società in continua trasformazione che pone [illegible] medicina e quindi all'uomo sempre nuovi problemi sanitari. Una medicina scolastica [illegible] programmata [illegible] poi bene attuata, con [illegible] quale l'alunno [illegible] la possibilità di stabilire rapporti stretti, avrebbe la capacità di cambiare radicalmente [illegible] salute pubblica. Per questo si auspica che [illegible] diventi parte integrale della scuola [illegible] soddisfazione dei medici [illegible] degli alunni [illegible] quali certamente [illegible] dispiacerà ricevere maggiori nozioni sull'arte di Ippocrate e minori, magari, sulle gesta di Napoleone.

g. g.

SALGARI il Figlio del CORSARO ROSSO

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

OROSCOPO

a cura [illegible] RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Una [illegible] conoscenza vi sarà di valido aiuto per quanto concerne il lavoro e vi permetterà quindi contemporaneamente di essere meno preoccupati per quanto concerne l'aspetto finanziario della vostra vita. Nel lavoro interessanti novità.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Contrasti di lavoro causati essenzialmente dall'aiuto rifiutato verso un collega [illegible] quale ora si vendicherà in modo subdolo e irritante. In amore contrasti con la persona [illegible]. Possibili rotture definitive per quanto concerne le amicizie di lunga data.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno) Riuscirete a conseguire risultati brillanti solo se vi applicherete [illegible] massimo [illegible] vostre capacità e [illegible] saprete affermare [illegible] vostra personalità in modo deciso e risoluto. In amore giungerete finalmente [illegible] chiarificazione con la persona [illegible].

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Successo soprattutto nel lavoro grazie al duplice influsso [illegible] Venere e Mercurio in aspetto positivo con Giove.

LEONE [illegible] luglio - [illegible] agosto) Urano e Mercurio [illegible] aspetto decisamente negativo. In [illegible] contate pure sulla [illegible] cara.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Una vostra recente iniziativa comincerà a dare i suoi frutti [illegible] voi tra breve potrete goderne gli [illegible]ti. Cercate di affidarvi però a persone competenti [illegible] sappiano [illegible]ustamente valutare la [illegible]tra opera [illegible] quindi apprezzarla [illegible] merita.

[illegible] (23 sett. - 22 ottobre) [illegible] parte qualche problema di scarsa entità riuscirete a portare a buon termine anche le iniziative di una certa importanza che fino ad [illegible] vi avevano dato motivo [illegible] preoccupazione. Anche in campo sentimentale riuscirete a [illegible] una frattura.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) In giornata sarete dominati [illegible] influssi particolarmente negativi che vi impediranno [illegible] conseguire i risultati che speravate [illegible] ottenere. In amore difficoltà a [illegible] finire e [illegible] essenzialmente dal vostro carattere.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Contrasti essenzialmente nel lavoro [illegible] nelle questioni di interessi: non riuscirete ad avere [illegible] successo che vi eravate ripromessi [illegible] che avevate anticipatamente [illegible] incautamente vantato presso colleghi [illegible] superiori.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) [illegible] persona [illegible] vi chiederà l'aiu[illegible] morale che voi, col vostro [illegible]portamento eccessivamente egoista, le avete fino ad ora negato. Cercate [illegible] [illegible] dimostrare disinteresse perché questa volta rischiate seriamente di perdere il suo [illegible].

[illegible] (21 gen. - 18 febbr.) Soprattutto chi lavora in campo letterario avrà modo di [illegible] per[illegible] che potranno essere in seguito di valido aiuto per l'eventuale appoggio [illegible] un cambiamento o un miglioramento di lavoro.

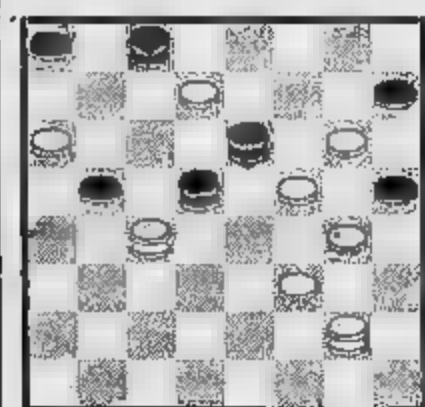
PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Diffidate di [illegible] persona che ultimamente, con molta diplomazia, sta estorcendovi informazioni circa le vostre attuali possibilità finanziarie. In seguito finirebbe col chiedere finanziamenti che, rifiutati, vi metterebbero in condizioni di perdere importanti conoscenze e accettati vi causerebbero perdite.

DAMA

Il problema

(Olinto Vestri)

Il B. [illegible] in 7 [illegible]

Soluzione: 6-3, x; 23-19, x; 3-6, x; 9-3, x; 28-19, x; 10-13, x; 19-24, [illegible]+.

Partite

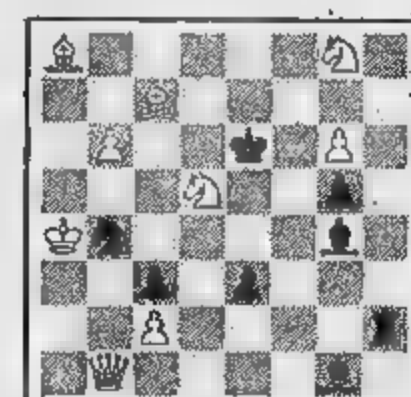
23-20, 9-13; 21-18, 5-9; 20-15, 12-19; 22-15, 13-22; 26-18, 11-20; 24-15, 9-13; 25-21, 13-17; 30-26, 2-5; 27-22, 10-14; 19-10, 5-14; ecc., patta.

23-19, 9-13; 21-17, 5-9; 28-23, 13-18; 22-13, 9-18; 26-22, 10-13; 17-10, 6-13; 32-28, 1-5; 30-26; 3-6; 24-20, 12-16; 28-24, 5-10; 20-15, 11-20; 24-15, 13-17; 22-13, 7-11; posizione [illegible] parità.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema [illegible]ro 1463: 1. 43 se 1...; Cd7/d4/Tb2; 2. Df8/Db6+/Cg6+.

N. 1464

Konrad Erlin
Dresdener Anzeiger [illegible]
Il Bianco matta in 3 mosse.

Miniature

FISHMAN - BOGDANOVIC (U.R.S.S. 1977) — 1. d4,d5 2. c4,e6 3. Cc3,Cf6 4. c x d5,e x d5 5. Ag5,Ae7 6. e3,c6 7. Dc2,Cbd7 8. Ad3,0-0 9. Cf3,Te8 10. 0-0,Cf8 11. Tae1,Ce4 12. A x e7,D x e7 13. A x e4,d x e4 14. Cd2,f5 15. f3!,e x f3 16. C x f3,Ce6 17. e4,f x e4 18. C x e4,h6 19. Db3,Dd7 20. Td1,Dd5 21. Dc2,Cc7 22. Ce5,Te7 23. Tf6!,Ce8 24. Cc3!,Dd8 25. Db3+,Rh7 26. Tf8,Te6 27. Th8+, abbandona.

f. p.

CINEMA A PASSO RIDOTTO

Nuova cinepresa sonora Bell Howell

Non esiste azienda settoriale che, nella sua attrezzatura, non abbia una discreta gamma di cineprese [illegible] super 8. La *Bell & Howell*, ad esempio, aggiunge in questo mese un sesto modello molto sofisticato siglato 1237XL. Si tratta di una cinepresa completa, con messa a fuoco [illegible] e fotogrammi singoli, che presenta un'ottima accoppiata: obiettivo f/1.2 « existing light » [illegible] un'estensione di zoomata 6,4 (da 7 a 45 mm). La 1237XL impressiona fotogrammi singoli, sia mediante il grilletto, sia mediante l'interruttore di cui è dotato il microfono. Le velocità di ripresa sono di 18 e 24 fotogrammi al secondo. E' possibile utilizzare, volendo, anche lo slow motion (36 fot/sec.). La cinepresa dispone di due ingressi sonori, [illegible] per il microfono/comando a distanza fornito [illegible] l'apparecchio [illegible] l'altro per l'utilizzazione di altri microfoni Filmosonic (accessori).

Fra gli altri perfezionamenti offerti figurano: l'interruttore del contrasto per sfondi anormalmente scuri [illegible] chiari, [illegible] il nuovo controllo della densità dei colori già presentato nella cinepresa 1238. Questo dispositivo, che consente all'utilizzatore di applicare una modifica di +/— 0,80 diaframmi all'esposizione automatica, ha due applica[illegible]ni: può essere usato per immagini più brillanti o più ricche del normale, secondo il proprio gusto personale, oppure serve per compensare la luce forte [illegible] debole del proprio proiettore. Come le altre cineprese Filmosonic la 1237XL sincronizza i suoi due motori, per il trasporto della pellicola e per il capstan sonoro, mediante un sensore — continuamente variabile — della scorta della pellicola.

Questo utile sensore permette di evitare le fluttuazioni nell'esposizione che si verificano, purtroppo, negli apparecchi in cui il sensore della scorta commuta invece il [illegible] [illegible] trasporto da una velocità fissa ad un'altra. Il sistema sonoro riceve l'alimentazione attraverso un convertitore ad alta frequenza transistorizzato, dalla stessa serie di batterie che alimenta [illegible] trasporto, alloggiato nell'impugnatura, [illegible] [illegible] richiede batterie supplementari. Un'altra caratteristica particolare presente nel nuovo modello è [illegible] grilletto a due posizioni che consente il controllo dell'esposizione ed il livello del [illegible] prima che inizi il trasporto della pellicola.

(Rubrica [illegible] cura [illegible] ANGELO ARPAIA)

VARIETÀ E CONCORSI

Sono arrivati primi di comune accordo alla marcia di Cortanze

ASTI — (v. m.) *Tra le verdi colline di Cortanze e dei Comuni limitrofi si è svolta la marcia non competitiva, indetta dalla Pro Loco di Cortanze, con il patrocinio di «Stampa Sera». La marcia di venti chilometri è stata vinta dal canellese Franco Lattero [illegible] da Gianni Defilippi di Torino che hanno tagliato il traguardo contemporaneamente. Terzo arrivato: Piero Damosso di Cortanze, quarto Dario Abrate di Adenzeno (Torino).*

Alla gara ha partecipato pure [illegible] noto maratoneta, Adolfo Artuso, 58 anni di Torino, mentre il servizio lungo il percorso è stato egregiamente curato dal gruppo radioamatori «G. Marconi» di Torino.

Un solo inconveniente che ha animato la gara e che sa tanto di campanilismo: un abitante del vicino comune di Soglio si era permesso di spostare, all'ultimo momento, alcune frecce che indicavano il percorso. In tal modo i concorrenti hanno dovuto effettuare 4 km in più.

I numerosi premi in palio (diversi sono andati al gentil sesso) sono poi stati distribuiti [illegible] fine gara dal presidente della Pro Loco Guido Barosso.

Come abbiamo annunciato lunedì, [illegible] Serralunga d'Alba si svolgerà domenica il primo dei Pomeriggi Langaroli organizzati dal comitato «Alba Manifestazioni» col patrocinio di Stampa Sera. Il ritrovo è fissato alle ore [illegible] [illegible] domenica 19 giugno sulla piazza [illegible] Serralunga, dove saranno ad attendere i turisti le hostess-accompagnatrici del comitato «Alba Manifestazioni». Seguirà [illegible] visita guidata al castello medioevale di Serralunga [illegible] [illegible] cantine locali con degustazione [illegible] vini tipici. Avremo poi una «merenda sinoira» presso i ristoranti Albergo Italia, Trattoria del Castello, La Miniera a Roddino a 4 km da Serralunga, con i menù che pubblicheremo domani.

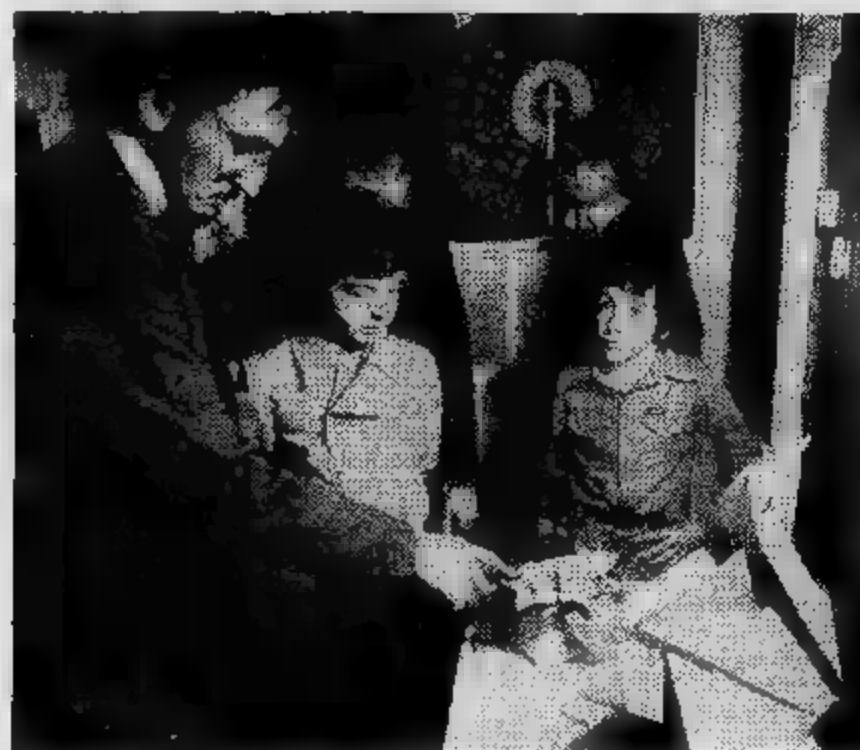
Le sorprese della nostra festa d'estate

Un "origami" sul Po

L'appuntamento per la «Festa d'Estate» (sabato [illegible] giugno, dalle 20,30 in poi, sulle rive del Po, in corso Cairoli) ha avuto [illegible] riflesso inatteso: la sottile arte dell'Origami sta fiorendo anche nella nostra città. Si tratta [illegible] una tipica disciplina giapponese, bisogna confezionare un oggetto qualsiasi partendo da un foglio [illegible] carta quadrato [illegible] senza [illegible] né forbici [illegible] colla, soltanto mediante piegature, buon gusto [illegible] pazienza.

I fogli di carta ci sono e gratis: distribuiscono le grandi buste [illegible] [illegible] salone de La Stampa, sia i negozi [illegible] Donati: via Lagrange 3, [illegible] Tassoni 66, corso Vittorio Emanuele I. L'arte invece bisogna impararla: molti si [illegible] già rivolti al maestro Vittorio Maria Brandoni, che ha soggiornato a lungo in Giappone e pubblica una rivista periodica intitolata «Mille Gru» ed [illegible] questi giorni ha organizzato una mostra in [illegible] Galileo Ferraris [illegible], presso Mondo X.

Dalle sue mani e da quelle dei suoi discepoli sbocciano cose curiosissime: pavoni [illegible] coda spiegata, timide genzianelle che ingannano la vista e paiono vere, pinguini ed orsi bianchi, fiori astratti, un Cristo crocefisso, la maschera di Pantalone. Oggetti di [illegible] gusto squisito. Il capolavoro di Brandoni [illegible] per [illegible] gru che porta un bimbo nel fagotto appeso al becco: lo realizzò per solennizzare in questo modo la nascita del figlio.

La mostra, chiusa oggi e domani, si riapre venerdì [illegible] durerà fino [illegible] lunedì prossimo compreso (aperta anche sabato [illegible] domenica), con orario continuo dalle 16 alle 22. Il Primo Maestro Brandoni ed i suoi assistenti sono a disposizione per dare spiegazioni e consigli.

Il maestro Brandoni insegna l'arte origami ai bambini

Diciamo però che [illegible] [illegible] affatto obbligatorio presentare un «origami». Ognuno porti quello che crede: un ombrello, [illegible] maschera, una macchina volante anche adoperando forbici e colla. Purché abbia un po' di spirito e di fantasia, tutto [illegible] bene.

Le attrazioni quella sera saranno tante. Il comune di San[illegible] offrirà diecimila mazzi di fiori, Radio Montecarlo distribuirà posters di Jacovitti (se ne resteranno, dopo la distribuzione gratuita che viene fatta a La Stampa per chi ritira le buste). Il Gruppo Rododendro di Lanzo si esibirà in canti e danze; la creatrice di moda Mavj confezionerà e farà sfilare modelli di carta Fedrigoni: le ragazze che amano la carriera [illegible] indossatrice [illegible] prenotino subito presso la signora Mavj. Finora le barche illuminate che scenderanno il Po sono trecento: una festa memorabile.

Da lunedì i ristoranti

[illegible] [illegible] solo quattro giorni all'inizio del nostro concorso gastronomico, [illegible] lunedì si entrerà quindi nel vivo della gara. Ogni giorno, [illegible] partire dal 20 giugno, verrà pubblicato un tagliando [illegible] per la classifica settimanale. Ritagliatelo, [illegible] [illegible] locale preferito, [illegible] votate inviando [illegible] Stampa Sera, Ufficio Sviluppo, via Marenco 32, Torino.

Diversi lettori ci hanno telefonato chiedendoci [illegible] mai quest'anno abbiamo unificato le tre categorie (mare, montagna, campagna). Ci siamo accorti che la distinzione fra queste tre categorie a volte è un po' sibillina. Un paesino dell'entroterra ligure, per esempio, a che categoria appartiene? Siamo al mare, in montagna o in campagna? Viceversa pensiamo [illegible] a tutti i nostri lettori possa capitare, quest'estate, di trovarsi [illegible] ognuno [illegible] questi posti. Inoltre la votazione non [illegible] dovrebbe riferire [illegible] a particolari specialità del luogo, [illegible] [illegible] tutto quell'insieme [illegible] cose che soddisfano pienamente [illegible] cliente.

Nonostante la crisi economica, le tante preoccupazioni della vita, andare [illegible] un buon ristorante costituisce sempre [illegible] piacevole relax. Anche per chi [illegible] può permetterselo sovente. [illegible] proprio queste persone vorrebbero [illegible] pienamente soddisfatte. Il nostro referendum permetterà di stabilire una attendibile graduatoria che permetta [illegible] [illegible] ottimale.

Per i lettori [illegible] collaboreranno alla nostra iniziativa abbiamo in serbo diverse sorprese. Non possiamo anticiparvi [illegible] che [illegible] si tratta perché la suspense è il [illegible] [illegible] ogni concorso.

i. b.

33

il romanzo della juve

di CARLO MORIONDO

In sostanza, [illegible] la Juventus [illegible] vinto [illegible] Perugia nell'ultima giornata, si sarebbe andati allo spareggio (come già per Inter-Bologna), [illegible] clamorosissimo spareggio perché avrebbe messo di fronte due squadre della stessa città. [illegible] Torino quel giorno impattò con il Cesena (e il bruciore fu tale che Castellini pianse disperatamente [illegible] fischio finale: non era commozione per lo scudetto, come si disse, era rabbia per non aver saputo impedire quel pareggio che toglieva al Torino la corona eccezionale della totalità delle vittorie in casa).

Poi magari il Torino le avrebbe suonate di nuovo, nel derby gigante, [illegible] cugini, [illegible] questo [illegible] già tutto [illegible] altro discorso. Sta di fatto che «Lassù capitan Valentino ritornò a sorridere», [illegible] proclamava un manifesto affisso ai muri della tipografia della Stampa, in cui pullulano i tifosi granata) e la Juve, che a primavera aveva cinque formidabili punti di vantaggio, si ritrovò seconda al traguardo.

Crediamo che il più dispiaciuto di tutti fosse Boniperti, a cui per principio [illegible] garba di essere dalla parte che perde, soprattutto se la sconfitta è accompagnata, come avvenne l'anno scorso, da [illegible] acre sapore di beffa. Boniperti se la legò al dito e, [illegible] bravo amministratore, [illegible] cercò alcun altro colpevole (né la sfortuna, né gli arbitri, né [illegible] caldo, né tutte le altre scusanti che [illegible] i poveracci) [illegible] difuori di sé e della squadra. Per cui, lo scorso autunno, quando si presentavano per trattare i reingaggi, [illegible] calciatori che erano in squadra quella fatale domenica perugina si vedevano mettere sotto il [illegible] un ritaglio di giornale: «Vede? Questa era la formazione. C'è anche il suo nome. Lei ha fatto perdere alla Società una possibi[illegible] grandissima: scudetto e [illegible] bel pizzico di quattrini. Le pare un comportamento dignitoso? E con quello che ha sulla coscienza, viene [illegible] parlare di reingaggi?».

Boniperti, quando dice queste cose, vi guarda con un sorriso tagliente.

34

[illegible] calciatori arrossivano, anche i più solidi, anche quelli abituati [illegible] sparare cifre vertiginose. Insomma, [illegible] campagna reingaggi è andata rapidamente in porto all'insegna di una certa economia: e questo è stato un gran piacere che Boniperti ha ricavato dallo sfortunato finale del campionato '75-'76.

Poi furono offerti in sacrificio agli dei vittime illustri. Prima di tutto Anastasi, il luciferino siciliano, il Petruzzu che era stato l'idolo della «fossa» di via Filadelfia, ma ora era entrato in una fase di irrecuperabile stitichezza (calcistica, beninteso). Poi Capello il geometra, del quale i competentissimi dicevano che [illegible] le ginocchia totalmente sbirolate: [illegible] non [illegible] vero, ma c'era qualcos'altro, e cioè che nessun calciatore per quanto bravo può [illegible] sicuro di inserirsi positivamente in un'altra squadra. Un leone può parere un brocco, ed un brocco — fino [illegible] [illegible] certo punto — può anche apparire un leone, se c'è chi lavora per lui [illegible] gli passa le palle giuste. E poi Damiani, l'uomo dalle gambe direttamente attaccate alle spalle, a cui non servì nulla di essere un eccellente giocatore di bridge. E l'allenatore Parola, come è buona consuetudine fin [illegible] tempi più antichi: assieme agli schiavi, è sempre [illegible] sull'altare del sacrificio anche il capotribù, reo di prodigalità: cinque punti di vantaggio sperperati furono la [illegible] mannaia. Nel rogo gigante io avrei [illegible] anche armi e bagagli, le maglie, i palloni, i pali della porta, il vecchio scudetto. Tutto insomma, in [illegible] colossale fiammata sacrificale. «La [illegible] è bella, la fiamma è bella» (G. d'Annunzio: «La figlia di Jorio»).

Quando si parla [illegible] calcio mercato, tutti pensano agli acquisti: è bravo soltanto chi compera bene. Diventa popolare [illegible] presidente che:

a) fa il colpo grosso spendendo un sacco [illegible] quattrini (esempio Ferlaino con Savoldi ed altri);

b) [illegible] poco un calciatore che poi diventa un [illegible] (vedi Pianelli con Pecci ed altri).

Ma c'è un'altra abilità non meno importante: ed è l'abilità [illegible] vendere, di sbolognare la patacca al momento buono. La Juventus centrò in pieno due vendite: Petruzzu, [illegible] stella del Sud, che l'Inter quest'anno tenne [illegible] lungo in panchina ed [illegible] l'ombra del serpentesco goleador di quattro anni fa, e Capello geometra. Soprattutto per questo ci volle [illegible] bel fegato, a venderlo: era bravo, era nazionale, era popolare. Incarnava [illegible] certo tipo di Juve, [illegible] la [illegible] serietà, [illegible] suo ordine mentale. Capello, creduto cardine della Juve, passò al Milan; ed [illegible] Milan, se non l'avessero assistito i numi, sarebbe finito in serie B.

(17 - continua)

GLI SPETTACOLI

Il noto direttore d'orchestra premiato ieri al Teatro Regio

Vietato l'ingresso a Maag

RICCARDO VIANELLO

Ritorno di Peter Maag a Torino, ieri sera al Teatro Regio: il direttore svizzero ha diretto l'Orchestra in un programma comprendente la « Quinta Sinfonia » di Schubert, il «Till Eulenspiegel» di Strauss e la « Settima Sinfonia » di Beethoven. In tale occasione gli « Amici del Regio » hanno offerto a Peter Maag il riconoscimento di miglior direttore d'orchestra del '75-'77. Ricordiamo che Maag fu per una stagione, peraltro molto burrascosa, direttore artistico del Regio.

I capelli candidi, elegante, gli occhi d'un incredibile azzurro, l'aria tranquilla e un po' svagata del turista, anziché quella dell'affacendatissimo direttore d'orchestra, Peter Maag parla con simpatia della nostra città. *« Vengo tutti gli anni per dirigere un concerto alla Rai, e quando sono a Torino, mi piace rifugiarmi nella tranquillità della collina ».* « Quali sono i suoi impegni per l'estate? ». *« Domani stesso sarò a New York, per il concerto di chiusura della stagione della Filarmonica. Poi a Porto Rico, per il Festival Casals, poi ancora a Roma, in tv, a replicare il " Till Eulenspiegel ". Infine una gran parte dell'estate me la porterà via il Festival di Salisburgo. Parteciperò infatti all'inaugurazione con la prima rappresentazione de " Il S. Alessio " di Landi ».* « E per il prossimo anno? ». *«Ci sono novità interessanti: un'edizione del " Pipistrello " in italiano a Roma, poi un ciclo di opere ed operine di Offenbach in aprile a Torino, con replica alla tv francese. E ancora concerti e rappresentazioni ».*

« Quali sono i suoi ricordi recenti più graditi? ». *« Ho avuto esperienze nuove e di grande interesse, come quella del " Sacre " di Stravinsky a Parigi, con la coreografia di Bèjart e, al Covent Garden di Londra, un magnifico " Faust " di Gounod con la Freni, Ghiaurov e Kraus. E ancora tre concerti alla Scala ed una tournée con la Filarmonica di Stoccolma. Ma soprattutto mi ha entusiasmato il contatto con Venezia, quando ho partecipato all'iniziativa per la salvaguardia dei valori storici della città. Ho avuto il piacere di lavorare a fianco di grandi solisti, e spero proprio che quest'occasione si ripeta sovente. C'era infatti un'atmosfera di gioia del far musica che ha elettrizzato tutti quanti ».* « Qualche hobby, oltre la musica? ». *« Per adesso la mia unica distrazione è quella di mandare avanti un mio libro di memorie. Ci saranno parecchi spunti per discussioni e polemiche ».*

« Maestro, c'è qualche episodio curioso nella sua carriera, che le sia rimasto particolarmente impresso? ». *« Beh, potrei citargliene uno, che mi sembra curioso perché basato sull'equivoco. Una volta, infatti, mi presento all'ingresso di un teatro, non dico quale, e faccio all'usciere: " Vorrei dirigere l'opera X "; l'usciere replica: " Caro signore, tutti vorrebbero dirigere l'opera X qui ". " No, guardi ", spiego io, " mi sono espresso male: volevo dire che devo dirigere l'opera X qui ". L'usciere non si scompone: " Caro signore, la sua ferrea volontà non mi riguarda; io non la conosco ". Finii per dirgli: " Se qualcuno chiede di un direttore d'orchestra gli dica che è passato, che non è riuscito ad entrare in teatro, che è ritornato in albergo ed aspetta che lo chiamino" ».*

Davanti al Regio c'è già la folla delle grandi occasioni: Peter Maag la guarda compiaciuto e, quasi inosservato, si dirige all'entrata degli artisti per prepararsi, in vista dell'aereo per New York, all'ennesima fatica direttoriale.

Shelley Duvall in una scena di « Tre donne » presentato stasera in tv da « Dolly »

Shelley Duvall, trionfatrice a Cannes

La diva di Altman non ama l'America

PIERO PERONA

«Non prenderti mai sul serio». Sembra il consiglio d'uno scanzonato prete giovane o la pesante allusione d'un anziano che, proprio perché si prendeva sul serio, sia riuscito a combinare qualcosa. Invece è il motto di una diva, una diva dell'ultima generazione che non vuole smentire la propria identità personale per crearsene una pubblica.

A Shelley Duvall, premio per l'interpretazione femminile al Festival di Cannes e oggi presente sugli schermi di tutta Italia in «Tre donne», non si addicono né fronzoli né pettegolezzi. Veste in maniera semplice con un tocco di fantasia che non l'allontani troppo dalla mentalità del pubblico medio, parla di lavoro con l'entusiasmo della persona arrivata e soprattutto con la meticolosità di chi non crede ai colpi di fortuna.

Shelley è una ragazza del Texas sui 27-28 anni, lunga e legnosa, con occhi candidamente spalancati sul mondo che le si apre d'intorno. Deve continuamente inventare il proprio personaggio perché non ha seguito corsi regolari in scuole di recitazione e non ha dovuto vincere la concorrenza delle coetanee per imporsi. Al cinema è giunta con una sorta di parto indolore, per diretta evocazione di Robert Altman. Tutto cominciò, senza scherzi, un 1° aprile, del 1970.

Sembra che la sconosciuta texana allora fosse fidanzata con un artista, tale Bernard, e che tre individui — due produttori e un regista — l'avessero invitata a mostrare l'ulteriore produzione del giovane talento. Dei trenta quadri portati dalla ragazza forse uno venne acquistato per buona educazione poi i tre fecero in coro una dichiarazione: « Non stia a perdere tempo. Noi vogliamo vederla recitare nel cinema. Eccole un biglietto d'aereo, ci raggiunga a Houston per le riprese di *Anche gli uccelli uccidono* ». *Qui Shelley Duvall ha l'unico momento umano della sua carriera di robot. Umano perché cade in errore. Ha scritto che sospettava avessero in mente qualche filmetto pornografico. Shelley Duvall non ha nessuno degli argomenti che possono convincere i solitari consumatori delle orge in 8 mm. Semplicemente è un'apparizione.*

La settimana dopo l'esordiente era perfettamente integrata, il regista (Altman) la sgrossava e lanciava senza un attimo di tregua. Da Anche gli uccelli uccidono *dov'era rovinosa con la sua ambigua grazia per il giovane protagonista a parti di rilievo in* I compari *e* Gang *(prima comparsa a Cannes). Poi con lo stesso grande regista l'abbiamo scorta nel capolavoro* Nashville, *spettrale apparizione animata da un erotismo di maniera in una società dove tutti sembrano ansiosi di distruggersi e in breve come sofisticata (e scema) moglie del presidente degli Stati Uniti in* Buffalo Bill e gl'indiani.

Con Tre donne *la rivelazione. Fa Millie, una donna che vive secondo i dettami insensati proposti dalle riviste patinate di arredamento. Ogni sua frase, ogni suo atteggiamento riproducono modelli insulsi proprio mentre affermano il bisogno d'indipendenza. Altman è diabolico nell'insinuare che la stessa Millie, la quale si vanta d'essere famosa per i suoi pranzetti, non trova posto nella borsa della spesa per un solo prodotto fresco e si serve unicamente di precotti, di roba in scatola, di banali imitazioni; è maligno nel descriverla comprensiva per le cattive condizioni fisiche d'un presunto corteggiatore, il quale s'inventa tuttavia un raffreddore a vita pur di non invitarla.*

In una sequenza la Duvall è all'altezza delle grandi del passato. Un gruppo di svagati amici disdice l'appuntamento e Sissi Spacek, sua sciatta compagna di camera, glielo comunica senza mezzi termini. Una collera fredda s'impadronisce delle sue fattezze. Accusa l'amica di averli spaventati con il disordine e la scarsa femminilità. Si ritira in camera da letto (a piangere, pensano gli spettatori o quanto meno a sfogarsi) e ne esce un attimo dopo con l'esatto vestito che non impegna al posto del completo per cocktail che si proponeva di sfoggiare. Per Millie l'esistenza intera si riduce a una mascherata.

Il premio di Cannes e la considerazione di Hollywood si rivolgono a una diva non conformista. Quando alza da terra una ciabatta e la rivolge in atto d'accusa contro la disordinata e infantile Spacek, recita come in un incubo della realtà americana d'oggi. Altman, autore assolutista se mai ne esiste uno, ha detto in pubblico che non esita mai a lasciarle spazio per l'improvvisazione. Ne Le tre donne *troverà modo di dirigere un'assurda famiglia senza uomini.*

Attenzione al suo fatuo e pericoloso sorriso.

Presentata dall'Andit all'ONU di Ginevra

Denuncia contro Maladolescenza

ROMA — L'Associazione nazionale donne italiane (Andit) informa che una denuncia di violazione dell'articolo 9 della Carta internazionale dei diritti del bambino, sancita dall'Onu, è stata personalmente consegnata a Ginevra dalla segretaria generale dell'Andit, Silvana Caradonna, alla commissione per i diritti dell'uomo delle Nazioni Unite. La denuncia ha per oggetto *« lo sfruttamento dei bambini in atto in numerosi Paesi a bassi scopi di lucro con il compiacente assenso di genitori snaturati ».*

« In particolare — è detto nel comunicato dell'Andit — *la denuncia riguarda il caso delle due dodicenni Eva Jonesco e Lara Wendel, che sono state usate per il film "Maladolescenza", di Pier Giuseppe Murgia.*

« Prescindendo dalla competenza o meno della magistratura italiana — aggiunge il comunicato — *per far cessare lo sconcio mercato, la signora Caradonna ha inteso, rivolgendosi ad un organismo mondiale di alto valore morale, fare appello a tutti i popoli civili perché cessi questo inquinamento delle coscienze infantili. Che prelude certamente — ove non vi si ponga fine — ad una società avvenire corrotta e senza valori spirituali e morali ».*

FUORI CASA

FESTIVAL DELLA « CITTA' FUTURA » — Si apre oggi, giovedì 16 giugno, ai Giardini Reali, il « Festival della città futura », organizzato dalla federazione giovanile comunista. Questo il programma di oggi: ore 14,30, maratona nelle vie del centro; 17, presentazione del festival; 18, dibattito « I giovani e i giornali »; 21, « Lenin », poema di Majakovskij con Valeriano Gialli; 22,30, film. Domani, venerdì 17: ore 15, tornei sportivi (calcio, basket, pallavolo); 15,30, dibattito su « L'internazionalismo » con esponenti eritrei, cileni, greci, iraniani; 17,30, dibattito sull'occupazione giovanile; 21, teatro: « Sotto la pelle del principe », spettacolo nel 40° di Gramsci.

FILM SUL MELODRAMMA — Si apre oggi al Piccolo Regio la rassegna di « Film sul melodramma ». In programma alle 18,30 « I pagliacci » di Fatigati (1943) e alle 21 « I pagliacci » di Costa (1948).

INCONTRO AL CONSERVATORIO — Stasera alle 21 al Conservatorio XIX incontro dedicato alle Scuole di Armonia, Contrappunto e Pianoforte.

CHIUDE "SCOMMETTIAMO?„ CON CANEVACCI OSPITE

Il quiz finisce sott'acqua

ADELE GALLOTTI

MILANO — Aria di vacanza alla ventiseiesima puntata, l'ultima di questa serie, di «Scommettiamo?», sia per le materie in tabellone (le prime quattro sono: viva la montagna, viva il mare, viva la campagna, tutti in balera), sia per quelle portate dai due nuovi concorrenti, che tenteranno di togliere lo scettro al neo-campione Porfirio Cacciacarne. Il ragioniere romano, che sa tutto sui mammiferi, ha incamerato giovedì scorso, in una sola puntata, 3 milioni 730.000 lire, dimostrandosi subito allergico a dar in beneficenza quanto aveva «rapinato» alla sfortunata sposina napoletana.

Sembra che il non fascinoso Porfirio arriverà in studio scortato da un gruppo folcloristico di Cerqueto (il paesino dove è nato).

E passiamo ai concorrenti nuovi. Uno è il subacqueo Silvio Colombo, un milanese purosangue, aperto, simpatico e a modo suo un vero geniaccio. Il «siur Colombo» si presenta sulla navigazione subacquea dal 1500 al 1919; ha 42 anni; sposato, ha una bambina di 2 anni.

«Ho saputo solo venerdì di essere stato convocato per l'ultima puntata e ho sguinzagliato amici a pescarmi i testi per il tabellone. Sicché mi sono trasformato in un topo di biblioteca». E' un'immagine di lui che nessuno dei suoi clienti può pensare: Silvio Colombo è conosciuto da tutti i subacquei come «l'Archimede Pitagorico del fondo». Da anni ha un laboratorio dove inventa, collauda e costruisce attrezzature che potrebbero comparire in un film di «007». Mini-sommergibili lunghi 70 centimetri, ai quali i subacquei si attaccano e trainati perlustrano comodamente i fondali, telecamere subacquee, la pistola aspira-pesci, trapani per far buchi non in acqua ma sott'acqua.

Probabilmente in trasmissione farà vedere il suo telefono subacqueo con cui i sub possono comunicare con la barca appoggio. Si tratta di una maschera dotata di un microfono e di una cuffia d'ascolto. Un semplice sistema di citofono serve per tenere i collegamenti con la superficie.

«Da me vengono gli appartenenti all'élite del fondo marino. In Italia ci saranno più di 20 mila subacquei, ma 15 mila vogliono solo oggetti appariscenti per far figura sulle spiagge. Gli altri 5 mila, invece, vanno veramente sott'acqua e cercano di perfezionare il proprio stile e le loro attrezzature. Così vengono da me, e io soppeso ogni richiesta e, se vedo la minima possibilità di realizzarla, cerco di creare queste nuove cose».

— Allora anche Mike è un suo cliente?

«No, l'ho conosciuto qui alle prove, ma è subito nata tra noi un'affinità elettiva. Credo che verrà nel mio negozio, dove c'è mia moglie a vendere articoli sportivi».

Più modesta ma allegra la materia presentata da Laura Trio, una prosperosa bruna che abita a Pioltello: cartoni animati di Walt Disney. Laura si è preparata al tabellone mentre vendeva bibite e gelati nel chiosco che ha vicino alla stazione Centrale di Milano, dove aiuta i suoi genitori. La ragazza ha 21 anni e aiuta i genitori perché è disoccupata da novembre; prima lavorava presso una Casa editrice di fumetti per ragazzi.

«Spero di trovar un posto perché con i genitori si sta bene a casa, non al lavoro».

A salutare i telespettatori per le vacanze, ci sarà quale ospite d'onore il super campione Giuliano Canevacci.

Silvio Colombo, esperto di navigazione subacquea

DARIO FO Non sono stato repubblichino

ROMA — E' stato il deputato democristiano Zolla a lanciare l'accusa secondo cui Dario Fo fu repubblichino. Zolla ha rivolto al ministro della Difesa una interrogazione «per conoscere se risponde al vero che l'attore Dario Fo abbia fatto parte del Battaglione paracadutisti A. Mazzarini della Guardia repubblicana, che ha operato nel 1944-1945 a Novara e Vercelli».

Fo ha replicato di avere già querelato il critico Vigorelli per analoga dichiarazione: «Darò incarico ai miei avvocati di adire le vie legali».

Attore nudo arrestato

BOLOGNA — Un attore del «Living Theatre», Jong Sek Kim, un coreano di 20 anni, è stato arrestato poco dopo la conclusione dello spettacolo che la compagnia statunitense ha dato in serata al palazzo dello sport bolognese. Al termine dello spettacolo «sei atti pubblici - sette meditazioni sul sadomasochismo politico» nel quale si era esibito nudo in mezzo al pubblico, l'attore è stato avvicinato da due agenti di pubblica sicurezza che gli hanno chiesto i documenti.

L'attore si è rifiutato di fornirli e per questo motivo è nato un battibecco.

Rossini inedito scoperto a Rio

RIO DE JANEIRO — Uno spartito musicale originale di Gioacchino Rossini, in perfetto stato di conservazione, sarebbe stato scoperto in un archivio municipale di Sao Joao del Rei, una località turistica a 300 chilometri a Nord di Rio de Janeiro, nello Stato di Minas Gerais.

Questa partitura musicale — riferisce il giornale «Diario de tarde» — sarebbe stata scritta dal compositore pesarese in omaggio alla duchessa Luisa di Borbone, quasi nello stesso periodo nel quale stava lavorando al «Barbiere di Siviglia».

TELEVEDRETE

Film esteri, Cile e intervista a Borges

Totò nella Legione straniera

Un film con Totò su Montecarlo, un incontro con Jorge Luis Borges, lo scrittore argentino, sulla rete uno, e un servizio speciale dal Cile sulla rete due costituiscono il «pacchetto» di proposte che la televisione vi prospetta per questa sera. Sulla rete uno poi, alle 20,40 va in onda l'ultima puntata di «Scommettiamo?», il fortunato gioco a premi presentato da Mike Bongiorno. La trasmissione, priva ormai del suo campione più prestigioso, Canevacci, va in vacanza e riprenderà in autunno.

INTERVISTA A BORGES (rete uno, ore 22,30, colore). *Durante il suo ultimo viaggio in Europa lo scrittore argentino è stato ospite dell'editore Ricci in Italia, e i nostri telespettatori lo hanno già visto tempo fa in un numero di «Scatola aperta». Ogni incontro con Borges, senza dubbio il più grande scrittore vivente, presenta sempre i caratteri dell'eccezionalità. Stasera, lo intervista Alberto Arbasino.*

DOLLY (rete uno, ore 21,45). *La rubrica d'appuntamenti con il cinema curata da Claudio G. Fava, presenta l'ultimo film di Robert Altman, uno dei più prestigiosi registi americani, l'autore di «Nashville» e di «Buffalo Bill e gli indiani». Il film, che prosegue l'analisi e la critica della provincia americana, s'intitola «Tre donne» ed è stato presentato al festival di Cannes quest'anno.*

I SEGNI DELL'UOMO (rete due, ore 21,15 - colore) — *Giulio Macchi e Vittorio Lusvardi ci parleranno del Centro Pompidou a Parigi, più noto come Beaubourg. A meno di sei mesi dalla sua inaugurazione, questo centro di tutte le arti continua a suscitare polemiche e insiste sulla strada della «grandeur»: riuscirà a passare alla storia come la torre Eiffel del 2000? Per il momento si accontenta di battere tutti i record per numero di visitatori*

TESTIMONIANZA DAL CILE (rete due, ore 22,10). *Programma speciale realizzato da Alberto La Volpe e Marco Leto, con appunti di viaggio, contatti con i rappresentanti dell'opposizione, e alcuni documenti sonori. I due giornalisti, giunti a Santiago, non ottennero dalle autorità il permesso di «girare».*

FILM ESTERI. *«Totò sceicco» (Montecarlo, ore 21,15). E' uno dei più famosi film di Totò degli Anni 50, con Tamara Lees e Cesare Polacco. Il marchesino Gastone, dopo una lite con la sua amante, fugge in Africa e si arruola nella Legione straniera. La madre, preoccupata, spedisce il maggiordomo, Totò, alla ricerca del figlio. Ma giunto in Africa, Totò cade prigioniero dei ribelli arabi che lo scambiano per il figlio dello sceicco, morto poco prima. Da qui, grande serie di equivoci, colpi di scena e gags. La regia è di Mario Mattoli.*

«Sette colt per sette carogne» (Capodistria, ore 21,35, colore) *di Richard Chardon con Red Stark, Betty Kaufman e Dan Owens. Nel Texas della febbre dell'oro, divampa lo scontro tra messicani e gringos avidi del giallo e prezioso metallo. E' morto Ringo, difensore dei deboli e Juan, suo fratello, è costretto dalle circostanze a prenderne il posto.*

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17,45 **Eurovisione Ippica:** Gold Cup (c)
18,15 **Napo, orso capo**
18,35 **Cretinetti in La sfortuna di Cretinetti**
18,45 **Vangelo vivo**
19,20 **Le avventure di Rin Tin Tin**
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Scommettiamo?**
21,45 **Dolly. Appuntamenti con il cinema**
22 — **Tribuna sindacale.** Intervista con il Segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto
22,30 **Intervista a Borges** (c) - **Telegiornale** (c)

RETE DUE

18,15 **Dal Parlamento - Tg2 - Sportsera** (c)
18,30 **Il lavoro che cambia**
19,10 **L'uovo e il cubo** (c)
19,45 **Tg2 - Studio aperto**
20,40 **Supergulp!** I fumetti in tv (c)
21,15 **I segni dell'uomo** (c) Centro culturale G. Pompidou e architettura evolutiva
22,10 **« Testimonianza dal Cile » - Tg2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

19 — **Per i ragazzi** (c)
19,55 **Comiche americane**
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Il mondo in cui viviamo** (c)
21,15 **Qui Berna** (c)
21,45 **Telegiornale** (c)
22 — **Reporter** (c)
23 — In concert: **Bob Dylan** (c)
23,45 **Ciclismo: Giro della Svizzera** (c)
0,05-0,15 **Telegiornale** - 3ª ed. (c)

TV CAPODISTRIA

20,55 **L'angolino dei ragazzi** (c)
21,35 **Sette colt per sette carogne** (c). Film con Red Stark, Betty Kaufman e Dan Owens. Regia di Richard Chardon
23 — **Girando di qua e di là** (c) Documentario
23,30 **20 minuti con...** (c). Spettacolo musicale

TV MONTECARLO

19,10 **Cartoni animati**
19,30 **Shopping**
19,50 **Palcoscenico: « Il grande Dutra »** con Louis Jourdan, Laura Devon
20,45 **Montecarlo sera**
20,50 **Notiziario**
21,15 **Totò sceicco.** Film con Totò, Tamara Lees. Regia di Mario Mattoli
22,50 **Oroscopo di domani**

TV LOCALI

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Dentro la scuola; 19,30: Videonotizie; 20: «Incontro con...; 20,30: Film; 22,15: Cinema d'annata.

TELE TORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 15: Parliamone insieme; 16: Bibì e Bibò; 18: Top music; 19: Spazi liberi; 19,45: Notizie; 20: Uno sport per l'estate; 21: Film; 23: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,30: Flash - Oggetto misterioso; 17,45: Film per ragazzi; 18,15: Creare giocando; 19,45: Abitare oggi; 20,15: Quella sporca storia di Joe Cilento (film); 22: Tira tu che colpisci; 23,20: Film (replica).

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13: Argomenti; 13,30: Telegiornale; 16: Baseball; 18,15: I naufraghi del Mary Jane; Braccio di ferro; 19,20: Le avventure di Rin Tin Tin; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: L'ultimo aereo per Venezia (VI puntata); 21,25: Tam tam; 22,15: Rivediamole insieme - Sabato sera dalle nove alle dieci (replica); Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: Tg 2; 13,30: Esperimenti di biologia; 18,30: Tv 2 ragazzi; 19,45: Tg 2; 20,40: Il giudice (dramma); 21,45: Portobello; 22,50: Ippica; Tg 2.

SVIZZERA — Ore 19: Per i ragazzi; 19,55: Divenire; 20,30: Telegiornale; 20,45: Sulla strada dell'uomo; 21,15: Telegiornale; 22: Macbeth; 0,35: Giro della Svizzera; Telegiornale.

MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour; 19,10: Disegni animati; 19,30: Shopping; 19,40: Puntosport; 19,50: Telefilm; 20,45: Montecarlo sera; Notiziario; 21,15: Il braccato (film); Oroscopo.

CAPODISTRIA — Ore 20,55: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Candidato per un assassinio (film); 23: Locandina; 23,20: Notturno musicale.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
15,45 Incontro con un vip
16,30 Special di Bice Valori
18,05 Ad alto livello: Paul Mc Cartney
18,30 Vietato ai minori di anni trenta
19,20 Di grasso o di magro?
20 — Folk - D.O.C.
20,30 La voce e il silenzio, radiodramma di Carlo Sgorlon
22,10 Operette e commedie musicali

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
15,45 Qui radio 2
17,55 Anteprimadisco
18,56 Radiodiscoteca
20,25 Supersonic
21,30 Dopo Lydia, due atti di Terence Rattigan

RADIOMONTECARLO

17 — Dieci domande per un incontro
18,06 Quale dei tre?
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
14,20 C'è poco da ridere
17 — I mali dei grandi
15,05 Chiave di lettura
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Auditorium di Napoli della Rai: Settimana internazionale di musica contemporanea
22,30 Musiche dell'« anonimo » ungherese

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 15: Musica; 17: U.D.I. (autogestito); 22: Parapsicologia.
Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Giglieri.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhk) — Ore 12: Per te donna (di Gloria Maggioni); 16,30: Teen News; 21: Ordine dei medici (urologia).
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 89.800 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discotheque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 16,50: Canti e musiche nella tradizione popolare italiana; 17,20: Monografia; 22,50: commedia.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.
Radio in (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in », dediche.
Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30-19,30: Radiogiornali; 15: La stampa e i giovani; 18: Quale scuola? 21: Il jazz.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 89,300 Mhz) — Ore 13,15: Surf (gioco a premi); 18: Piemonte sconosciuto; 19: Obiettivo sul jazz; 19,45: L'avvocato in famiglia; 20,15: Poker.
Radio proposta (Fm 88,750 Mhz) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarosse culture; Informazione scuola - Annuncio dei programmi.
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 13,40: L'opinione di Cassandra; 20: Notizie dal pianeta; 22: Musica.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana.
Radio Sky 8 (Fm 92,500. Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: da oggi sino al 28-6 ultimo strip variety show con Australian Balett. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI CINESTIVO: vedi Cinema.
TEATRO REGIO: ore 21 « La traviata ». Familiare 2.
PICCOLO REGIO: ore 18,30 « I pagliacci » di Mario Costa; ore 21 « I pagliacci » di G. Fatigati.
TEATRO PELLICO (v. delle Rosine 16-A): la Cooperativa Teatro Proposta presenta « All'ombra di quei palmizi lontani », ore 21,15.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 21 orch. Bevione.
CHALET: ore 21 Lucyo De Silvy
CLUB 84: ore 16 I Musici; ore 21 New Company.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
GARDEN: ore 21 Revival 70.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: Orch. I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Lydia Baillie-Walther Troetsen.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA
CORSO: Lettomania.
BORGARO
ROYAL: Noi non siamo angeli.
CARIGNANO
PETER: Le chiamavano Susy Tettalunga.
CARMAGNOLA
ELIOS: Da Hong Kong l'urlo, il furore, la morte.
LUX: Voglie pazze, desideri... notti di piacere.
MARGHERITA: Il rapinatore solitario.
CASELLE
ITALIA: La commessa.
ROMA: Anno 2000 la corsa della morte.
CIRIE'
CATALANO: L'immagine allo specchio.
ITALIA: Poliziotti violenti.
NUOVO: L'antivergine.
GIAVENO
ALFIERI: Ragazza violenta.
LANZO
NUOVO: L'urlo di Chen terrorizza tutti i continenti.
MONCALIERI
EXCELSIOR: Remo e Romolo.
NAZIONALE: Zelda.
CIAK 3: La caccia.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La studentessa.
ITALIA: Rocky.
NUOVO: Un violento weekend di terrore.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La casa dalle finestre che ridono.
AMBRA: Il cittadino si ribella.
CORSO: Che botte ragazzi se incontri gli Orsi.
CRISTALLO: La giustizia privata di un cittadino.
GALLERIA: E' nata una stella.
MODERNO: Storia segreta di un lager femminile.
ACQUI TERME
ARISTON: Calde labbra del carnefice.
CRISTALLO: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
GARIBALDI: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La vergine, il toro e il capricorno.
NUOVO: Il medico della mutua.
POLITEAMA: Follie e liberi amplessi.
VITTORIA: Vizi privati pubbliche virtù.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: riposo.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Storia di fifa e di coltello.
IRIS: Concerto di fuoco.
ITALIA: Zanna Bianca, cacciatore solitario.
MODERNO: Maladolescenza.
OVADA
LUX: Quinto potere.
MODERNO: Rabbia giovane.
TORRIELLI: Il treno del piacere.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Violenza ad una minorenne.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: riposo.
TORTONA
MODERNO: La nipote del prete.
SOCIALE: L'invasione dei ragni giganti.
VERDI: Peccatori di provincia.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il mondo segreto di Susy Wong.
TEATRO: La morte dietro il cancello.
POLITEAMA: Quatermass e i vampiri dello spazio.

ASTI

LUX: Strip tease.
POLITEAMA: La macchina della violenza.
SALONE: Battaglia di rio Plata.
SPLENDOR: L'allegro collegio.
TEATRO: Psyco.
VITTORIA: Eccesso di difesa.
CANELLI
BALBO: Una bolognese a Parigi.
RAGNO D'ORO: riposo.
MONCALVO
NUOVO: L'amico di famiglia.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La mano nera.
LUX: Facola e faccia.
SOCIALE: La regina del karatè.
VERDI: L'organizzazione ringrazia, firmato il Santo.
PORTACOMARO
ITALIA: Stringi i denti e vai.

CUNEO

CORSO: Corrimi dietro che t'acchiappo.
FIAMMA: Tora Tora.
ITALIA: riposo.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Quell'età maliziosa.
ALBA
CORINO: Divagazioni delle signore in vacanza.
EDEN: Django.
BOVES
NUOVO: L'altra casa ai margini del bosco.
BRA
IMPERO: Inchiesta di un procuratore su un albergo di tolleranza.
SPAZIO BLU: Assassinio al galoppatoio.
VITTORIA: Genova a mano armata.
BUSCA
NUOVO: La linea del fiume.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.
CENTALLO
ALESSANDRA: Una sull'altra.
CEVA
DORIA: Chi dice donna dice donna.
CHERASCO
GALATERI: Peccati di gioventù.
COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: Crash che botte.
DRONERO
IRIS: Squadra d'assalto antirapina.
FOSSANO
ASTRA: Cuginetta amore mio.
MONDOVI'
CORSO: Keng Yun l'imbattibile.
ITALIA: Il simbolo del sesso.
PEVERAGNO
BISALTA: riposo.
PIASCO
LA ROSA: Gli assassini sono nostri ospiti.
RACCONIGI
SOCIALE: Bug, insetto di fuoco.
SALUZZO
ITALIA: Quinto potere.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Il merito in collegio.
RITZ: Uno squillo scomodo per l'ispettore Newman.
VERZUOLO
CORSO: Wang Jung la furia che uccide.
VILLAFALLETTO
MODERNO: Sorbole che romagnola.

NOVARA

ASTRA: Ecco lingua d'argento.
COCCIA: La fine dell'innocenza.
ELDORADO: Le nuove avventure di Furia.
EXCELSIOR: La casa sulla collina di paglia.
FARAGGIANA: Foemina heroica.
VITTORIA: La petroliera fantasma.
S. CUORE: Fatevi vivi la polizia non interverrà.

VERCELLI

ASTRA: Emanuelle trionfo erotico.
CIVICO: Basso, moro, scarcagnato.
ITALIA: Vizi proibiti, pubbliche virtù.
PRINCIPE: Il commissario Le Guenn.
VERDI: Fase IV: distruggete la Terra.
VIOTTI: Ode a Billy Joe.
BIELLA
APOLLO: Una ragazza a due posti.
IMPERO: Viaggio di paura.
MARCONI: Rapina al sole.
MAZZINI: C'era una volta il West.
ODEON: Il bestione.
SOCIALE: Gli occhi della notte.
BORGO D'ALE
VITTORIA: Killer elite.
CIGLIANO
AURORA: Gli innocenti dalle mani sporche.
SPLENDOR: La polizia indaga: siamo tutti sospettati.
SANTHIA'
IDEAL: Il suo funziona o no?
SPLENDOR: Quell'età maliziosa.
TRONZANO
LUX: Irma la dolce.

AOSTA

SPLENDOR: Lo zingaro.
ITALIA: Anonimo veneziano.

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica, « La Bohème » di Puccini.
AMBASSADOR: Romolo e Remo.
AMBRA: Butch Cassidy.
ARISTON: Dove vai tutta nuda.
ASTOR: Tempi duri per Scotland Yard.
AUGUSTUS: Il reduce.
ELIOS: Butch Cassidy.
GIOIELLO: Morbosità proibite.
GRATTACIELO: La cuginetta inglese.
LUX: Car wash.
NUOVO PALAZZO: Le seminariste.
OLIMPIA: Punto di rottura.
ORFEO: Bestialità.
PLAZA: Cinque pezzi facili.
RITZ: La marchesa Von...
RIVOLI: Cinque pezzi facili.
SMERALDO: Impiegate stradali.
UNIVERSALE: La grande fuga.
VERDI: Sentinel.
ALBA: Per favore non toccate le vecchiette.
ALFA: Maladolescenza.
ALCIONE: Quell'età maliziosa.
AURORA: Lettere a Emanuelle.
DIANA: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
DIONISO: Rocky.
IDEAL: I due superpiedi quasi piatti.
LIDO: Cattivi pensieri.
MANIN: Taxi driver.
MIGNON: Il buono il brutto il cattivo.
SUPERBA: Lezioni private.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: La nuora giovane.
ELDORADO: Fräulein in uniforme.
MODENA: Autista per signora.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Quinto potere.
ROMA: Violenza sull'autostrada.
VERDI: Gli occhi della notte.
QUINTO
FLORA: Un uomo chiamato cavallo.
ARENZANO
ITALIA: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
RAPALLO
GRIFONE: Codice 3 emergenza assoluta.
ITALIA: Amiamoci così belle signore.
S. MARGHERITA L.
CENTRALE: Casa privata per le SS.
MIGNON: Kakkientruppen.
LUX: Aggrappati ad un albero in cima ad un precipizio sullo strapiombo del mare.
ODEON: Silvestro story.
ANNA: Fantomas 70.
RIVA LIGURE
CORALLO: Totò contro i quattro.

SAVONA

DIANA: La matrigna.
ELDORADO: L'ala o la coscia.
ARS: L'uomo di Pechino.
ASTOR: Il buono, il brutto, il cattivo.
OLIMPIA: La corsa più pazza del mondo.
SALESIANI: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
JOLLY: Candidato all'obitorio.
FILMSTUDIO: Dracula e il principe delle tenebre.
ALASSIO
COLOMBO: Mister miliardo.
RITZ: Il barone nero.
ALBENGA
ASTOR: Strip tease.
AMBRA: Il merito in collegio.
CRISTALLO: Viaggio al centro della terra.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Quant'è bello lu murire acciso.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Un giorno e una notte.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Orizzonte perduto.
CRISTALLO: Velluto nero.
DELLA ROSA: Aladino e la sua lampada meravigliosa.
CARCARE
ITALIA: Operazione casino d'oro.
OLIMPIA: Totò e le motorizzate.
CALIZZANO
SCORPIONE: Prima il suono, poi lo sparo
CERIALE
ODEON: Silvestro gatto maldestro.
FINALE LIGURE
VITTORIA: King Kong.
ONDINA: Gran varietà.
IDEAL: Safari express.
LOANO
PERLA: La conquista del West.
LOANESE: Tentacoli.
MILLESIMO
ITALIA: Il gatto e il topo.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Paperino nel Far West.
SPOTORNO
MIGNON: Il fantasma del pirata Barbanera.
VADO LIGURE
AMBRA: Colpo in canna.
SABAZIA: Verginità.
VARAZZE
TEIRO: C'era una volta il West.
VERDI: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.

IMPERIA

CAVOUR: Ore 21: Concerto lirico vocale.
ROSSINI: La caduta delle aquile.
DANTE: Ben Hur.
ODEON: Il trionfo di King Kong.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Vampira.
CERRI: Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti.
BORDIGHERA
ZENI: Immagine allo specchio.
OLIMPIA: Police Python.
DIANO MARINA
DIANESE: Il 7º viaggio di Simbad.
VENTIMIGLIA
EUROPA: L'ultimo volo delle aquile.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Due sporche carogne.
CENTRALE: La svastica sul ventre.
SANREMESE: Quelli dell'antirapina.
SUPERCINEMA: Lager 5 inferno delle donne.
ASTRA: Africa erotica.
MIGNON: Al piacere di rivederla.
RITZ: Squadra volante.

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**I magnifici sette**, di John Sturges, con Yul Brynner, Steve McQueen, Charles Bronson, James Coburn, Eli Wallach, Robert Vaughn, Horst Buchholz (Usa - Colori) — Torna sugli schermi uno dei più spettacolari westerns americani, con le imprese dei sette implacabili cow-boys giustizieri. Non vietato. ★ Western	RIEDIZIONE (1960) Orario 14,45 - 17,20 19,55 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**La hora de Maria y el Pajaro de Oro**, di Rodolfo Kuhn (Spagna - Colori) — La reazione degli oppressi che si scatena attraverso la paura e la superstizione creata da una realtà magica. Versione originale in lingua spagnola sottotitolata in italiano. Non vietato. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 15,30 - 17,40 20 - 22,15 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**A Venezia... un dicembre rosso shocking**, di Nicolas Roeg, con Donald Sutherland, Julie Christie (Gran Bretagna - Colori) — Da una novella di Daphne du Maurier, l'ossessiva vicenda di due coniugi assillati da tragici ricordi del passato. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	RIEDIZIONE Orario 14,40 - 17,35 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Anche gli angeli mangiano fagioli**, di Enzo Barboni Clucher, con Giuliano Gemma, Bud Spencer, Bill Vanders (Italia-Spagna-Francia - Colori) — Durante la crisi del '29 in America, un lottatore e un addetto alle pulizie, vengono assunti come killers da una banda di gangsters; da ciò nascono divertenti avventure. Non vietato. ★ Avventuroso comico	RIEDIZIONE (1972) Orario 15,30 - 17,45 20 - 22,20 Ingresso L. 1000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**3 donne**, di Robert Altman, con Sissy Spacek, Shelley Duvall, Janice Rule (Usa - Colori) — Tre donne di diverse origini, una texana appena giunta in California, una ragazza sofisticata e sicura e una pittrice, si incontrano e i loro destini si fondono insieme. Premiato a Cannes per la migliore attrice (Sissy Spacek). ★ Commedia drammatica	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**La stanza del vescovo**, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**O' Cangaceiro**, di Giovanni Fago, con Tomas Milian, Ugo Pagliai, Eduardo Fajardo (Italia - Colori) — Espedito è il capo di una banda di cangaceiros in lotta con il governatore del Brasile, il quale cerca di coalizzarsi con lui per poi eliminarlo con una trappola. Non vietato. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1969) Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**La signora Omicidi** (« The Ladykillers ») di Alexander Mackendrick, con Alec Guinness, Peter Sellers, Herbert Lom, Cecil Parker, Danny Green (G.B. - Colori) — Ritorna uno dei più celebri e brillanti film ispirati a imprese ladresche di alta classe. ★ Giallo comico	RIEDIZIONE (1955) Orario 10,30 - 15,40 17,20-19,20,40-22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**Agli ordini del Führer**, di Terence Young, con Romy Schneider, Yul Brynner, Claudine Auger, Christopher Plummer, Trevor Howard (Usa - Colori) — Riedizione del film «Al servizio di sua maestà» (The Eddie Chapman Story) dove si narra una sconvolgente ed autentica storia di servizi segreti. Non vietato. Ultimi giorni. ★ Spionaggio	RIEDIZIONE (1970) Orario 14,35 - 17,15 19,40 - 22,15 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Gollo 5 Tel. 650.71.00	**C'è una spia nel mio letto**, di Luigi Petrini, con Enzo Cerusico, Marline Brochard, Susan Scott (Italia - Colori) — Imprevedibile e originale agente segreto ha per collaboratrici un gruppo di belle spie, accettate senza sospetti dai sorvegliati. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○ Orario 15,10 - 17 18,50 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Car Wash**, di Michael Schultz, con Franklin Ajaye, George Carlin, Ivan Dixon, Lorraine Gary (Usa - Colori) — Divertenti e incredibili avventure fra i clienti di passaggio di una « stazione di servizio », dove tutto può accadere. E' il primo dei film presentati a Cannes. Vietato 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,45 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Cugino cugina**, di Jean-Charles Tacchella, con Marie-Christine Barrault, Victor Lanoux, Marie-France Pisier (Francia - Colori) — Uomo tradito dalla moglie e donna ingannata dal marito, sono reciprocamente attratti dal comune destino di coniugi infelici e trovano la felicità diventando amanti. Non vietato. Ultimi giorni. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Vamos a matar Compañeros**, di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Tomas Milian, Jack Palance, Fernando Rey (Italia - Colori) — Nel Messico in rivolta contro Porfirio Diaz, un gruppo di avventurieri tenta una controrivolta unita alla caccia di un tesoro. Infine la giusta causa trionferà. Non vietato. ★ Western	RIEDIZIONE (1969) Orario 15,45 - 18 20,15 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Collage**, di Bernard Queysanne, con Jane Birkin, Jacques Spiesser, Emmanuelle Riva (Francia - Colori) — Ventenne introverso e schizofrenico sorprende il padre in intimità con la governante, lo uccide e sfoga sulla donna la propria sensualità repressa. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico erotico	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Attenti a quei due... L'ultimo appuntamento!**, di Basil Dearden e Leslie Norman, con Tony Curtis, Roger Moore, Suzy Kendal (Usa - Colori) — Il simpatico americano e l'elegante Lord inglese, ancora una volta insieme in una nuova e divertente serie di scanzonate gesta. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Salon Massage**, di Bernardo Leo, con Elisabetta Giorgi, Felice Franchi, Maria Berger, Astrid Baker (Italia - Colori). Istituto di bellezza per soli uomini, offre ai clienti massaggiatrici eccezionalmente belle e brave. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Or.: 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**La piccola grande guerra**, di Jacques Besnard, con Jean Lefebvre, Pierre Tornade, Darry Cowe (Francia - Colori) — La seconda guerra mondiale vista in chiave comica attraverso le vicende personali dei soldati e le avventure più divertenti. Non vietato. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Maladolescenza**, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succubi di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ■ Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Stazione di servizio**, di Mark Lester, con Claudia Jennings, Lieux Dressler, Dennis Fimple, Gene Drew (Usa - Colori) — Stazione di servizio centro di importanti direzioni, è sede di inaspettati e violenti avvenimenti che coinvolgono tutti i passeggeri in transito. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Vizi privati, pubbliche virtù**, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, dissequestrato, ma vietato minori anni 18. Ultimo. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 16,45 — 18,45 - 20,45 - 22,45 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Providence**, di Alain Resnais, con Dirk Bogarde, Ellen Burstyn, John Gielgud (Francia-Inghilterra-Germania - Colori) — Dal regista di « Marienbad », il dramma d'uno scrittore al tramonto che concepisce il suo ultimo romanzo scavando nel proprio passato per trarne impressioni e ricordi. Vietato minori anni 14. ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Malizia**, di Salvatore Samperi, con Turi Ferro, Laura Antonelli, Alessandro Momo, Tina Aumont (Italia - Colori). Nella Sicilia del 1959, cameriera « sexy » tuttofare lesa la concupiscenza di maturo vedovo e di suo figlio giovinetto. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1973) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Due sporche carogne**, di Jean Herman, con Alain Delon, Charles Bronson, Brigitte Fossey (Francia - Colori) — Nel mondo violento della malavita francese, due uomini lottano spietatamente per il controllo della criminalità. Non vietato. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1970) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**La cuginetta inglese**, di Max Pecas, con Rebecca Brooke, Beatrice Harnois, Jean Roche (Usa - Colori) — Cuginetta spigliata e senza inibizioni porta, tra i parenti lo scompiglio e un'ondata di desideri peccaminosi. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Or. 14 - 15,30 - 17,20 19,10 - 21 - 22,45 Ingresso L. 1000
ALFIERI Cinestivo Piazza Solferino 4 Tel. 535.440	**Per chi suona la campana**, di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman, Katina Paxinou, Akim Tamiroff (Usa - Colori) — Dal celebre romanzo di Ernest Hemingway, la tragica storia d'amore fra una rivoluzionaria spagnola e un inglese. Non vietato. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1943) Orario 18,30 - 20,30 22,30 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Paolo il caldo**, di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini, Rossana Podestà, Adriana Asti, Femi Benussi, R. Cucciolla, L. Stander (Italia - Colori) — Dal romanzo di Brancati, la storia tragicomica d'un giovane meridionale scellerato. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1973) Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.034	**Disposta a tutto**, di Giorgio Stegani, con Eleonora Giorgi, Bekim Fehmiu (Italia - Colori) — Le crisi, le passioni che sorgono in una coppia, i sentimenti e le situazioni che conducono la donna ad accettare tutto per amore del proprio uomo. Vietato anni 18. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Ritornano quelli della calibro 38**, di Joseph Warren, con Antonio Sabato, Dagmar Lassander, Marilda Donà, Max Delys (Italia - Colori) — Poliziotto inflessibile e determinato ad arginare anche con la violenza la criminalità che continua a espandersi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Stato interessante**, di Sergio Nasca, con Duilio Del Prete, Enrico Montesano, Janet Agren, Adriana Asti (Italia - Colori) — Tre « flash » sul tema dell'aborto: il primo ambientato nella ricca borghesia milanese, il secondo in casa di un notabile siciliano e il terzo nel proletariato delle borgate romane. Vietato minori anni 14. ★ Commedia in tre episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15,20 - 17,40 20 - 22,20 Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**La coccolona**, di Jess Franco, con Lina Romay, Yul Sanders, Simon Berger, Olivier Mathot (Usa - Colori) — Giochi ed esperienze erotiche di una appassionata « gattina » alla ricerca di nuove ed esaltanti sensazioni. Vietato minori anni 18. ★ Sexy	PRIMA VISIONE non recensita Or. 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,50 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**I padroni della città**, di Fernando Di Leo, con Jack Palance, Al Cliver, Harry Baer, Gisela Hahn (Italia - Colori) — Lotta per la preminenza in città fra due bande organizzate e violente, capeggiate da uomini decisi e dal mitra facile. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
MASSAUA p. Massaua 9 tel. 795.803	**Ritornano quelli della calibro 38**, di Joseph Warren, con Antonio Sabato, Dagmar Lassander, Marilda Donà, Max Delys (Italia - Colori) — Poliziotto inflessibile è determinato ad arginare anche con la violenza la criminalità che continua a espandersi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Qualcuno volò sul nido del cuculo**, di Milos Forman, con Jack Nicholson e Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo entrato per esami in manicomio rianima i segregati, ma finisce stroncato dalla repressione. Cinque premi Oscar. Vietato ai minori di 14 anni. ★ Drammatico ■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.	RIEDIZIONE (1976) Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 1500
PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Per un pugno di dollari**, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria Volonté, Marianne Koch, Josef Egger (Italia - Colori) — Torna uno dei più celebri western della produzione italiana che ha aperto la strada ad un nuovo filone. Non vietato. ★ Western	RIEDIZIONE (1964) Orario 15 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Film
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	Quinto potere, F. Dunaway, W. Holden. Non viet. (Ingr. 700). ★ Drammatico
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 882.457	Un gioco estremamente pericoloso di R. Aldrich con H. Fonda, C. Deneuve. Ore 20; 22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	Un borghese piccolo piccolo, A. Sordi. Or.: 15,50; 18,10; 20,10; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	Io sono Bruce Lee, la tigre ruggente, B. Lee. Non viet. ★ Lotta orientale
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	L'uomo sul tetto, G. Valberg, G. Lindstedt. Techn. Vietato 14. ★ Drammatico
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	L'Italia s'è rotta, D. Di Lazzaro, E. Montesano, F. Valeri, O. Orlando. Techn. Viet. 14. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	Quelli dell'antirapina, A. Sabato. Non viet. ★ Poliziesco
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Ilsa la belva del deserto, D. Thorne. Viet. 18. ★ Drammatico
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	La cuginetta inglese di Max Pecas. Viet. 18. Ap. 15,20; ult. 22,30. ★ Commedia
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Il figlio del gangster, Alain Delon. Non viet. (Ingr. 600). Ap. 15; ult. 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

Cinema	Film
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	Mena forte ★ Commedia - I figli di Zanna Bianca. ★ Avventuroso
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Rassegna fantastico: Duel di Stevens Spielberg. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Gli avventurieri del pianeta Terra. Non viet. ★ Fantascienza
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	Gli esecutori. Viet. 18. ★ Drammatico
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	Le amanti del mostro. Viet. 18. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Film
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	Totò Peppino e i giovani d'oggi. ★ Commedia
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873	Lezioni private, Baker. V. 18. (Ingr. 500). ★ Commedia
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867	Chisum. Non viet. ★ Avventuroso
S. RITA * v. Vernazza 26 Tel. 325.056	La grande corsa, J. Lemmon, T. Curtis. ★ Avventuroso
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	Suspiria, Harper-Casini. V. 14. (Ingr. 600). ★ Giallo
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	Zorro di Duccio Tessari con Alain Delon, O. Piccolo (a grande richiesta) 20; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

Cinema	Film
AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 446.764	Totò Eva e il pennello proibito. ★ Commedia
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	Lenny, Dustin Hoffman. V. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637	Suspiria, Harper-Casini. V. 14. (Ingr. 600). ★ Giallo

ZONA FRANCIA

Cinema	Film
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	Porcile di P. P. Pasolini. Vietato 18. ★ Drammatico
ELIOS v. Val Lagarina 40	Tre per una grande rapina. Non viet. ★ Avventuroso
ODEON v. Venalzio 8 Tel. 772.362	Il Commissario Pepe, Tognazzi. Non viet. (Ingr. 500). ★ Commedia
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	Bersaglio di notte, G. Hackman. Colori. Viet. 18. ★ Drammatico
ZETA d'Essai v. Cibrario 88 Tel. 772.907	Il prigioniero della seconda strada, J. Lemmon, Anne Bancroft. Col. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

Cinema	Film
DIANA c. R. Margherita 220	La moglie erotica. Viet. 18. ★ Sexy
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Orror e raccapriccio: Il demone nero. ★ Horror

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Film
ALBA c. Grosseto	Le mele marce, Peter Fonda. Viet. 18. ★ Drammatico
AMBRA v. Ch. della Salute 77 Tel. 297.197	La pantera rosa colpisce ancora, P. Sellers. Ore 20,15; 22,30. ★ Poliziesco comico
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	Febbre da cavallo, E. Montesano, C. Spaak. Non viet. ★ Commedia
EDERA	Invincibile Superchan. ★ Lotta orientale
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	L'educazione sessuale, Gonnerman. Viet. 18. (Ingr. 500). ★ Inchiesta
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	A mezzanotte va la ronda del piacere, M. Vitti, G. Giannini. ★ Commedia
ORIONE viale Mughetti 18	Immersione mortale. ★ Guerra sottomarina
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	Abbandonati nello spazio, G. Peck. Non viet. ★ Fantascienza

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Film
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	A muso duro, Charles Bronson. ★ Avventuroso
AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.510	La vergine di cera. ★ Drammatico
FALCHERA v. Tanaro 30	Città violenta. ★ Drammatico
LANTERI * c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	Che c'entriamo noi con la rivoluzione. ★ Commedia
MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.974	Emmanuelle in America, Tinti. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Sexy
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.663	Ore di terrore. Viet. 18. ★ Drammatico
SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332	L'avventuriero dei sette mari, Harmstorf. Non viet. (Ingr. 500). ★ Avventuroso
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Suspiria, Harper-Casini. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Giallo
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697	Indio Black, Yul Brynner. Non viet. (Ingr. 500). ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Film
ARIZONA c. Belgio [illegible] Tel. 874.[illegible]	Due pezzi da novanta, F. Franchi, C. Ingrassia. 20,15; 22,30. ★ Commedia
ARTISTI d'Essai v. [illegible] 24 Tel. 851.374	Le farò da padre di A. Lattuada. Viet. 18. 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	Todo Modo di Elio Petri con M. Melato, G. M. Volonté. Viet. 18. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Film
CABIRIA	Taxi driver, Robert De Niro. Viet. 14. ★ Drammatico
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Laura, Betti. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Sexy
S. LUIGI* v. Ormea 4	Ercole contro Molok. ★ Avventuroso
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	Bruna formosa cerca superdotato. Viet. 18. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale

CINE CLUBS

CINECLUB: chiuso per restauri.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Academia, Adriano, Arco, Milano, Palermo; Po, Ritz, Roma Inc., Zenit — Palazzo del Lavoro: « Tecnodidattica 77 », ridotti all'Enal ed alla biglietteria del Palazzo — Teatro Alcione (16,15-21,30). Enal alla cassa — Ippodromo F. Tesio (15,30, galoppo). Enal alla cassa — Stadio Comunale: incontro atletica Italia-Inghilterra-Usa: ridotti all'Enal.

Ecco il manifesto con Armando Stula e Maria Sole che a Parigi è stato tolto dalla Tour Eiffel per prudenza dopo la contestazione da parte di una suora italiana in visita con gruppo turistico